

# Rassegna Stampa

Preliminare



## Comunicato stampa

**INFLUENZA, PIU' DI 5 MILIONI DI ITALIANA LETTO ENTRO FINE ANNO.  
I MEDICI DI FAMIGLIA: "VACCINATEVI E SPAZIO AI TEST RAPIDI"**

### **Intermedia s.r.l.**

per la comunicazione integrata

Via Malta, 12/B  
25124 Brescia  
Tel. 030 22 61 05  
Fax 030 24 20 472

[intermedia@intermedianews.it](mailto:intermedia@intermedianews.it)

[www.medinews.it](http://www.medinews.it)  
[www.intermedianews.tv](http://www.intermedianews.tv)

**Firenze, 20 Novembre 2008**

## *Segnalazioni*

# *INTERMEDIA*

*Novembre 2008*

### RILEVAZIONI



*Programma* TG  
*Emittente* LA 7  
*Servizio di* REDAZIONE

*Data* 20/11/2008  
*Ora*  
*Durata*



*Programma* TGR  
*Emittente* RAI 3  
*Servizio di* REDAZIONE

*Data* 20/11/2008  
*Ora*  
*Durata*

## CRISI: LE BANCHE GARANTISCONO INVESTIMENTI PER PMI



Così **Berlusconi** il quale ha annunciato un provvedimento a sostegno delle famiglie. Appello ai media perché non diffondano panico

**Epifani, arriva una valanga**

**Industria: fatturato settembre +1,7%**

**Bonus alle famiglie povere**

## ALITALIA, SCAJOLA: ENTRO FINE ANNO LA SCELTA DEL PARTNER



Intanto **Air France** si dice "chiaramente candidata". Spinetta: "E' ragionevole il 20%-25% a partner straniero". Nuovi **disagi** a Palermo

**Air France-Klm: utile trimestre in calo 49,1%**

**Alitalia-Cai, presto il contratto**

## UCCISE LA MOGLIE, SI IMPICCA A VIGILIA UDIENZA PRELIMINARE



Angelo Andreis, che il 2 dicembre 2007 uccise la moglie strangolandola, si è tolto la vita impiccandosi nella propria abitazione. Oggi si sarebbe dovuta tenere l'udienza preliminare nei suoi confronti.

## TERENCE HILL TORNA 'TRINITA' IN TV



Un cast quasi tutto italiano, diretto da Giulio Base, **sta girando "Doc West"**. Il film, in due puntate e prodotto da Mediaset, e' una scommessa ancora in corso

## PRESENTATO A BERLINO IL CALENDARIO PIRELLI 2009



Illustrato da Tronchetti Provera alla stampa a Berlino l'edizione di quest'anno, realizzata in Africa

## VOLANTINI IN PAESE VENETO SU COPPIA AMANTI



Presunto intreccio amoroso tra un imprenditore e una commerciante molto noti nel piccolo paese di Eraclea (Venezia). La vicenda ha scatenato un putiferio

## GUIDA UBRIACA A 78 ANNI E SI

## VILLARI: RESTO PRESIDENTE COMMISSIONE VIGILANZA RAI



Riccardo Villari

Il presidente della Commissione di Vigilanza Rai ha deciso di non dimettersi: "Ruolo affidatomi col voto di parlamentari che hanno svolto legittimamente la loro funzione". Lainati (Pdl) e Merlo (Pd) eletti vicepresidenti, Sardelli (Mpa) e Carra (Pd) segretari. **Senza dimissioni Villari sarà espulso** dal Pd

## BEPPINO ENGLARO: "NON PARLO' PIU'", STRASBURGO APRE FASCICOLO

Il padre di Eluana annuncia il silenzio stampa. "Non mi resta altra scelta, altrimenti non uscirò da questo vortice". **Consiglio superiore di sanità: "Morira' per eutanasia"**. La **Corte Europea** per i diritti dell'uomo **ha aperto un fascicolo** dopo il ricorso presentato da 34 associazioni

**Eluana: una dolorosa vicenda cominciata nel 1992. Lo speciale: news e photostory**

**Eluana: Corte Ue apre fascicolo**

## IL PREMIER: CLASSI PONTE UN VANTAGGIO LA LEGA PLAUDE, IL PD INGORGE

"Non credo che ci sia **nessuna discriminazione**", dice **Berlusconi**. Il Partito democratico risponde: "**Non sa di cosa parla**". Mentre il Carroccio esprime "soddisfazione"

**Save children: 2 milioni di bimbi morti in guerre**

**Telefono Arcobaleno, Europa epicentro pedofilia web**

## L'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA COMPIE 20 ANNI

### HAMILTON SUL TETTO DEL MONDO

### MEREDITH, VITTIMA DI 'FOLLE GIOCO'

### PIO XII E GLI EBREI, NUOVA TESSERA MOSAICO

### PAUL NEWMAN, SPACCONE DAL CUORE GRANDE

## LE VIDEO-CURIOSITA' DELLA SETTIMANA



Brasile, mondiali di 'street football'. Invasione di locuste in Australia. Corea del Sud, lo spione è dietro l'angolo. **All'interno tutti i filmati**

## MANDA A MONTE UNA RAPIANA CON UN SMS



Tempestivo "messaggino" di un'impiegata ad un'amica che chiama le forze dell'ordine. I due rapinatori sono stati poi bloccati mentre fuggivano in moto

## UE: RIFORMA AGRICOLA, RAGGIUNTO ACCORDO QUOTE LATTE ITALIA +600 MILA TONNELLATE



L'intesa tra i ministri dell'Agricoltura dell'Unione Europea e' stata raggiunta dopo 18 ore ininterrotte di negoziati. La quota di

## ROSSI AL MUGELLO PROVA LA FERRARI

The Doctor è sceso in pista **con la Ferrari F2008**, la monoposto che ha disputato la stagione appena conclusa. Il pilota di Tavullia **va già' veloce**, a tre secondi dal collaudatore Luca Badoer



**Rugby: Mallett annuncia i 15 per sabato, in campo 4 novità'**

**Lippi record, Maradona vince subito**

**L'Inter punta su Cruz, l'anti-Juve**

## DA NATALE 5-7 MILIONI DI ITALIANI A LETTO CON L'INFLUENZA

Sarà la forma **più aggressiva degli ultimi anni**: nel corso dell'inverno colpirà l'8 % della popolazione.



Isolati i primi tre casi di 'australiana'. **Vaccinazione mezzo efficace** per la prevenzione

Ansa Salute

&gt; 2008-11-20 15:09

**INFLUENZA: ESPERTI, 5-7 MLN ITALIANI A LETTO DA NATALE**

FIRENZE - Arriverà con le feste di Natale e sarà l'influenza più aggressiva degli ultimi anni: nel corso dell'inverno metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8 % della popolazione. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. E' quanto hanno spiegato i medici della Simg (Società italiana di medicina generale), riuniti a Firenze per il loro 25/o congresso nazionale. Per prevenire l'influenza - è stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per le categorie a rischio, come bambini e anziani e lavoratori a contatto col pubblico. Poi evitare di stare in luoghi chiusi e affollati. Infine, usare antivirali come profilassi, ma solo dietro consiglio del medico curante. L'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa

32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro.

**ISOLATI PRIMI TRE CASI 'AUSTRALIANA'** - L'influenza stagionale, la cosiddetta australiana, è arrivata in Italia. Tre ceppi, tutti appartenenti al sottotipo A/H3N2, sono stati infatti isolati per la prima volta sul territorio nazionale dal Laboratorio dell'Università di Parma. A comunicarlo, il Centro Nazionale per l'Influenza attivo presso l'Istituto Superiore di Sanità. Lo rende noto il ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali. I campioni esaminati dal Laboratorio parmense, precisa il ministero, sono stati prelevati da 3 soggetti: un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati. Dalle prime indagini di laboratorio, i 3 ceppi isolati appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale per la stagione 2008-2009.

**VACCINAZIONE MEZZO EFFICACE DI PREVENZIONE** - La vaccinazione "è un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze". Lo afferma il sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio, in relazione alla notizia dell'isolamento in Italia del virus dell'influenza stagionale, la cosiddetta 'australiana'. Fazio ha infatti sottolineato che "la vaccinazione antinfluenzale rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia. Ricordo a coloro che ancora non si sono vaccinati - ha rilevato Fazio in una nota - che il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione va fino alla fine di dicembre e che, dunque, sono ancora in tempo a ricorrere a questo tipo di profilassi".



---

[Home](#) > [Umbria](#) > [News](#)

» [le news di ieri](#)

» 2008-11-20 15:28

## **INFLUENZA: 5- 7 MILIONI ITALIANI A LETTO DA NATALE**

*Esperti, sara' l'influenza piu' aggressiva degli ultimi anni*

(ANSA) - FIRENZE, 20 NOV - Arrivera' a Natale e sara' l'influenza piu' aggressiva degli ultimi anni: nell'inverno mettera' a letto dai 5 ai 7 mln di italiani. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Lo hanno spiegato i medici della Societa' italiana di medicina generale, al loro 25/o congresso nazionale. Per prevenire l'influenza - e' stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per bambini, anziani e lavoratori a contatto col pubblico.

---



# ANSA.it

[Home](#) > [Toscana](#) > [News](#)

---

> 2008-11-20 15:28

## **INFLUENZA: 5- 7 MILIONI ITALIANI A LETTO DA NATALE**

*Esperti, sara' l'influenza piu' aggressiva degli ultimi anni*

(ANSA) - FIRENZE, 20 NOV - Arrivera' a Natale e sara' l'influenza piu' aggressiva degli ultimi anni: nell'inverno mettera' a letto dai 5 ai 7 mln di italiani. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Lo hanno spiegato i medici della Societa' italiana di medicina generale, al loro 25/o congresso nazionale. Per prevenire l'influenza - e' stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per bambini, anziani e lavoratori a contatto col pubblico.

---



---

[Home](#) > [Campania](#) > [News](#)

> 2008-11-20 15:27

## **INFLUENZA: 5- 7 MILIONI ITALIANI A LETTO DA NATALE**

*Esperti, sara' l'influenza piu' aggressiva degli ultimi anni*

(ANSA) - FIRENZE, 20 NOV - Arrivera' a Natale e sara' l'influenza piu' aggressiva degli ultimi anni: nell'inverno mettera' a letto dai 5 ai 7 mln di italiani. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Lo hanno spiegato i medici della Societa' italiana di medicina generale, al loro 25/o congresso nazionale. Per prevenire l'influenza - e' stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per bambini, anziani e lavoratori a contatto col pubblico.

---

# ANSA (CRO)

INFLUENZA: ESPERTI, 5-7 MLN ITALIANI A LETTO DA NATALE

ZCZC0673/SXR YFI14232 R CRO S0B S41 S04 R46 QBXX INFLUENZA: ESPERTI, 5-7 MLN ITALIANI A LETTO DA NATALE (ANSA) - FIRENZE, 20 NOV - Arrivera' con le feste di Natale e sara' l'influenza piu' aggressiva degli ultimi anni: nel corso dell'inverno mettera' a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8 % della popolazione. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. E' quanto hanno spiegato i medici della Simg (Societa' italiana di medicina generale), riuniti a Firenze per il loro 25/o congresso nazionale. Per prevenire l'influenza - e' stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per le categorie a rischio, come bambini e anziani e lavoratori a contatto col pubblico. Poi evitare di stare in luoghi chiusi e affollati. Infine, usare antivirali come profilassi, ma solo dietro consiglio del medico curante. L'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o piu' giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro. (ANSA). YG5-CG 20-NOV-08 15:14 NNN

**AFFIDATI A**  **OLTRE 200€ DI RISPARMIO RC AUTO + FURTO E INCENDIO**

## L'influenza arriva in Italia, fino a Natale in tempo per vaccinarsi

(Adnkronos Salute) - Fino alle feste di Natale si è ancora in tempo per vaccinarsi contro l'influenza, nonostante i primi virus in avanscoperta siano già sbarcati in Italia, e isolati a Parma. A ricordare...

**Cricelli, no a 'sindrome Superman', con la febbre serve stare a casa**

**Ricorso 34 associazioni contro sentenza su Eluana, lede diritti malati**



**le notizie**

- 0:01 SANITA': FAZIO, CON CURE DOMICILIARI PIU' QUALITA' PER PAZIENTI E RISPARMI SSN (2)
- 0:01 SANITA': FAZIO, CON CURE DOMICILIARI PIU' QUALITA' PER PAZIENTI E RISPARMI SSN
- 9:44 SANITA' LOMBARDIA: PORCARI (PD), INSIGNIFICANTE INTERVENTO FORMICONI SU TICKET
- 9:40 NASCE WELFARMA, ACCORDO AZIENDE-SINDACATI PER GESTIRE ESUBERI
- 9:34 LA SCOPERTA, NEI PESCI IL SEGRETO DELL'IPERTENSIONE
- 9:30 A 14 ANNI VIVE 4 MESI SENZA CUORE, POI IL TRAPIANTO
- 9:29 MARTINI, AL LAVORO PER BONUS E TAGLIO-PREZZI LATTE IN POLVERE
- 9:27 LAZIO, RADIOTERAPIA ANTI-DOLORE AL SAN FILIPPO NERI

**Meno bimbi sovrappeso con bando a spot cibi spazzatura**

Apri **Piattaforma Multimediale Adnkronos** Chiudi



**SalusTv**  
Quando l'antibiotico è troppo "facile"

**SalusTg**  
Radioterapia: colmato divario Nord-Sud

**Fotogallery**  
Sit-in dei precari della ricerca a Roma



**farmaceutica**  
**Nasce Welfarma, accordo aziende-sindacati per gestire esuberanti**



**regioni**  
**Lazio, radioterapia anti-dolore al San Filippo Neri**



**medicina**  
**A 14 anni vive 4 mesi senza cuore, poi il trapianto**


















**salute**  
**Martini, al lavoro per bonus e taglio-prezzi latte in polvere**





## Tutte le Notizie

[pagina 1](#) [pagina 2](#) [pagina 3](#)

- News 20.11.2008
- 14:31  INDUSTRIA: UGL, DOMANI ISF WYETH IN SCIOPERO PER 4 ORE
  - 14:28  ALCOL: L'INDAGINE, FORTI BEVITORI BUGIARDI SOPRATTUTTO CON I MEDICI
  - 14:12  INFLUENZA: FAZIO, FINO A NATALE IN TEMPO PER VACCINO
  - 14:08  SANITA': DA MEDICI FAMIGLIA IN ARRIVO 'BOLLETTINO SALUTE ITALIANI'
  - 14:03  SLA: VIALLI, NO AI MAGISTRATI TRAVESTITI DA SCIENZIATO
  - 14:03  PEDIATRIA: MUSSOLINI, RIDURRE DRASTICAMENTE SPOT PUBBLICITARI (2)
  - 13:57  INDUSTRIA: USA, SANOFI SI ACCORDA CON 2 AZIENDE SU BREVETTO ANTIALLERGICO
  - 13:54  INFLUENZA: SIMG, FINO A 7 MLN DI ITALIANI A LETTO ENTRO FINE ANNO
  - 13:53  PEDIATRIA: MUSSOLINI, RIDURRE DRASTICAMENTE SPOT PUBBLICITARI
  - 13:49  PEDIATRIA: NAPOLITANO, ANCHE IN ITALIA PER TUTELA C'E' MOLTO DA FARE
  - 13:48  SALUTE: HOLLYWOOD DICE STOP A STRAFALCIONI NEI FILM SU SCIENZA E MEDICINA
  - 13:46  PEDIATRIA: FINI, ITALIA HA SUE PIAGHE MA NON ABBASSARE GUARDIA PER TUTELA
  - 13:34  INDUSTRIA: AIFA, NUOVA SEZIONE SISTEMA TRASPARENZA PER AZIENDE
  - 13:30  SALUTE: SHOPPING DI NATALE MINA CUORE E NON SOLO PORTAFOGLI
  - 13:20  AUTISMO: SCIENZIATI ITALIANI SCOVANNO POSSIBILE 'SPIA' NELLA SALIVA (2)



## **INFLUENZA: SIMG, FINO A 7 MLN DI ITALIANI A LETTO ENTRO FINE ANNO**

Firenze, 20 nov. - (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Feste di Natale a letto per molti italiani, dai 5 ai 7 milioni, l'8% della popolazione che sarà colpito dall'influenza, che questa stagione potrebbe essere la più aggressiva degli ultimi anni. Le stime sull'epidemia in realtà, in questa stagione, sono più complicate da fare, perché l'infezione è causata da ceppi diversi rispetto allo scorso anno, ma è prevedibile un maggior numero di casi. Sono i dati della Società italiana di medicina generale (Simg), che dal suo congresso aperto oggi a Firenze lancia un appello agli italiani a vaccinarsi. Il vaccino, infatti, è l'arma principale di prevenzione dell'influenza e quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. "Questo - spiega Aurelio Sessa, componente del sottocomitato scientifico 'influenza e pandemie influenzali' del ministero della Salute e rappresentante Simg - rende particolarmente difficile capire quale sarà l'andamento dell'epidemia. Inoltre la popolazione non avrà memoria immunitaria rispetto al virus, che si presenta per la prima volta, e dunque è possibile una maggiore incidenza". I medici della Simg invitano anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8 mila decessi legati alle complicanze della malattia. Sessa ricorda che il 10-20% dei malati con influenza, va incontro a complicazioni più o meno impegnative. Quelle meno gravi riguardano le alte vie respiratorie, come sinusiti oppure otiti medie, provocate dallo stesso virus influenzale o da sovrainfezioni batteriche. Meno frequentemente si possono verificare bronchiti e polmoniti. Particolare attenzione meritano, secondo i medici, le persone con condizioni cliniche compromesse che possono aggravarsi a causa dell'influenza. Per queste persone - secondo i medici della Simg - non va trascurata un'altra arma a disposizione dei medici che sono gli antivirali. (Sal/Pn/Adnkronos) 20-NOV-08 14:11 NNNN



## SANITA': DA MEDICI FAMIGLIA IN ARRIVO 'BOLLETTINO SALUTE ITALIANI'

—  
SARA' DIFFUSO DA DICEMBRE DUE VOLTE ALLA SETTIMANA

Firenze, 20 nov. - (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Un bollettino quasi quotidiano sulla salute degli italiani, diffuso due volte alla settimana agli organi di stampa come fosse quasi un avviso ai navigante. A proporre 'Italia come stai?' dalla terza settimana di dicembre sarà la Società italiana di medicina generale (Simg), che annuncia la novità dal suo Congresso in corso a Firenze. I medici di famiglia, attraverso la banca dati della Società Health Search che quest'anno celebra i 10 anni e che raccoglie i dati su circa un milione e 200 mila italiani attraverso una rete di 800 medici Simg, offriranno una fotografia istantanea con aggiornamenti ogni 12 ore sullo stato di salute della popolazione. "Partiremo proprio con l'influenza - spiega Claudio Cricelli, presidente della Simg - inviando agli organi di informazione notizie dettagliate sull'andamento dell'epidemia". Ma i medici di famiglia potranno dare indicazioni sulle diverse patologie che colpiscono i cittadini o anche semplicemente indicare quali sono i problemi più evidenti in un determinato periodo.

(Sal/Pn/Adnkronos) 20-NOV-08 14:14 NNNN



Partner di **Associated Press**

---

## Salute; A letto con influenza entro fine anno 5 milioni italiani

12:59 - CRONACA- 20 NOV 2008

Sarà la più aggressiva degli ultimi anni e arriverà sotto Natale

**Roma, 20 nov. (Apcom)** - Arriverà con le feste di Natale, sgradito regalo sotto l'albero.

L'influenza 2008 sarà la più aggressiva degli ultimi anni e metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro. Se si prendono in esame gli anni dal 1999 al 2007, il punto minimo di casi di influenza registrati in Italia è stato di 1,4 milioni nel 2006-2007, anno caratterizzato da un inverno poco rigido, mentre il picco più elevato è stato toccato nel 2004-2005 con 5,5 milioni di casi. Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio, cioè adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche, quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. Per questo gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia. Da qui l'appello dei medici di famiglia della Società Italiana di Medicina Generale (Simg) riuniti dal 20 al 22 novembre al Congresso di Firenze: italiani vaccinatevi, non sottovalutate il problema. Ma attenzione - spiegano i medici della Simg - anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla. "La diagnosi - spiega Aurelio Sessa, medico di medicina generale e componente del sottocomitato scientifico 'Influenza e Pandemie influenzali' del ministero della Salute - non è sempre facile. Proprio nei casi di incertezza possono rivelarsi particolarmente utili questi nuovi strumenti. Nei pazienti che presentano i cosiddetti fattori confondenti (anziani, persone con immunodeficienza, bambini piccoli, ndr) e nelle persone a rischio, un intervento efficace e tempestivo consente di evitare le complicanze che possono portare all'ospedalizzazione". Inoltre, il 10%-20% dei malati con influenza va incontro a complicanze, più o meno impegnative. Quelle meno gravi riguardano le alte vie respiratorie: si tratta, cioè, di sinusiti o di otiti medie (specialmente nei bambini), provocate sia dallo stesso virus influenzale che da sovrainfezioni batteriche. Meno frequentemente si possono verificare bronchiti e polmoniti. Da non dimenticare, infine, il problema dei costi. Un giorno di ospedalizzazione costa al Servizio sanitario nazionale tra i 400 e i 600 euro. Il costo di un vaccino antinfluenzale comprato privatamente in farmacia oscilla tra i 10 e i 20 euro, mentre il Servizio sanitario nazionale, per i vaccini che acquista e mette a disposizione degli aventi diritto, spende circa il 50% in meno. Paolo Tedeschi, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, spiega che le aziende dovrebbero mettere in atto un 'Piano influenzale' che preveda la vaccinazione volontaria dei propri dipendenti e l'accesso ai farmaci antivirali per la post-esposizione. In Europa, infatti, circa il 10% delle assenze dal lavoro è determinato dall'influenza, con un costo in termini di mancata produttività compreso tra gli 8,4 e i 12,9 miliardi di euro.

---

Copyright © Telecom Media News S.p.A 2007; Tutti i diritti riservati

---

15:58 > ECCO L'AUSTRALIANA, L'INFLUENZA SBARCA IN ITALIA 12:45 > LO

#### VIRUS ISOLATO NEL NOSTRO PAESE

## ECCO L'AUSTRALIANA, L'INFLUENZA SBARCA IN ITALIA



L'influenza e' sbarcata ufficialmente in Italia. Tre ceppi tutti appartenenti al sottotipo A/H3N2, quelli della cosiddetta "Australiana", sono stati isolati per la prima volta sul territorio nazionale dal Laboratorio dell'Universita' di Parma. A comunicarlo, il

Centro Nazionale per l'Influenza attivo presso l'Istituto Superiore di Sanita'. Il sottosegretario Fazio: importante vaccinarsi. [...]

**LE PREVISIONI: A LETTO 5/7 MLN ITALIANI**

#### SCOPERTA DEI RICERCATORI ITALIANI

## SCOPERTO IL SEGRETO DI RAIN MAN NELLA SALIVA

Ancora nessuno aveva pensato a cercarle lì, in una goccia di saliva. Eppure, secondo un gruppo di ricercatori dell'Universita' Cattolica di Roma, che comprende il Prof. Massimo Castagnola (Istituto di Biochimica e Biochimica Clinica), la Prof. Fiorella Gurrieri (Istituto di Genetica medica) e la Prof. Maria Giulia Torrioli (Unita' di Neuropsichiatria Infantile del Gemelli), insieme alla Prof. Irene Messina (Universita' di Cagliari), sarebbe proprio nella saliva che si nasconderebbe una delle spie dell'autismo. [...]



WALL STREET: ESTENDE PERDITE DOPO INDICE PHILLY FED

BANCHE: FAISSOLA, SOSTEGNO PMI E FAMIGLIE NOSTRO INTERESSE

CRISI ECONOMIA: SACCONI, CONTROLLO PARLAMENTARE SU CREDITO

INDUSTRIA: CERM, DATI POSITIVI MA SITUAZIONE REALE CRITICA

CRISI ECONOMIA: SCAJOLA, DA CIPE 600 MLN PER FONDO IMPRESE

BORSE EUROPEE: ESTENDONO PERDITE A OLTRE IL 5%

GAZPROM: TAGLIA PRODUZIONE GAS 2008 DA 561 A 553 MLD MC

USA: INDICE MANIFATTURIERO PHILLY FED A MINIMI DA 18 ANNI

AEREI: LUFTHANSA RIMANE INTERESSATA A SAS

CINEMA: CATERINA MURINO, CON GLI UOMINI VA PROPRIO MALE

AMY WINEHOUSE ISPIRA BRANO TAKE THAT

BORSA: PEGGIORA DOPO APERTURA NEGATIVA WS, MIBTEL -3, 22%

PETROLIO: ANCHE BARILE USA SCENDE SOTTO 50 DOLLARI

WALL STREET: APERTURA NEGATIVA, DJ -0, 39% NASDAQ -0, 91%

RAI: VILLARI NON SI DIMETTE, CONVOCA UFFICIO PRESIDENZA

PETROLIO: BRENT SOTTO 50 DOLLARI, MINIMO DA MAGGIO 2005

ENI: FIRMA ACCORDI CON ECOPEPETROL PER ATTIVITA'ESPLORAZIONE



## Ultime notizie

### CON INFLUENZA NATALIZIA A LETTO 5/7 MLN ITALIANI

(AGI) - Firenze, 20 nov - Dai cinque ai sette milioni d'italiani a letto, nel periodo concomitante con le festività natalizie: è questa la previsione per quanto riguarda l'influenza del prossimo inverno. Una stima che è stata resa nota dai responsabili della Società Italiana di Medicina Generale (Simg), durante un incontro con i giornalisti, organizzato a margine del venticinquesimo congresso, in corso a Firenze. Secondo il Presidente della Simg, Claudio Cricelli, "l'8% della popolazione sarà interessata da questo problema.

Anche il costo sociale sarà - ha detto ancora Cricelli - notevole. Nel 2006, infatti, 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di 32.275.000 giornate di assenza, che sono costate complessivamente a servizio sanitario, Inps e datori di lavoro 2.860.000.000 euro. Sulla base della nostra previsione, dato il numero maggiore di persone colpite dall'influenza nel 2008, anche il costo sociale è destinato ad incrementare". Secondo i responsabili della Simg, l'unica arma per combattere la prossima influenza è il vaccino. Le categorie a rischio sono gli adulti con più di 65 anni di età, i bambini di età superiore a sei mesi e ragazzi ed adulti affetti da patologie croniche. Inoltre, tra i consigli preventivi, anche quello di non sottovalutare l'influenza, che ogni anno fa registrare circa 8.000 decessi per complicazioni derivate da una sottovalutazione della malattia. "Oggi - ha aggiunto Aurelio Sessa, componente del sottocomitato scientifico 'Influenza e pandemie influenzali' del Ministero della Salute - sono disponibili test rapidi in grado di diagnosticare l'influenza in 15 minuti. Sono strumenti particolarmente utili a riconoscere una patologia che non è sempre facile individuare in modo rapido e certo". (AGI)

**14:13**, Giovedì 20 Novembre 2008

**CON INFLUENZA NATALIZIA A LETTO 5/7 MLN ITALIANI**

(AGI) - Firenze, 20 nov - Dai cinque ai sette milioni d'italiani a letto, nel periodo concomitante con le festività natalizie: è questa la previsione per quanto riguarda l'influenza del prossimo inverno. Una stima che è stata resa nota dai responsabili della Società Italiana di Medicina Generale (Simg), durante un incontro con i giornalisti, organizzato a margine del venticinquesimo congresso, in corso a Firenze. Secondo il Presidente della Simg, Claudio Cricelli, "l'8% della popolazione sarà interessata da questo problema. Anche il costo sociale sarà - ha detto ancora Cricelli - notevole. Nel 2006, infatti, 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di 32.275.000 giornate di assenza, che sono costate complessivamente a servizio sanitario, Inps e datori di lavoro 2.860.000.000 euro. Sulla base della nostra previsione, dato il numero maggiore di persone colpite dall'influenza nel 2008, anche il costo sociale è destinato ad incrementare". Secondo i responsabili della Simg, l'unica arma per combattere la prossima influenza è il vaccino. Le categorie a rischio sono gli adulti con più di 65 anni di età, i bambini di età superiore a sei mesi e ragazzi ed adulti affetti da patologie croniche. Inoltre, tra i consigli preventivi, anche quello di non sottovalutare l'influenza, che ogni anno fa registrare circa 8.000 decessi per complicazioni derivate da una sottovalutazione della malattia. "Oggi - ha aggiunto Aurelio Sessa, componente del sottocomitato scientifico 'Influenza e pandemie influenzali' del Ministero della Salute - sono disponibili test rapidi in grado di diagnosticare l'influenza in 15 minuti. Sono strumenti particolarmente utili a riconoscere una patologia che non è sempre facile individuare in modo rapido e certo". (AGI) Cli/Cab



**14:13**, Giovedì 20 Novembre 2008

**CON INFLUENZA NATALIZIA A LETTO 5/7 MLN ITALIANI**

(AGI) - Firenze, 20 nov - Dai cinque ai sette milioni d'italiani a letto, nel periodo concomitante con le festività natalizie: è questa la previsione per quanto riguarda l'influenza del prossimo inverno. Una stima che è stata resa nota dai responsabili della Società Italiana di Medicina Generale (Simg), durante un incontro con i giornalisti, organizzato a margine del venticinquesimo congresso, in corso a Firenze. Secondo il Presidente della Simg, Claudio Cricelli, "l'8% della popolazione sarà interessata da questo problema. Anche il costo sociale sarà - ha detto ancora Cricelli - notevole. Nel 2006, infatti, 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di 32.275.000 giornate di assenza, che sono costate complessivamente a servizio sanitario, Inps e datori di lavoro 2.860.000.000 euro. Sulla base della nostra previsione, dato il numero maggiore di persone colpite dall'influenza nel 2008, anche il costo sociale è destinato ad incrementare". Secondo i responsabili della Simg, l'unica arma per combattere la prossima influenza è il vaccino. Le categorie a rischio sono gli adulti con più di 65 anni di età, i bambini di età superiore a sei mesi e ragazzi ed adulti affetti da patologie croniche. Inoltre, tra i consigli preventivi, anche quello di non sottovalutare l'influenza, che ogni anno fa registrare circa 8.000 decessi per complicazioni derivate da una sottovalutazione della malattia. "Oggi - ha aggiunto Aurelio Sessa, componente del sottocomitato scientifico 'Influenza e pandemie influenzali' del Ministero della Salute - sono disponibili test rapidi in grado di diagnosticare l'influenza in 15 minuti. Sono strumenti particolarmente utili a riconoscere una patologia che non è sempre facile individuare in modo rapido e certo". (AGI) Cli/Cab

# AGI (CRO)

SANITA': CON INFLUENZA NATALIZIA A LETTO 5/7 MLN ITALIANI

ZCZC AGI2326 3 CRO 0 R01 / SAN SANITA': CON INFLUENZA NATALIZIA A LETTO 5/7 MLN ITALIANI = (AGI) - Firenze, 20 nov - Dai cinque ai sette milioni d'italiani a letto, nel periodo concomitante con le festività natalizie: è questa la previsione per quanto riguarda l'influenza del prossimo inverno. Una stima che è stata resa nota dai responsabili della Società Italiana di Medicina Generale (Simg), durante un incontro con i giornalisti, organizzato a margine del venticinquesimo congresso, in corso a Firenze. Secondo il Presidente della Simg, Claudio Cricelli, "l'8% della popolazione sarà interessata da questo problema. Anche il costo sociale sarà - ha detto ancora Cricelli - notevole. Nel 2006, infatti, 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di 32.275.000 giornate di assenza, che sono costate complessivamente al servizio sanitario, Inps e datori di lavoro 2.860.000.000 euro. Sulla base della nostra previsione, dato il numero maggiore di persone colpite dall'influenza nel 2008, anche il costo sociale è destinato ad incrementare". Secondo i responsabili della Simg, l'unica arma per combattere la prossima influenza è il vaccino. Le categorie a rischio sono gli adulti con più di 65 anni di età, i bambini di età superiore a sei mesi e ragazzi ed adulti affetti da patologie croniche. Inoltre, tra i consigli preventivi, anche quello di non sottovalutare l'influenza, che ogni anno fa registrare circa 8.000 decessi per complicazioni derivate da una sottovalutazione della malattia. "Oggi - ha aggiunto Aurelio Sessa, componente del sottocomitato scientifico 'Influenza e pandemie influenzali' del Ministero della Salute - sono disponibili test rapidi in grado di diagnosticare l'influenza in 15 minuti. Sono strumenti particolarmente utili a riconoscere una patologia che non è sempre facile individuare in modo rapido e certo". (AGI) Cli/Cab 201408 NOV 08 NNNN



**INFLUENZA: ARRIVERA' A NATALE E METTERA' A LETTO 7 MLN ITALIANI**

(ASCA) - Roma, 20 nov - Arrivera' con le feste di Natale.

L'influenza 2008 sara' la piu' aggressiva degli ultimi anni e mettera' a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o piu' giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro. Sono le cifre sulle quali discutono i medici di famiglia della Societa' Italiana di Medicina Generale (SIMG) riuniti dal 20 al 22 novembre a Congresso a Firenze, che esortano gli italiani a "vaccinarsi e a non sottovalutare il problema. Ma attenzione - spiegano i medici della SIMG - anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla".

Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio (adulti con piu' di 65 anni, bambini di eta' superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche), quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti.

Ma anche gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia.

res-mpd/dnp/lv

# ascachannel

## **INFLUENZA: ARRIVERA' A NATALE E METTERA' A LETTO 7 MLN ITALIANI**

(ASCA) - Roma, 20 nov - Arrivera' con le feste di Natale. L'influenza 2008 sara' la piu' aggressiva degli ultimi anni e mettera' a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o piu' giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro. Sono le cifre sulle quali discutono i medici di famiglia della Societa' Italiana di Medicina Generale (SIMG) riuniti dal 20 al 22 novembre a Congresso a Firenze, che esortano gli italiani a "vaccinarsi e a non sottovalutare il problema. Ma attenzione - spiegano i medici della SIMG - anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla". Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio (adulti con piu' di 65 anni, bambini di eta' superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche), quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. Ma anche gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia.

# ASCA (CRO)

INFLUENZA: ARRIVERA' A NATALE E METTERA' A LETTO 7 MLN ITALIANI

ZCZC ASC0078 1 CRO 0 R01 / +TLK XX ! 1 X INFLUENZA: ARRIVERA' A NATALE E METTERA' A LETTO 7 MLN ITALIANI = (ASCA) - Roma, 20 nov - Arrivera' con le feste di Natale. L'influenza 2008 sara' la piu' aggressiva degli ultimi anni e mettera' a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o piu' giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro. Sono le cifre sulle quali discutono i medici di famiglia della Societa' Italiana di Medicina Generale (SIMG) riuniti dal 20 al 22 novembre a Congresso a Firenze, che esortano gli italiani a "vaccinarsi e a non sottovalutare il problema. Ma attenzione - spiegano i medici della SIMG - anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla". Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio (adulti con piu' di 65 anni, bambini di eta' superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche), quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. Ma anche gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia. res-mpd/dnp/lv 201219 NOV 08 NNNN



## L'australiana, rischioso regalo di Natale

ROMA - Il prossimo Natale la maggior parte degli italiani potrebbe scartare l'australiana, l'influenza più aggressiva degli ultimi anni. Secondo gli esperti, nel corso dell'inverno, infatti, il virus metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8 % della popolazione. Negli ultimi giorni, inoltre, in Italia sono stati identificati tre ceppi e altrettanti casi. Il primi reduci sul territorio nazionale sono stati segnalati al Centro Nazionale per l'Influenza, attivo presso l'Istituto Superiore di Sanità, dal Laboratorio dell'università di Parma. Si tratta di un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati. Per prevenire di ammalarsi la vaccinazione è considerato, dai medici della Società italiana di medicina generale, il metodo più efficace soprattutto per le categorie a rischio, come bambini e anziani e lavoratori a contatto col pubblico. E' buona norma, poi, evitare di stare in luoghi chiusi e affollati e usare antivirali come profilassi, ma solo dietro consiglio del medico curante. Come ribadiscono dalla Simg, l'influenza non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro.

# la Repubblica.it

Ultimo aggiornamento giovedì 20.11.2008 ore 20.05

Home	Affari&Finanza	Sport	Spettacoli&Cultura	Tecnologia	Scienze&Ambiente	Motori	Moda	Casa	Viaggi	Roma	Milano	Annunci	Lavoro	Meteo	Oroscopo
RepubblicaTv   Politica   Cronaca   Edizioni locali   Esteri   Scuola&Giovani   Repubblica@Scuola   Newscontrol   Ora per Ora   Foto   Multimedia   Giochi&Scommesse															



## Rai, Villari non si dimette Berlusconi: "Ora lasci"

**LA DIRETTA.** Il presidente eletto con i voti Pdl in trincea. I democratici lo espellono. Veltroni: "Comportamento farsesco, Palazzo Chigi risolve il problema". Appelli da Fini e Schifani. Il premier:

"L'accordo è su Zavoli"

**IL PUNTO** Perché è un posto importante di M. BRACCONI Roma, intimidazione al direttore dell'Unità



## Duetto, remix, inediti questa è Giorgia "Spirito libero"

E' il titolo del nuovo cofanetto della cantante: triplo cd+ dvd. Ripercorre la sua carriera. "Questa antologia è un lavoro su

me stessa" di GINO CASTALDO

/ **AUDIO INTERVISTA**

## Riscatto per la petroliera: "Dateci 25 mln"

Somalia, i pirati che hanno sequestrato la Sirius Star con i suoi 25 uomini di equipaggio si mettono in contatto via telefono satellitare. "I sauditi paghino, altrimenti sarà un disastro ecologico"

## La difficile verità sul caso Politkovskaja

Il processo va avanti, il giudice ordina porte chiuse "perché lo vuole la giuria". Che smentisce

dal nostro corrispondente COEN

LEONARDO

## Influenza, l'Australiana sbarca in Italia

Isolati a Pavia i primi tre ceppi della variante 2008-2009 del virus. Si ipotizzano 5-7 milioni di casi, il valore più alto degli ultimi 10 anni, a cominciare da Natale. Il ministero della Salute: "Vaccinatevi"

## Sicurezza sul lavoro, l'ansia degli operai

indagine di Demos & Pi e Osservatorio di Pavia. Per il 50% dei cittadini condizioni peggiorate nelle fabbriche di F. BORDIGNON e

N. PORCELLATO / **TABELLE**

**INCHIESTA** Immigrati, boom di piccole imprese

## "Vorrei a scuola le luci della discoteca"

Già 5000 le scuole iscritte a Repubblica scuola. E dalla "Ungaretti" di Lucca arriva un interessante contributo...

http://www.repubblica.it/ (1 of 9) [20/11/2008 20.16.31]



**MILANO / LE IMMAGINI** I dipendenti-vampiri occupano la Scala



**LE IMMAGINI** Irriconoscibile Clooney gioca a basket sul set



**REPUBBLICA TV** Quel car wash è diabolico

## CRONACA

condividi

# A Pavia i primi ceppi australiano E' arrivata l'influenza 2008-2009

Isolato per la prima volta il virus nella variante che ci colpirà quest'inverno  
Sarà la più forte degli ultimi anni: 5-7 milioni di casi. Il ministero: "Vaccinatevi"

**ROMA** - L'influenza è sbarcata ufficialmente in Italia. Tre ceppi tutti appartenenti al sottotipo A/H3N2, quelli della cosiddetta "Australiana", sono stati isolati per la prima volta sul territorio nazionale dal Laboratorio dell'Università di Parma. A comunicarlo, il Centro Nazionale per l'Influenza attivo presso l'Istituto Superiore di Sanità (Dipartimento Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate-MIPI). I campioni esaminati dal laboratorio parmense sono stati prelevati da 3 individui: un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati. Dalle prime indagini di laboratorio i 3 ceppi isolati appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale per la stagione 2008-2009.

Il primo arrivo a fine novembre rafforza le ipotesi sulla curva di diffusione della malattia e sui suoi "numeri". per il prossimo inverno. L'influenza 2008, che si stima sarà la più aggressiva degli ultimi anni, capace di mettere a letto 5-7 milioni di italiani, contro una media di 3-4 milioni delle ultime stagioni: si è passati da un minimo di 1,4 milioni del 2006-7 a un massimo di 5,5 nel 2004-2005. L'influenza si comincerà a manifestare palesemente a Natale, per poi rimanere tra noi verosimilmente fino a marzo (i picchi di diffusione, di solito si hanno a inizio febbraio).

Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro, secondo quanto si riferisce, proprio in questi giorni, al congresso della Società italiana di Medicina Generale, a Firenze.

I medici esortano gli italiani a "vaccinarsi e a non sottovalutare il problema. Ma attenzione - spiegano i medici della SIMG - anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla".

Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio (adulti con piu' di 65 anni, bambini di eta' superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche), quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. Ma anche gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia.

E anche dall sottosegretario alla salute, Ferruccio Fazio arriva un monito sull'importanza della vaccinazione antinfluenzale, "un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze. Ricordo a coloro che ancora non si sono vaccinati che il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione va fino alla fine di dicembre e che, dunque, sono ancora in tempo a ricorrere a questo tipo di profilassi". Per tutte le informazioni utili, è disponibile on line la circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali: "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2008-2009" su [www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it).

---

# la Repubblica.it

SUPPLEMENTO SALUTE ultimo aggiornamento 20 Novembre 2008

pag. 15 Anziani, è ora di vaccinarsi

Ancora bassa la copertura anti-influenzale dei pazienti a rischio: un allarme dal ministero

di Johann Rossi

Siamo nel pieno del mese deputato alla vaccinazione contro l'influenza, il cui picco è previsto intorno a gennaio; delle 8 milioni di dosi di vaccino messe a disposizione per offrire copertura ai pazienti a rischio, non tutte sono state utilizzate, la stima è di un misero 25%. Lo ha affermato il sottosegretario al ministero della Salute, Ferruccio Fazio, con una certa preoccupazione: l'influenza è una malattia che in soggetti fragili può avere complicazioni serie. I decessi sono stati valutati in 8000 persone ogni anno (84% over 65). Eppure le campagne informative non mancano. Dove si inceppa il meccanismo? "Bisogna sradicare alcuni luoghi comuni", afferma Aurelio Sessa (Società Italiana di Medicina Generale), "ed è necessario che i medici dedichino ancora più tempo alla comunicazione col paziente. L'80% dei vaccini viene dispensato proprio nello studio del medico di medicina generale".

Il vaccino può "provocare" l'influenza? "No. Il vaccino stimola l'organismo a produrre gli anticorpi contro quei tre ceppi influenzali che si ritiene saranno responsabili dell'epidemia di quest'anno".

Si può sviluppare un'allergia al vaccino? "No. Il vaccino è sconsigliato solo ai soggetti allergici alle proteine dell'uovo perché ne contiene una minima parte".

Ci si può ammalare, nonostante il vaccino? "Il vaccino non azzerà il rischio, ma lo attenua. Chi si vaccina può avere l'influenza, ma in forma più lieve".

E i bambini li vacciniamo? "Solo se presentano condizioni cliniche particolari o sono soggetti asmatici".

# CORRIERE DELLA SERA.it

• Aggiornato alle **20:12** • **giovedì 20 novembre 2008** • **METEO** ☀

- [Home](#)
- [Opinioni](#)
- [Corriere TV](#)
- [Salute](#)
- [Motori](#)
- [Il quotidiano](#)
- [Casa](#)
- [Viaggi](#)
- [LEI web](#)
- [Dizionari](#)
- [Libri](#)
- [Giochi](#)
- [Store](#)
- [Servizi](#)

- [Cronache](#)
- [Esteri](#)
- [Economia](#)
- [Cultura](#)
- [Spettacoli](#)
- [Cinema](#)
- [Scienze](#)
- [Sport](#)
- [Vivimilano](#)
- [Italian Life](#)
- [Ghinese](#)
- [Corriere mobile](#)

IL CASO RAI

## Vigilanza, Villari contro tutti Fini e Schifani: lasci a Zavoli



Il Pd lo espelle ma il presidente eletto resiste: «Non mi dimetto»

**20:06 POLITICA** Veltroni: «Una farsa». Appello dei presidenti di Camera e Senato. E Berlusconi: il suo compito è finito  
■ Blob Villari, dall'«ammuina» alla «sceneggiata» di G. Antonucci  
🗳️ [Vota](#) 🖼️ [Le immagini](#)

■ [Latorre: «Il pizzino? Una leggerezza»](#) 📺 [Video](#)  
📺 [«Striscia»](#)

## Un bonus anticrisi da 150-800 euro Epifani: «Sta arrivando una valanga»

**19:02 ECONOMIA** Indiscrezioni sulle misure del governo: possibile un aiuto una tantum per famiglie con redditi bassi. Entità variabile secondo i famigliari a carico. Costo totale di 1-1,5 miliardi

■ [Il premier dà lezioni di look a Tondo. Ma lui: «Capelli lunghi»](#)  
■ [Berlusconi a cena con i re del lusso: «L'Italia tiene»](#)

■ [Infanzia, appello di Napolitano: «Molto da fare anche in Italia»](#)

INFLUENZA



## Ecco l'australiana «A Natale a letto 5 milioni d'italiani»

**16:22 CRONACHE** Isolati tre ceppi. I consigli: sì al vaccino, no ai luoghi chiusi e affollati

### ZAPPINGnews

FRANCIA



## Rachida, *Le Figaro* «oscura» l'anello con diamanti

Ritocco pro-Dati: sparisce dalla prima pagina il gioiello da 15mila euro del ministro sott'accusa perché troppo sofisticata di A. Grandesso 🗳️ Il confronto

LETTERATURA

Corriere della Sera - Cronache > «Influenza, a Natale 5-7 milioni d'italiani»

TRE CEPPI DELL'«AUSTRALIANA» ISOLATI PER LA PRIMA VOLTA DAL LABORATORIO DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA

## «Influenza, a Natale 5-7 milioni d'italiani»

*I consigli: vaccino per tutti, no a luoghi chiusi e affollati, sì a antivirali come profilassi, col via libera del medico curante*



**MILANO** - Mentre l'«australiana» sbarca ufficialmente in Italia, gli esperti della Simg (riuniti a Firenze per il loro 25/o congresso nazionale) prevedono che l'influenza stagionale metterà a letto durante le feste di Natale dai cinque ai sette milioni di italiani, l'8% circa della popolazione.

**LA PREVENZIONE** - Per prevenire l'influenza, suggeriscono i medici della Società italiana di medicina generale, è necessario il vaccino per tutti, soprattutto per le categorie a rischio, come bambini e anziani e lavoratori a contatto col pubblico. Poi è utile evitare di stare in luoghi chiusi e affollati. Infine, bisogna usare antivirali come profilassi, ma solo dietro consiglio del medico curante. L'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro.

**«AUSTRALIANA» ISOLATA A PARMA** - Il Laboratorio dell'Università di Parma ha isolato per la prima volta sul territorio nazionale tre ceppi tutti appartenenti al sottotipo A/H3N2, quelli della cosiddetta «australiana». A comunicarlo, il Centro Nazionale per l'Influenza attivo presso l'Istituto Superiore di Sanità (Dipartimento Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate-MIPI).

**VACCINO** - I campioni esaminati dal Laboratorio parmense sono stati prelevati da 3 soggetti: un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati. Dalle prime indagini di laboratorio i 3 ceppi isolati appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale per la stagione 2008-2009. Il Sottosegretario alla salute Ferruccio Fazio ha ricordato l'importanza della vaccinazione antinfluenzale, che «rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze. Ricordo a coloro che ancora non si sono vaccinati che il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione va fino alla fine di dicembre e che, dunque, sono ancora in tempo a ricorrere a questo tipo di profilassi». Per tutte le informazioni utili, è disponibile online la circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali: «Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2008-2009».

**20 novembre 2008**

# Il Messaggero.it

TROVA



POSTA DEI LETTORI

RSS



VERSIONE MOBILE



SFOGLIA IL GIORNALE

Giovedì 20 Novembre 2008 / ultimo aggiornamento h 20:22

pubblicità

HOME IN ITALIA NEL MONDO ECONOMIA E FINANZA SPORT CULTURA E SPETTACOLI SCUOLA E UNIVERSITÀ ROMA

SFOGLIA IL GIORNALE VIDEO COMMENTI E POSTA BLOG SONDAGGI CONTATTI DILLO AL MESSAGGERO



## Rai: Villari resiste, espulso dal Pd Berlusconi: «Si dimetta, ok a Zavoli»

ROMA (20 novembre) - Riccardo Villari non lascia la presidenza della commissione di Vigilanza Rai. Gelo tra il senatore Pd e il suo partito, che aveva trovato l'accordo con il Pdl sul nome di Sergio Zavoli, dopo l'uscita di scena di Leoluca Orlando....

Commenti

### FLASHNEWS

TUTTAROMA

NEWS MUOVERSI LA MIA ROMA LA DENUNCIA

### Striscioni anti Israele e contro Fini sul Muro Torto a firma Militia

ROMA (20 novembre) - Ancora striscioni con scritte anti Israele a Roma. Due striscioni di grandi dimensioni con scritte anti Israele e contro il...

### Fiumicino, multe fino a 500 euro per i clienti delle prostitute



FIUMICINO (20 novembre) - Da oggi abbordare una prostituta per strada a Fiumicino può comportare una multa...

Guarda le altre news



### Influenza, in arrivo l'Australiana: la peggiore degli ultimi anni

ROMA (20 novembre) - Non poteva mancare anche quest'anno la previsione, poco lieta, di...

- Per chi è il vaccino gratis

### TITOLI DI CODA



Chissà se il ministro Brunetta andrà a caccia dei fannulloni anche su

Facebook. Comunque, se siete dipendenti pubblici, per prudenza, non accettate la sua...

di Mauro Evangelisti

### LE ALTRE...

Australia, nasce il Partito del sesso contro le censure SYDNEY (20 novembre) - La scena politica australiana si arricchisce di un nuovo partito,...

# Il Messaggero.it

Giovedì 20 Novembre 2008 / ultimo aggiornamento h 16:50

## Influenza, in arrivo l'Australiana: la peggiore degli ultimi anni



ROMA (20 novembre) – Non poteva mancare anche quest'anno la previsione, poco lieta, di un Natale a letto con l'influenza. E questa volta, quella che è stata battezzata l'Australiana, sembra che sarà una delle più aggressive degli ultimi anni. A non farla franca, secondo le stime degli epidemiologi, saranno dai 5 ai 7 milioni di italiani. Ottomila i decessi che invece si associano a questo virus per le complicazioni.

Delle strategie da mettere in campo ne hanno parlato i medici della Simg (Società italiana di medicina generale), riuniti a Firenze per il loro 25° congresso nazionale. Il vaccino è la prima arma di difesa: soprattutto per le categorie a rischio come bambini e anziani e lavoratori a contatto col pubblico. Poi evitare di stare in luoghi chiusi e affollati. Infine, usare antivirali

come profilassi, ma solo dietro consiglio del medico curante.

L'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro.

Per il vaccino si è in tempo sino a dicembre. «I 3 ceppi, tutti appartenenti al sottotipo A/H3N2, sono stati isolati dal laboratorio dell'università di Parma su un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati. Dalle prime indagini di laboratorio i 3 ceppi isolati appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale per la stagione 2008-2009».



# LA STAMPA.it CRONACHE

20/11/2008 (15:25) - MALESSERI DI STAGIONE

## Influenza, in Italia arriva l'australiana

stampa invia più letti

**Da 5 a 7 milioni gli italiani malati durante le festività natalizie. Isolati i primi tre ceppi del virus di quest'anno**

PARMA

L'influenza stagionale, cosiddetta australiana, è arrivata in Italia: tre ceppi, tutti appartenenti al sottotipo A/H3N2, sono stati isolati dal laboratorio dell'Università di Parma. A comunicarlo è il Centro Nazionale per l'Influenza attivo presso l'Istituto Superiore di Sanità (Dipartimento Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate-MIPI), spiegando che i campioni esaminati dal laboratorio di Parma sono stati prelevati da tre soggetti: un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati. Dalle prime indagini di laboratorio i tre ceppi isolati appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale per la stagione 2008-2009.

In una nota, il sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio ha sottolineato che «la vaccinazione antinfluenzale rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze: ricordo a coloro che ancora non si sono vaccinati, che il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione va



**+ LA SCHEDA** Influenza, per chi è gratis il vaccino

fino alla fine di dicembre e che, dunque, sono ancora in tempo a ricorrere a questo tipo di profilassi».

Dai cinque ai sette milioni d'italiani a letto, nel periodo concomitante con le festività natalizie: è questa la previsione per quanto riguarda l'influenza del prossimo inverno. Una stima che è stata resa nota dai responsabili della Società Italiana di Medicina Generale (Simg), durante un incontro con i giornalisti, organizzato a margine del venticinquesimo congresso, in corso a Firenze. Secondo il Presidente della Simg, Claudio Cricelli, «l'8% della popolazione sarà interessata da questo problema. Anche il costo sociale sarà - ha detto ancora Cricelli - notevole. Nel 2006, infatti, 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di 32.275.000 giornate di assenza, che sono costate complessivamente a servizio sanitario, Inps e datori di lavoro 2.860.000.000 euro. Sulla base della nostra previsione, dato il numero maggiore di persone colpite dall'influenza nel 2008, anche il costo sociale è destinato ad incrementare».

Secondo i responsabili della Simg, l'unica arma per combattere la prossima influenza è il vaccino. Le categorie a rischio sono gli adulti con più di 65 anni di età, i bambini di età superiore a sei mesi e ragazzi ed adulti affetti da patologie croniche. Inoltre, tra i consigli preventivi, anche quello di non sottovalutare l'influenza, che ogni anno fa registrare circa 8.000 decessi per complicazioni derivate da una sottovalutazione della malattia. «Oggi - ha aggiunto Aurelio Sessa, componente del sottocomitato scientifico Influenza e pandemie influenzal del Ministero della Salute - sono disponibili test rapidi in grado di diagnosticare l'influenza in 15 minuti. Sono strumenti particolarmente utili a riconoscere una patologia che non è sempre facile individuare in modo rapido e certo».

E' ARRIVATA L'INFLUENZA

## L'Australiana sbarca anche in Italia A Natale 7 milioni costretti a letto

*Il virus, particolarmente intenso, è stato isolato nel laboratorio dell'università di Pavia su tre persone. Il consiglio degli esperti: "Vaccinatevi"*

**- Tanto attesa, o meglio temuta,**

eccola sbarcare anche in Italia. E' l'influenza stagionale 2008-2009, detta Australiana. Il virus è stato isolato dal Laboratorio dell'Università di



Parma, in tre persone: un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati

**Quest'anno l'epidemia sarà particolarmente** intensa, con circa 7 milioni di italiani costretti a letto già dal periodo natalizio. Chi non vuole correre il rischio di rovinarsi le vacanze di Natale, dunque, è bene che corra a farsi la vaccinazione.

Gli esperti della Simg (Società italiana di medicina generale) ricordano che l'influenza non è da prendersi sottogamba: ogni anno si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia.

**Oltretutto, essendo determinata da tre virus,** l'Australiana avrà un numero maggiore di casi, poiché determinata da tre virus completamente nuovi con, in particolare, un nuovo ceppo molto virulento dall'Australia, il virus A/H3N2. Per la prima volta negli ultimi vent'anni, il vaccino antinfluenzale 2008-2009 conterrà tre nuovi ceppi rispetto a quello dell'anno precedente: il nuovo ceppo A/H3N2 e altri due nuovi ceppi A e B (A/Brisbane e B/Florida).



## **Influenza: 5-7 milioni italiani a letto da Natale**

(ANSA) - FIRENZE, 20 NOV - Arrivera' a Natale e sara' l'influenza piu' aggressiva degli ultimi anni: nell'inverno mettera' a letto dai 5 ai 7 mln di italiani. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicita' della malattia. Lo hanno spiegato i medici della Societa' italiana di medicina generale, al loro 25/o congresso nazionale. Per prevenire l'influenza - e' stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per bambini, anziani e lavoratori a contatto col pubblico. Poi evitare di stare in luoghi chiusi e affollati. Infine, usare antivirali come profilassi, ma solo dietro consiglio del medico curante. L'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o piu' giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro. (ANSA).



OGNI MATTINA  
IN MILLE COMUNI

# Gazzetta del Sud

CON LE NOTIZIE  
DELL'ULTIMA ORA

## **Influenza: 5-7 milioni italiani a letto da Natale**

Esperti, sara' l'influenza piu' aggressiva degli ultimi anni

---

15.27

---

(ANSA) - FIRENZE, 20 NOV - Arrivera' a Natale e sara' l'influenza piu' aggressiva degli ultimi anni: nell'inverno mettera' a letto dai 5 ai 7 mln di italiani. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Lo hanno spiegato i medici della Societa' italiana di medicina generale, al loro 25/o congresso nazionale. Per prevenire l'influenza - e' stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per bambini, anziani e lavoratori a contatto col pubblico.

---

OGNI MATTINA  
IN MILLE COMUNI

# Gazzetta del Sud

CON LE NOTIZIE  
DELL'ULTIMA ORA

Attualità - pagina 10 (21/11/2008)

I primi tre ceppi sono stati isolati dal Laboratorio dell'Università di Parma: quest'anno i casi saranno triplicati

**Vacanze di Natale... con l'Australiana L'influenza colpirà 7 milioni d'italiani**  
I virus sono nuovi, quindi l'epidemia potrà essere più intensa e resistente

ROMA L'Australiana, l'influenza 2008-2009, è ufficialmente sbarcata in Italia. Il virus è stato infatti isolato dal Laboratorio dell'Università di Parma, per la prima volta, in tre persone. L'epidemia influenzale, avvertono gli specialisti, si prevede quest'anno particolarmente intensa, con circa 7 milioni di italiani costretti a letto già dal periodo natalizio. Ma un'arma per mettere il nuovo virus, proveniente dall'Australia, definitivamente ko", c'è: la vaccinazione. A ricordarlo è il sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio: per vaccinarsi, ha sottolineato, c'è tempo fino alla fine di dicembre.

**Isolati primi tre casi.** Tre ceppi, tutti appartenenti al sottotipo A/H3N2, sono stati isolati per la prima volta sul territorio nazionale dal Laboratorio dell'Università di Parma. A comunicarlo, il Centro nazionale per l'influenza attivo presso l'Istituto Superiore di Sanità. I campioni analizzati dal Laboratorio, precisa il ministero del Welfare, sono stati prelevati da 3 soggetti: un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati. Dalle prime indagini, i 3 ceppi isolati appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale 2008-2009.

**A letto 5-7 mln italiani.** Potrebbe essere l'influenza più aggressiva degli ultimi anni: nel corso dell'inverno metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. A dirlo sono i medici della Simg (Società italiana di medicina generale). L'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate oltre 2.860.000.000 di euro.

**Vaccinazione efficace.** La vaccinazione, ha affermato Fazio, «rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia. Ricordo a coloro che ancora non si sono vaccinati – ha avvertito – che il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione va fino alla fine di dicembre e che, dunque, tutti sono ancora in tempo a ricorrere a questo tipo di profilassi». Il ministero prevede la vaccinazione gratuita per una serie di categorie a rischio. Tra queste, anziani over-65 e malati cronici. Vaccino gratuito anche per le forze di polizia e vigili del fuoco.

**Rischio casi triplicati.** L'epidemia di influenza in arrivo, avvertono gli esperti, sarà molto probabilmente più intensa e con un numero maggiore di casi, poiché determinata da tre virus completamente nuovi con, in particolare, un nuovo ceppo molto virulento proveniente dall'Australia, il virus A/H3N2. Per la prima volta negli ultimi vent'anni, il vaccino antinfluenzale 2008-2009 conterrà tre nuovi ceppi rispetto a quello dell'anno precedente: il nuovo ceppo A/H3N2 e altri due nuovi ceppi A e B (A/Brisbane e B/Florida).

**Consigli sugli antibiotici.** I sintomi, sottolinea il segretario della Federazione dei medici di famiglia (Fimmg), Giacomo Milillo, sono quelli classici: febbre, dolori muscolari, infiammazione delle vie respiratorie e tosse. Sintomi che, avverte, «la maggior parte delle persone può superare con il riposo e il ricorso a farmaci antipiretici e antifebbre». Gli antibiotici, conclude l'esperto, vanno invece usati con cautela: «Vanno utilizzati solo nelle persone particolarmente deboli nelle difese immunitarie e sotto prescrizione medica. No, dunque – conclude – ad un utilizzo "automatico" degli antibiotici».



20-11-2008 15:33

### **Influenza: 5-7 milioni italiani a letto da Natale**

(ANSA) - FIRENZE, 20 NOV - Arrivera' a Natale e sara' l'influenza piu' aggressiva degli ultimi anni: nell'inverno mettera' a letto dai 5 ai 7 mln di italiani. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Lo hanno spiegato i medici della Societa' italiana di medicina generale, al loro 25/o congresso nazionale. Per prevenire l'influenza - e' stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per bambini, anziani e lavoratori a contatto col pubblico. Poi evitare di stare in luoghi chiusi e affollati. Infine, usare antivirali come profilassi, ma solo dietro consiglio del medico curante. L'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o piu' giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro. (ANSA)

---

| indietro |

Ultima Ora

## Salute; A letto con influenza entro fine anno 5 milioni italiani

Salute; A letto con influenza entro fine anno 5 milioni italiani Sarà la più aggressiva degli ultimi anni e arriverà sotto Natale

20/11/2008

- A +

**Roma, 20 nov. (Apcom)** - Arriverà con le feste di Natale, sgradito regalo sotto l'albero. L'influenza 2008 sarà la più aggressiva degli ultimi anni e metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per



uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro. Se si prendono in esame gli anni dal 1999 al 2007, il punto minimo di casi di influenza registrati in Italia è stato di 1,4 milioni nel 2006-2007, anno caratterizzato da un inverno poco rigido, mentre il picco più elevato è stato toccato nel 2004-2005 con 5,5 milioni di casi. Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio, cioè adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche, quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. Per questo gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia. Da qui l'appello dei medici di famiglia della Società Italiana di Medicina Generale (Simg) riuniti dal 20 al 22 novembre al Congresso di Firenze: italiani vaccinatevi, non sottovalutate il problema. Ma attenzione - spiegano i medici della Simg - anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla. "La diagnosi - spiega Aurelio Sessa, medico di medicina generale e componente del sottocomitato scientifico 'Influenza e Pandemie influenzali' del ministero della Salute - non è sempre facile. Proprio nei casi di incertezza possono rivelarsi particolarmente utili questi nuovi strumenti. Nei pazienti che presentano i cosiddetti fattori confondenti (anziani, persone con immunodeficienza, bambini piccoli, ndr) e nelle persone a rischio, un intervento efficace e tempestivo consente di evitare le complicanze che possono portare all'ospedalizzazione". Inoltre, il 10%-20% dei malati con influenza va incontro a complicanze, più o meno impegnative. Quelle meno gravi riguardano le alte vie respiratorie: si tratta, cioè, di sinusiti o di otiti medie (specialmente nei bambini), provocate sia dallo stesso virus influenzale che da sovrainfezioni batteriche. Meno frequentemente si possono verificare bronchiti e polmoniti. Da non dimenticare, infine, il problema dei costi. Un giorno di ospedalizzazione costa al Servizio sanitario nazionale tra i 400 e i 600 euro. Il costo di un vaccino antinfluenzale comprato privatamente in farmacia oscilla tra i 10 e i 20 euro, mentre il Servizio sanitario nazionale, per i vaccini che acquista e mette a disposizione degli aventi diritto, spende circa il 50% in meno. Paolo Tedeschi, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, spiega che le aziende dovrebbero mettere in atto un 'Piano influenzale' che preveda la vaccinazione volontaria dei propri dipendenti e l'accesso ai farmaci antivirali per la post-esposizione. In Europa, infatti, circa il 10% delle assenze dal lavoro è determinato dall'influenza, con un costo in termini di mancata produttività compreso tra gli 8,4 e i 12,9 miliardi di euro.

## Italiani a letto per Natale

Firenze - Sanità

Francesca Falsetti

Giovedì 20 Novembre 2008 15:41

Natale a letto sotto le coperte. Sarà questo il Natale che toccherà a 5-7 milioni di italiani. Arriverà infatti l'influenza più aggressiva degli ultimi anni che colpirà un numero molto elevato della popolazione.



Ogni anno si registrano circa 8.000 decessi dovuti alle complicanze della malattia "stagionale", come hanno spiegato i medici della Società italiana di medicina generale al loro venticinquesimo congresso nazionale, iniziato oggi a Firenze, che andrà avanti fino al 22 novembre.

Un arma per combattere il malanno? Il vaccino per tutti, soprattutto per bambini, anziani e lavoratori a contatto col pubblico. "Ma attenzione - spiegano i medici della SIMG - anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla".

Anche gli antivirali comunque sono un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza.

Commenti (0)

Scrivi commento

Si deve essere iscritti al sito per poter inserire un commento. Registratevi se non avete ancora un account.

# LA NAZIONE

[FIRENZE](#)

LA NOSTRA SALUTE

"L'INFLUENZA COLPIRÀ A NATALE"  
A LETTO 40MILA FIORENTINI

Gli ospedali della città sono già in allerta. Sarà un'influenza diversa dagli altri anni, più violenta, in attesa della quale dobbiamo premunirci con vaccini, antivirali e piccole pratiche quotidiane che allontanano la febbre alta, il raffreddore, ma soprattutto le complicazioni anche gravi che il virus quest'inverno porta con sé



Firenze, 21 novembre 2008 - **L'influenza sta per arrivare: ormai, secondo gli esperti, manca un mese e dentro il sacco di Babbo Natale** arriverà anche l'influenza che metterà a letto almeno 40mila fiorentini, ottomila dei quali potrebbero subire complicazioni tra le quali bronchiti e polmoniti. Gli ospedali fiorentini sono già in allerta, in attesa di sapere da uno dei mille medici di famiglia che fanno da sentinelle sul territorio, quando sarà arrivata ufficialmente l'influenza 2008-2009. Da quel momento passeranno 4-6 settimane e arriverà il picco che lascerà un decimo di Firenze sotto le coperte. Sarà un'influenza diversa dagli altri anni, più violenta, in attesa della quale dobbiamo premunirci con vaccini, antivirali e piccole pratiche quotidiane che allontanano la febbre alta, il raffreddore, ma soprattutto le complicazioni anche gravi che il virus quest'inverno porta con sé.

**I più a rischio sono i bambini e, in particolare, i nonni: agli oltre 97 mila residenti over 65 anni, cioè un fiorentino su 4, è molto consigliata la vaccinazione.** Ma bisogna fare comunque attenzione: sulle persone di una certa età il vaccino ha un'efficacia inferiore del 50%. "Quest'anno l'influenza sarà particolarmente aggressiva - avverte il presidente nazionale della Simg Claudio Cricelli, durante l'apertura dei lavori del 25esimo congresso nazionale dei medici di medicina generale, fino a domani al palazzo dei Congressi -. Porterà febbre alta, oltre 39,5 gradi, accompagnata da brividi, malessere generale, dolori ossei e muscolari, mal di testa, sintomi respiratori che possono anche aggravarsi".

**Anche il vaccino è diverso dagli altri anni: presenta tre ceppi mai usati prima, due di provenienza australiana,** l'altro dalla Florida, per i quali il nostro organismo non ha anticorpi adeguati. "Tutti dovrebbero vaccinarsi - invita il professor Walter Pasini, collaboratore dell'Organizzazione mondiale della sanità per la Travel medicine -. Innanzitutto anziani, bambini e persone con patologie croniche, che rappresentano le categorie più a rischio. Ma anche tutti coloro che possono prendere il virus, come gli operatori sanitari, oppure possono diffonderlo, quindi chi è a contatto col pubblico come autisti di autobus, maschere del cinema, chi lavora agli sportelli degli uffici".

**Oltre che col vaccino, ci si difende dall'influenza anche con gesti pratici: aumentare le misure igieniche, come lavarsi spesso le mani,** evitare di tossire e starnutire vicino ad altre persone, stare il più possibile lontano da posti chiusi e affollati. "E' possibile anche tentare di difendersi con gli antivirali, in caso di vicinanza con una persona contagiosa - spiega Cricelli -. Se presi entro 48 ore dall'esposizione, possono ridurre del 40% la durata della malattia. Ma vanno bene solo per alcune persone, meglio chiedere sempre consiglio al medico di famiglia".

**Chi si ammala, consigliano gli specialisti, deve stare a casa per curarsi adeguatamente e per non diffondere un virus che non va sottovalutato:** ogni anno in Italia circa 8mila morti sono causate dalle conseguenze dell'influenza. "Le complicazioni riguardano solitamente le vie respiratorie - spiega il dottor Aurelio Sessa del sottocomitato scientifico 'Influenza e pandemie influenzali' del Ministero della Salute -. Per i bambini sono le vie alte, quindi con otiti o sinusiti, per gli adulti le vie centrali con bronchiti, con gli anziani anche polmoniti e problemi cardiovascolari".

Manuela Plastina

[HOME](#) - Copyright © 2008 MONRIF NET S.r.l. P.Iva 12741650159, a company of [MONRIF GROUP](#) - [Informativa al trattamento dei dati personali](#) - [Powered by Softec](#)

# IL TEMPO.IT

COLPIRÀ TRA I 5 E I 7 MILIONI DI PERSONE ENTRO NATALE. PER PREVENIRLA C'È UN VACCINO

## **L'influenza sbarca in Italia È l'australiana. Isolati 3 casi**

Marino Collacciani  
m.collacciani@iltempo.it

*Come gli uragani anche l'influenza di stagione si fregia ogni anno di un appellativo, più o meno accattivante. Quest'anno si chiama «Australiana» è da ieri è ufficialmente arrivata in Italia.*

A dare conferma dello «sbarco» è stato l'isolamento del virus in tre persone da parte del Laboratorio dell'Università di Parma.

Secondo gli specialisti l'epidemia influenzale si prevede quest'anno particolarmente intensa, con circa 7 milioni di italiani costretti a letto già dal periodo natalizio (praticamente l'8 per cento della popolazione). C'è da dire che ogni anno si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia.

Fortunatamente c'è già un antidoto: la vaccinazione che, come ha ricordato il sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio, è possibile effettuare sino alla fine di dicembre.

Tornando campioni esaminati dal Laboratorio, precisa il ministero del Welfare, sono stati prelevati da 3 soggetti: un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati. Dalle prime indagini, i 3 ceppi isolati appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale 2008-2009.

L'influenza, spiega la Simg (Società italiana di medicina generale), non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate oltre 2.860.000.000 di euro.

Il Ministero prevede la vaccinazione gratuita per una serie di categorie a rischio. Tra queste, anziani over-65 e malati cronici. Vaccino gratuito anche per le forze di polizia e vigili del fuoco.

I sintomi, sottolinea il segretario della Federazione dei medici di famiglia (Fimmg), Giacomo Milillo, sono quelli classici: febbre, dolori muscolari, infiammazione delle vie respiratorie e tosse. Sintomi che, avverte, «la maggior parte delle persone può superare con il riposo e il ricorso a farmaci antipiretici e antifebbre». Gli antibiotici, conclude l'esperto, vanno invece usati con cautela.

21/11/2008

## Salute; A letto con influenza entro fine anno 5 milioni italiani

Sarà la più aggressiva degli ultimi anni e arriverà sotto Natale



Sarà la più aggressiva degli ultimi anni e arriverà sotto Natale

Roma, 20 nov. (Apcom) - Arriverà con le feste di Natale, sgradito regalo sotto l'albero. L'influenza 2008 sarà la più aggressiva degli ultimi anni e metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro. Se si prendono in esame gli anni dal 1999 al 2007, il punto minimo di casi di influenza registrati in Italia è stato di 1,4 milioni nel 2006-2007, anno caratterizzato da un inverno poco rigido, mentre il picco più elevato è stato toccato nel 2004-2005 con 5,5 milioni di casi. Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio, cioè adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche, quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. Per questo gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia. Da qui l'appello dei medici di famiglia della Società Italiana di Medicina Generale (Simg) riuniti dal 20 al 22 novembre al Congresso di Firenze: italiani vaccinatevi, non sottovalutate il problema. Ma attenzione - spiegano i medici della Simg - anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla. "La diagnosi - spiega Aurelio Sessa, medico di medicina generale e componente del sottocomitato scientifico "Influenza e Pandemie influenzali" del ministero della Salute - non è sempre facile. Proprio nei casi di incertezza possono rivelarsi particolarmente utili questi nuovi strumenti. Nei pazienti che presentano i cosiddetti fattori confondenti (anziani, persone con immunodeficienza, bambini piccoli, ndr) e nelle persone a rischio, un intervento efficace e tempestivo consente di evitare le complicanze che possono portare all'ospedalizzazione". Inoltre, il 10%-20% dei malati con influenza va incontro a complicanze, più o meno impegnative. Quelle meno gravi riguardano le alte vie respiratorie: si tratta, cioè, di sinusiti o di otiti medie (specialmente nei bambini), provocate sia dallo stesso virus influenzale che da sovrainfezioni batteriche. Meno frequentemente si possono verificare bronchiti e polmoniti. Da non dimenticare, infine, il problema dei costi. Un giorno di ospedalizzazione costa al Servizio sanitario nazionale tra i 400 e i 600 euro. Il costo di un vaccino antinfluenzale comprato privatamente in farmacia oscilla tra i 10 e i 20 euro, mentre il Servizio sanitario nazionale, per i vaccini che acquista e mette a disposizione degli aventi diritto, spende circa il 50% in meno. Paolo Tedeschi, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, spiega che le aziende dovrebbero mettere in atto un "Piano influenzale" che preveda la vaccinazione volontaria dei propri dipendenti e l'accesso ai farmaci antivirali per la post-esposizione. In Europa, infatti, circa il 10% delle assenze dal lavoro è determinato dall'influenza, con un costo in termini di mancata produttività compreso tra gli 8,4 e i 12,9 miliardi di euro.

Apa

**Giovedì, 20 novembre 2008**

## Sanità

### Arriva l'influenza ma il SSN è pronto

La prossima ondata di contagi da virus influenzali è stata annunciata come la più pesante degli ultimi anni. Il virus di questa forma influenzale si annuncia infatti come molto aggressivo al punto da essere in grado di colpire 5-7 milioni di italiani. L'arrivo dell'epidemia è stato annunciato dal Centro Nazionale per l'Influenza dell'ISS che ha recentemente segnalato i primi casi fatti risalire al ceppo A/H3N2. Per limitare l'espandersi dell'epidemia la SIMG è tornata a ribadire l'importanza dell'uso nella pratica clinica della vaccinazione e dei farmaci antivirali. "La somministrazione del vaccino - è stato ribadito durante il congresso in corso a Firenze - è raccomandata nelle categorie a rischio". "L'uso degli antivirali - ha spiegato **Claudio Cricelli**, Presidente SIMG, è raccomandato dalle linee guida dell'ISS solo in quei pazienti che possono trarne beneficio sia in terapia che come profilassi post-esposizione. In questo ambito è fondamentale il ruolo dei medici di famiglia che sono in gradi di seguire la storia clinica di ogni singolo paziente".

In merito al ventilato problema di carenza di scorte di vaccino **Guido Rasi**, DG dell'AIFA è stato rassicurante: "Ci sono dosi disponibili sufficienti al fabbisogno. Ad oggi "al mio tavolo non è arrivato alcun allarme di questo genere", ha detto nell'ambito del Convegno SIMG. La vaccinazione, secondo il direttore generale dell'Agenzia regolatoria, è utile oltre che per la salute pubblica anche sul piano economico. L'immunizzazione "secondo i dati a nostra disposizione - spiega all'ADNKRONOS SALUTE - comporta un risparmio per il minor uso di farmaci". Ma è importante anche "contro l'utilizzo incongruo di antibiotici che - come abbiamo dimostrato in occasione della campagna appena avviata con l'Istituto superiore di Sanità per l'uso corretto di questi medicinali - è molto legato alla cattiva gestione dell'influenza".

24 novembre 2008 - Anno 4, Numero 199

# Farmacista33

Quotidiano web della  
Federazione Ordini Farmacisti Italiani

---

## Vaccinarsi fino a Natale

**Non è troppo tardi per scongiurare l'influenza. A ricordarlo il sottosegretario Fazio che ricorda come ci si possa vaccinare fino alla fine di dicembre. L'AIFA dal canto suo rassicura sulla disponibilità di scorte**

Fino alle feste di Natale si è ancora in tempo per vaccinarsi contro l'influenza, nonostante i primi virus in avanscoperta siano già sbarcati in Italia, e isolati a Parma. A ricordare agli italiani che non è troppo tardi per scongiurare febbre e giorni a letto è il sottosegretario al Welfare **Ferruccio Fazio**. "La vaccinazione antinfluenzale rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze. Ricordo a coloro che ancora non si sono vaccinati che il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione va fino alla fine di dicembre e che, dunque, sono ancora in tempo a ricorrere a questo tipo di profilassi". Anche dall'AIFA arrivano voci rassicuranti sulla disponibilità del vaccino antinfluenzale. Lo assicura il Direttore generale **Guido Rasi**. Ad oggi "al mio tavolo non è arrivato alcun allarme di questo genere", dice a margine del congresso nazionale della Società italiana di medicina generale (Simg), a Firenze.



## Influenza,isolati i primi 3 "ceppi"

*Contagiati una donna e due bambini*

E' arrivata in Italia l'influenza stagionale, la cosiddetta australiana. Tre ceppi sono stati infatti isolati dal Laboratorio dell'Università di Parma. La conferma viene dal Centro nazionale per l'influenza all'Istituto superiore di sanità (Iss). A essere contagiati sono stati un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e il figlio di 2, tutti non vaccinati. Secondo stime, saranno 5-7 milioni gli italiani che si ammaleranno per Natale.

Fino ad allora, però, si è ancora in tempo per vaccinarsi, nonostante i primi virus in avanscoperta siano già sbarcati da noi.

A ricordare agli italiani che non è troppo tardi per scongiurare febbre e giorni a letto, è il sottosegretario al Welfare, Ferruccio Fazio. "La vaccinazione antinfluenzale rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze. Ricordo a coloro che ancora non si sono vaccinati che il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione va fino alla fine di dicembre e che, dunque, sono ancora in tempo a ricorrere a questo tipo di profilassi".

Dalle prime indagini di laboratorio, i tre ceppi isolati appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale per la stagione 2008-2009.

### **A letto 7 milioni di italiani**

Il peggio, però, arriverà con le feste di Natale e sarà l'influenza più aggressiva degli ultimi anni: nel corso dell'inverno metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8 % della popolazione. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. E' quanto hanno spiegato i medici della Simg (Società italiana di medicina generale). L'influenza, ricordano gli esperti, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro.

# IL TEMPO.IT

## [Interni Esteri](#)

COLPIRÀ TRA I 5 E I 7 MILIONI DI PERSONE ENTRO NATALE. PER PREVENIRLA C'È UN VACCINO

### **L'influenza sbarca in Italia È l'australiana. Isolati 3 casi**

Marino Collacciani  
[m.collacciani@iltempo.it](mailto:m.collacciani@iltempo.it)

*Come gli uragani anche l'influenza di stagione si fregia ogni anno di un appellativo, più o meno accattivante. Quest'anno si chiama «Australiana» è da ieri è ufficialmente arrivata in Italia.*

A dare conferma dello «sbarco» è stato l'isolamento del virus in tre persone da parte del Laboratorio dell'Università di Parma.

Secondo gli specialisti l'epidemia influenzale si prevede quest'anno particolarmente intensa, con circa 7 milioni di italiani costretti a letto già dal periodo natalizio (praticamente l'8 per cento della popolazione). C'è da dire che ogni anno si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia.

Fortunatamente c'è già un antidoto: la vaccinazione che, come ha ricordato il sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio, è possibile effettuare sino alla fine di dicembre.

Tornando campioni esaminati dal Laboratorio, precisa il ministero del Welfare, sono stati prelevati da 3 soggetti: un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati. Dalle prime indagini, i 3 ceppi isolati appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale 2008-2009.

L'influenza, spiega la Simg (Società italiana di medicina generale), non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate oltre 2.860.000.000 di euro.

Il Ministero prevede la vaccinazione gratuita per una serie di categorie a rischio. Tra queste, anziani over-65 e malati cronici. Vaccino gratuito anche per le forze di polizia e vigili del fuoco.

I sintomi, sottolinea il segretario della Federazione dei medici di famiglia (Fimmg), Giacomo Milillo, sono quelli classici: febbre, dolori muscolari, infiammazione delle vie respiratorie e tosse. Sintomi che, avverte, «la maggior parte delle persone può superare con il riposo e il ricorso a farmaci antipiretici e antifebbre». Gli antibiotici, conclude l'esperto, vanno invece usati con cautela.

[Vai alla homepage](#)

21/11/2008



### Influenza: 5-7 milioni italiani a letto da Natale

(ANSA) - FIRENZE, 20 NOV - Arrivera' a Natale e sara' l'influenza piu' aggressiva degli ultimi anni: nell'inverno mettera' a letto dai 5 ai 7 mln di italiani. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Lo hanno spiegato i medici della Societa' italiana di medicina generale, al loro 25/o congresso nazionale. Per prevenire l'influenza - e' stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per bambini, anziani e lavoratori a contatto col pubblico. Poi evitare di stare in luoghi chiusi e affollati. Infine, usare antivirali come profilassi, ma solo dietro consiglio del medico curante. L'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o piu' giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro. (ANSA).





## Influenza,esperti: 5-7 milioni di italiani a letto da Natale



FIRENZE - Arrivera' con le feste di Natale e sara' l'influenza piu' aggressiva degli ultimi anni: nel corso dell'inverno mettera' a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8 % della popolazione. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. E' quanto hanno spiegato i medici della Simg (Societa' italiana di medicina generale), riuniti a Firenze per il loro 25/o congresso nazionale. Per prevenire l'influenza - e' stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per le categorie a rischio, come bambini e anziani e lavoratori a contatto col pubblico. Poi evitare di stare in luoghi chiusi e affollati. Infine, usare antivirali come profilassi, ma solo dietro consiglio del medico curante. L'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o piu' giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro. ISOLATI PRIMI TRE CASI 'AUSTRALIANA' - L'influenza stagionale, la cosiddetta australiana, e' arrivata in Italia. Tre ceppi, tutti appartenenti al sottotipo A/H3N2, sono stati infatti isolati per la prima volta sul territorio nazionale dal Laboratorio dell'Universita' di Parma. A comunicarlo, il Centro Nazionale per l'Influenza attivo presso l'Istituto Superiore di Sanita'. Lo rende noto il ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali. I campioni esaminati dal Laboratorio parmense, precisa il ministero, sono stati prelevati da 3 soggetti: un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati. Dalle prime indagini di laboratorio, i 3 ceppi isolati appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale per la stagione 2008-2009.

VACCINAZIONE MEZZO EFFICACE DI PREVENZIONE - La vaccinazione "e' un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze". Lo afferma il sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio, in relazione alla notizia dell'isolamento in Italia del virus dell'influenza stagionale, la cosiddetta 'australiana'. Fazio ha infatti sottolineato che "la vaccinazione antinfluenzale rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia. Ricordo a coloro che ancora non si sono vaccinati - ha rilevato Fazio in una nota - che il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione va fino alla fine di dicembre e che, dunque, sono ancora in tempo a ricorrere a questo tipo di profilassi". (ANSA)

A



## Influenza: Arrivera' a Natale e Mettera' a Letto 7 Mln Italiani



(ASCA) - Roma, 20 nov - Arrivera' con le feste di Natale. L'influenza 2008 sara' la piu' aggressiva degli ultimi anni e mettera' a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o piu' giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro. Sono le cifre sulle quali discutono i medici di famiglia della Societa' Italiana di Medicina Generale (SIMG) riuniti dal 20 al 22 novembre a Congresso a Firenze, che esortano gli italiani a "vaccinarsi e a non sottovalutare il problema. Ma attenzione - spiegano i medici della SIMG - anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla". Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio (adulti con piu' di 65 anni, bambini di eta' superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche), quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. Ma anche gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia.



## Salute. A letto con influenza entro fine anno 5 milioni italiani

20-11-2008 13:02

**Sarà la più aggressiva degli ultimi anni e arriverà sotto Natale**



Roma, 20 nov. (Apcom) - Arriverà con le feste di Natale, sgradito regalo sotto l'albero. L'influenza 2008 sarà la più aggressiva degli ultimi anni e metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si

sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro. Se si prendono in esame gli anni dal 1999 al 2007, il punto minimo di casi di influenza registrati in Italia è stato di 1,4 milioni nel 2006-2007, anno caratterizzato da un inverno poco rigido, mentre il picco più elevato è stato toccato nel 2004-2005 con 5,5 milioni di casi.

Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio, cioè adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche, quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. Per questo gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia. Da qui l'appello dei medici di famiglia della Società Italiana di Medicina Generale (Simg) riuniti dal 20 al 22 novembre al Congresso di Firenze: italiani vaccinatevi, non sottovalutate il problema.

Ma attenzione - spiegano i medici della Simg - anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla. "La diagnosi - spiega Aurelio Sessa, medico di medicina generale e componente del sottocomitato scientifico 'Influenza e Pandemie influenzali' del ministero della Salute - non è sempre facile. Proprio nei casi di incertezza possono rivelarsi particolarmente utili questi nuovi strumenti. Nei pazienti che presentano i cosiddetti fattori confondenti (anziani, persone con immunodeficienza, bambini piccoli, ndr) e nelle persone a rischio, un intervento efficace e tempestivo consente di evitare le complicanze che possono portare all'ospedalizzazione". Inoltre, il 10%-20% dei malati con influenza va incontro a complicanze, più o meno impegnative. Quelle meno gravi riguardano le alte vie respiratorie: si tratta, cioè, di sinusiti o di otiti medie (specialmente nei bambini), provocate sia dallo stesso virus influenzale che da sovrainfezioni batteriche. Meno frequentemente si possono verificare bronchiti e polmoniti.

Da non dimenticare, infine, il problema dei costi. Un giorno di ospedalizzazione

costa al Servizio sanitario nazionale tra i 400 e i 600 euro. Il costo di un vaccino antinfluenzale comprato privatamente in farmacia oscilla tra i 10 e i 20 euro, mentre il Servizio sanitario nazionale, per i vaccini che acquista e mette a disposizione degli aventi diritto, spende circa il 50% in meno. Paolo Tedeschi, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, spiega che le aziende dovrebbero mettere in atto un 'Piano influenzale' che preveda la vaccinazione volontaria dei propri dipendenti e l'accesso ai farmaci antivirali per la post-esposizione. In Europa, infatti, circa il 10% delle assenze dal lavoro è determinato dall'influenza, con un costo in termini di mancata produttività compreso tra gli 8,4 e i 12,9 miliardi di euro.

---



## Cronaca

### Arriva influenza australiana, a Natale a letto in 5 milioni-punto

#### Il virus è tra i più potenti degli ultimi anni, pronti i vaccini

Roma, 20 nov. (Apcom) - Arriverà con le feste di Natale, sgradito regalo sotto l'albero: è l'"australiana", l'influenza 2008, che sarà la più aggressiva degli ultimi anni e costringerà sotto le coperte dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione.

Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, quasi 3 miliardi di euro.

Quello atteso per la fine dell'anno sarà uno dei virus più 'potenti' degli ultimi tempi: se si prendono in esame gli anni dal 1999 al 2007, il punto minimo di casi di influenza registrati in Italia è infatti stato di 1,4 milioni nel 2006-2007, quando ci fu un inverno poco rigido, mentre il picco più elevato è stato toccato nel 2004-2005 con 5,5 milioni di casi.

Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio, cioè adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche, quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti, ma che sono già stati isolati nei laboratori dell'Università di Parma: sono tutti appartenenti al sottotipo A/H3N2 e sono stati isolati da un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati.

"La vaccinazione antinfluenzale rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze: ricordo a coloro che ancora non si sono vaccinati, che il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione va fino alla fine di dicembre e che, dunque, sono ancora in tempo a ricorrere a questo tipo di profilassi", spiega in una nota il sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio.

Gli antivirali risultano così essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia, da qui l'appello dei medici di famiglia della Società Italiana di Medicina Generale (Simg): italiani vaccinatevi, non sottovalutate il problema.



## Influenza: è arrivata l'australiana, picco a Natale

Dai cinque ai sette milioni d'italiani a letto, nel periodo concomitante con le festività natalizie: è questa la previsione per quanto riguarda l'influenza del prossimo inverno. Una stima che è stata resa nota dai responsabili della Società Italiana di Medicina Generale (Simg), durante un incontro con i giornalisti, organizzato a margine del

venticinquesimo congresso, in corso a Firenze. Secondo il Presidente della Simg, Claudio Cricelli, "l'8% della popolazione sarà interessata da questo problema. Anche il costo sociale sarà - ha detto ancora Cricelli - notevole. Nel 2006, infatti, 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di 32.275.000 giornate di assenza, che sono costate complessivamente a servizio sanitario, Inps e datori di lavoro 2.860.000.000 euro. Sulla base della nostra previsione, dato il numero maggiore di persone colpite dall'influenza nel 2008, anche il costo sociale è destinato ad incrementare".

**Secondo i responsabili della Simg, bisogna vaccinarsi** - Le categorie a rischio sono gli adulti con più di 65 anni di età, i bambini di età superiore a sei mesi e ragazzi ed adulti affetti da patologie croniche. Inoltre, tra i consigli preventivi, anche quello di non sottovalutare l'influenza, che ogni anno fa registrare circa 8.000 decessi per complicazioni derivate da una sottovalutazione della malattia. "Oggi - ha aggiunto Aurelio Sessa, componente del sottocomitato scientifico 'Influenza e pandemie influenzali' del Ministero della Salute - sono disponibili test rapidi in grado di diagnosticare l'influenza in 15 minuti. Sono strumenti particolarmente utili a riconoscere una patologia che non è sempre facile individuare in modo rapido e certo".

**L'australiana è arrivata in Italia** - Tre ceppi tutti appartenenti al sottotipo A/H3N2, quelli della cosiddetta "Australiana", sono stati isolati per la prima volta sul territorio nazionale dal Laboratorio dell'Università di Parma. A comunicarlo, il Centro Nazionale per l'Influenza attivo presso l'Istituto Superiore di Sanità (Dipartimento Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate-MIPI). I campioni esaminati dal Laboratorio parmense sono stati prelevati da 3 soggetti: un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati. Dalle prime indagini di laboratorio i 3 ceppi isolati appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale per la stagione 2008-2009.



Kataweb News

## «Influenza, a Natale 5-7 milioni d'italiani»

20 novembre 2008 alle 15:08 —

I consigli: vaccino per tutti, no a luoghi chiusi e affollati, sì a antivirali come profilassi, col via libera del medico curante  
invia il tuo commento



news



20 Novembre 2008 - 11:31

**INFLUENZA, PIÙ DI 5 MILIONI DI ITALIANI A LETTO ENTRO FINE ANNO**

Farmacia.it - 20 novembre 2008

Arriverà con le feste di Natale. L'influenza 2008 sarà la più aggressiva degli ultimi anni e metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro. Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio (adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche), quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. Per questo gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia.

Da qui l'appello dei medici di famiglia della Società Italiana di Medicina Generale (SIMG) riuniti dal 20 al 22 novembre al Congresso di Firenze: italiani vaccinatevi, non sottovalutate il problema. Ma attenzione – spiegano i medici della SIMG – anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla. "La diagnosi - afferma il dott. Aurelio Sessa, medico di medicina generale e componente del sottocomitato scientifico 'Influenza e Pandemie influenzali' del Ministero della Salute – non è sempre facile. Proprio nei casi di incertezza possono rivelarsi particolarmente utili questi nuovi strumenti. Nei pazienti che presentano i cosiddetti fattori confondenti (anziani, persone con immunodeficienza, bambini piccoli) e nelle persone a rischio, un intervento efficace e tempestivo consente di evitare le complicanze che possono portare all'ospedalizzazione".

Altri strumenti a disposizione del medico sono gli antivirali, di provata efficacia per la gestione corretta della patologia in periodo epidemico e per la riduzione delle complicanze. "Le linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità – spiega il dott. Claudio Cricelli, presidente nazionale SIMG – stabiliscono che gli antivirali come oseltamivir e zanamivir, devono essere utilizzati in modo appropriato e solo nelle persone che realmente possono trarre beneficio sia in terapia che nella profilassi post-esposizione. In questo senso diventa centrale la figura del medico di famiglia che conosce la situazione clinica e personale di ogni paziente. Gli antivirali possono essere utili sia negli individui altrimenti sani, potendo ridurre, se presi entro le 48 ore dall'esposizione, anche del 40% la durata della malattia, sia in quelli a rischio, che, pur essendosi vaccinati, possono comunque presentare un quadro clinico di influenza".

"Il 10-20% dei malati con influenza – spiega il prof. Fabio Franzetti della Clinica Malattie Infettive dell'Università di Milano - va incontro a complicanze, più o meno impegnative. Quelle meno gravi riguardano le alte vie respiratorie: si tratta, cioè, di sinusiti o di otiti medie (specialmente nei bambini), provocate sia dallo stesso virus influenzale che da sovrainfezioni batteriche. Meno frequentemente si possono verificare bronchiti e polmoniti. Particolare attenzione meritano quelle persone che presentano condizioni cliniche sottostanti che possono aggravarsi a causa dell'influenza, come è il caso di chi soffre di bronchite cronica o di insufficienza cardiaca. Per tutti costoro, andrà valutata l'opportunità di introdurre precocemente una terapia antivirale e di affrontare le eventuali complicanze con una terapia antibiotica". Da non dimenticare il problema dei costi. Un giorno di ospedalizzazione costa al Servizio sanitario nazionale tra i 400 e i 600 euro. Il costo di un vaccino antinfluenzale comprato privatamente in farmacia oscilla tra i 10 e i 20 euro, mentre il Servizio sanitario nazionale, per i vaccini che acquista e mette a disposizione degli aventi diritto, spende circa il 50% in meno.

"Il Servizio sanitario nazionale – afferma il prof. Paolo Tedeschi, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa - non mette però necessariamente al riparo dall'impatto socio-economico dell'influenza, visto che la prevenzione pubblica si concentra sulle categorie più a rischio dal punto di vista epidemiologico (anziani e bambini), ma non da quello produttivo e lavorativo. Le aziende dovrebbero quindi essere maggiormente sensibili a questi temi, mettendo in atto un 'Piano influenzale' che preveda la vaccinazione volontaria dei propri dipendenti e l'accesso ai farmaci antivirali per la post-esposizione". In Europa circa il 10% delle assenze dal lavoro è determinato dall'influenza, con un costo in termini di mancata produttività compreso tra gli 8,4 e i 12,9 miliardi di euro. L'influenza è un fenomeno sul quale esistono pochi dati sistematici poiché estremamente variabile per numero e gravità delle persone colpite. Se si prendono in esame gli anni dal 1999 al 2007, il punto minimo di casi di influenza registrati in Italia è stato di 1,4 milioni nel 2006-2007, anno caratterizzato da un inverno poco rigido, mentre il picco più elevato è stato toccato nel 2004-2005 con 5,5 milioni di casi.

"La grande mobilità internazionale – conclude il prof. Walter Pasini, collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la Travel Medicine - fa sì che vi sia una circolazione di virus influenzali anche al di fuori delle stagioni invernali e quindi che vi sia la possibilità di importare virus in periodi dell'anno in cui non vi dovrebbe essere una epidemia. È importante seguire alcuni consigli pratici che possono essere particolarmente utili: fare attenzione alle misure elementari di igiene, come lavarsi spesso le mani, e ad evitare di tossire e starnutire vicino ad altre persone. Si tratta di semplici regole che peraltro vengono indirizzate anche dal CDC (centro di controllo delle malattie) di Atlanta alle diverse autorità sanitarie per affrontare l'influenza stagionale. Un'ulteriore arma sono i farmaci antivirali, da mettere in valigia se ci si reca in una zona in cui è attivo il virus dell'influenza."

Ufficio stampa Intermedia  
030.226105  
[intermedia@intermedianews.it](mailto:intermedia@intermedianews.it)



20/11/2008

### Influenza: più di 5 milioni di italiani a letto entro fine anno

L'influenza 2008 arriverà con le feste di Natale, sarà la più aggressiva degli ultimi anni e metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro.

Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio (adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche), quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. Per questo gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia.

Da qui l'appello dei medici di famiglia della Società Italiana di Medicina Generale (SIMG) riuniti da oggi fino al 22 novembre al Congresso di Firenze: italiani vaccinatevi, non sottovalutate il problema. Ma attenzione – spiegano i medici della SIMG – anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla.

“La diagnosi - afferma il dott. Aurelio Sessa, medico di medicina generale e componente del sottocomitato scientifico 'Influenza e Pandemie influenzali' del Ministero della Salute - non è sempre facile. Proprio nei casi di incertezza possono rivelarsi particolarmente utili questi nuovi strumenti. Nei pazienti che presentano i cosiddetti fattori confondenti (anziani, persone con immunodeficienza, bambini piccoli) e nelle persone a rischio, un intervento efficace e tempestivo consente di evitare le complicanze che possono portare all'ospedalizzazione”. Altri strumenti a disposizione del medico sono gli antivirali, di provata efficacia per la gestione corretta della patologia in periodo epidemico e per la riduzione delle complicanze.

“Le linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità - spiega il dott. Claudio Cricelli, presidente nazionale SIMG - stabiliscono che gli antivirali come oseltamivir e zanamivir, devono essere utilizzati in modo appropriato e solo nelle persone che realmente possono trarne beneficio sia in terapia che nella profilassi post-esposizione. In questo senso diventa centrale la figura del medico di famiglia che conosce la situazione clinica e personale di ogni paziente. Gli antivirali possono essere utili sia negli individui altrimenti sani, potendo ridurre, se presi entro le 48 ore dall'esposizione, anche del 40% la durata della malattia, sia in quelli a rischio, che, pur essendosi vaccinati, possono comunque presentare un quadro clinico di influenza”.

“Il 10-20% dei malati con influenza - spiega il prof. Fabio Franzetti della Clinica Malattie Infettive dell'Università di Milano - va incontro a complicanze, più o meno impegnative. Quelle meno gravi riguardano le alte vie respiratorie: si tratta, cioè, di sinusiti o di otiti medie (specialmente nei bambini), provocate sia dallo stesso virus influenzale che da sovrainfezioni batteriche. Meno frequentemente si possono verificare bronchiti e polmoniti. Particolare attenzione meritano quelle persone che presentano condizioni cliniche sottostanti che possono aggravarsi a causa dell'influenza, come è il caso di chi soffre di bronchite cronica o di insufficienza cardiaca. Per tutti costoro, andrà valutata l'opportunità di introdurre precocemente una terapia antivirale e di affrontare le eventuali complicanze con una terapia antibiotica”.

Da non dimenticare il problema dei costi. Un giorno di ospedalizzazione costa al Servizio sanitario nazionale tra i 400 e i 600 euro. Il costo di un vaccino antinfluenzale comprato privatamente in farmacia oscilla tra i 10 e i 20 euro, mentre il Servizio sanitario nazionale, per i vaccini che acquista e mette a disposizione degli aventi diritto, spende circa il 50% in meno.

“Il Servizio sanitario nazionale - afferma il prof. Paolo Tedeschi, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa - non mette però necessariamente al riparo dall'impatto socio-economico dell'influenza, visto che la prevenzione pubblica si concentra sulle categorie più a rischio dal punto di vista epidemiologico (anziani e bambini), ma non da quello produttivo e lavorativo. Le aziende dovrebbero quindi essere maggiormente sensibili a questi temi, mettendo in atto un 'Piano influenzale' che preveda la vaccinazione volontaria dei propri dipendenti e l'accesso ai farmaci antivirali per la post-esposizione”.

In Europa circa il 10% delle assenze dal lavoro è determinato dall'influenza, con un costo in termini di mancata produttività compreso tra gli 8,4 e i 12,9 miliardi di euro. L'influenza è un fenomeno sul quale esistono pochi dati sistematici poiché estremamente variabile per numero e gravità delle persone colpite. Se si prendono in esame gli anni dal 1999 al 2007, il punto minimo di casi di influenza registrati in Italia è stato di 1,4 milioni nel 2006-2007, anno caratterizzato da un inverno poco rigido, mentre il picco più elevato è stato toccato nel 2004-2005 con 5,5 milioni di casi.

“La grande mobilità internazionale - conclude il prof. Walter Pasini, collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la Travel Medicine - fa sì che vi sia una circolazione di virus influenzali anche al di fuori delle stagioni invernali e quindi che vi sia la possibilità di importare virus in periodi dell'anno in cui non vi dovrebbe essere una epidemia. È importante seguire alcuni consigli pratici che possono essere particolarmente utili: fare attenzione alle misure elementari di igiene, come lavarsi spesso le mani, e ad evitare di tossire e starnutire vicino ad altre persone. Si tratta di semplici regole che peraltro vengono indirizzate anche dal CDC (centro di controllo delle malattie) di Atlanta alle diverse autorità sanitarie per affrontare l'influenza stagionale. Un'ulteriore arma sono i farmaci antivirali, da mettere in valigia se ci si reca in una zona in cui è attivo il virus dell'influenza.”



---

## SALUTE. Influenza in arrivo, SIMG: "Vaccinatevi!"

20/11/2008 - 12:05

**Arriverà con le feste di Natale. L'influenza 2008 sarà la più aggressiva** degli ultimi anni e metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi. Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio (adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche), quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. Per questo gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia. Da qui l'appello dei medici di famiglia della Società Italiana di Medicina Generale (SIMG) riuniti dal 20 al 22 novembre al Congresso di Firenze: italiani vaccinatevi, non sottovalutate il problema.

**Ma attenzione - spiegano i medici della SIMG - anche a non banalizzare** i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla.

**"La diagnosi - afferma il dott. Aurelio Sessa, medico di medicina generale** e componente del sottocomitato scientifico 'Influenza e Pandemie influenzali' del Ministero della Salute - non è sempre facile. Proprio nei casi di incertezza possono rivelarsi particolarmente utili questi nuovi strumenti. Nei pazienti che presentano i cosiddetti fattori confondenti (anziani, persone con immunodeficienza, bambini piccoli) e nelle persone a rischio, un intervento efficace e tempestivo consente di evitare le complicanze che possono portare all'ospedalizzazione".

**Altri strumenti a disposizione del medico sono gli antivirali**, di provata efficacia per la gestione corretta della patologia in periodo epidemico e per la riduzione delle complicanze. "Le linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità - spiega il dott. Claudio Cricelli, presidente nazionale SIMG - stabiliscono che gli antivirali come oseltamivir e zanamivir, devono essere utilizzati in modo appropriato e solo nelle persone che realmente possono trarne beneficio sia in terapia che nella profilassi post-esposizione. In questo senso diventa centrale la figura del medico di famiglia che conosce la situazione clinica e personale di ogni paziente. Gli antivirali possono essere utili sia negli individui altrimenti sani, potendo ridurre, se presi entro le 48 ore dall'esposizione, anche del 40% la durata della malattia, sia in quelli a rischio, che, pur essendosi vaccinati, possono comunque presentare un quadro clinico di influenza".

**"Il 10-20% dei malati con influenza - spiega il prof. Fabio Franzetti** della Clinica Malattie Infettive dell'Università di Milano - va incontro a complicanze, più o meno impegnative. Quelle meno gravi riguardano le alte vie respiratorie: si tratta, cioè, di sinusiti o di otiti medie (specialmente nei bambini), provocate sia dallo stesso virus influenzale che da sovrainfezioni batteriche. Meno frequentemente si possono verificare bronchiti e polmoniti. Particolare attenzione meritano quelle persone che presentano condizioni cliniche sottostanti che possono aggravarsi a causa dell'influenza, come è il caso di chi soffre di bronchite cronica o di insufficienza cardiaca. Per tutti costoro, andrà valutata l'opportunità di introdurre precocemente una terapia antivirale e di affrontare le eventuali complicanze con una terapia antibiotica". Da non dimenticare il problema dei costi. Un giorno di ospedalizzazione costa al Servizio sanitario nazionale tra i 400 e i 600 euro. Il costo di un vaccino antinfluenzale comprato privatamente in farmacia oscilla tra i 10 e i 20 euro, mentre il Servizio sanitario nazionale, per i vaccini che acquista e mette a disposizione degli aventi diritto, spende circa il 50% in meno.

**"Il Servizio sanitario nazionale - afferma il prof. Paolo Tedeschi**, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa - non mette però necessariamente al riparo dall'impatto socio-economico dell'influenza, visto che la prevenzione pubblica si concentra sulle categorie più a rischio dal punto di vista epidemiologico (anziani e bambini), ma non da quello produttivo e lavorativo. Le aziende dovrebbero quindi essere maggiormente sensibili a questi temi, mettendo in atto un 'Piano influenzale' che preveda la vaccinazione volontaria dei propri dipendenti e l'accesso ai farmaci antivirali per la post-esposizione". In Europa circa il 10% delle assenze dal lavoro è determinato dall'influenza, con un costo in termini di mancata produttività compreso tra gli 8,4 e i 12,9 miliardi di euro. L'influenza è un fenomeno sul quale esistono pochi dati sistematici poiché estremamente variabile per numero e gravità delle persone colpite. Se si prendono in esame gli anni dal 1999 al 2007, il punto minimo di casi di influenza registrati in Italia è stato di 1,4 milioni nel

2006-2007, anno caratterizzato da un inverno poco rigido, mentre il picco più elevato è stato toccato nel 2004-2005 con 5,5 milioni di casi.

**"La grande mobilità internazionale - conclude il prof. Walter Pasini**, collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la Travel Medicine - fa sì che vi sia una circolazione di virus influenzali anche al di fuori delle stagioni invernali e quindi che vi sia la possibilità di importare virus in periodi dell'anno in cui non vi dovrebbe essere una epidemia. È importante seguire alcuni consigli pratici che possono essere particolarmente utili: fare attenzione alle misure elementari di igiene, come lavarsi spesso le mani, e ad evitare di tossire e starnutire vicino ad altre persone. Si tratta di semplici regole che peraltro vengono indirizzate anche dal CDC (centro di controllo delle malattie) di Atlanta alle diverse autorità sanitarie per affrontare l'influenza stagionale. Un'ulteriore arma sono i farmaci antivirali, da mettere in valigia se ci si reca in una zona in cui è attivo il virus dell'influenza."



20 novembre 2008

## INFLUENZA, PIÙ DI 5 MILIONI DI ITALIANI A LETTO ENTRO FINE ANNO. I MEDICI DI FAMIGLIA: “VACCINATEVI E SPAZIO AI TEST RAPIDI”

**La prevenzione col vaccino rimane la vera arma vincente. Ma con l'intervento tempestivo e gli antivirali si evitano complicanze che possono portare al ricovero in ospedale**

Firenze, 20 novembre 2008 – Arriverà con le feste di Natale. L'influenza 2008 sarà la più aggressiva degli ultimi anni e metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro. Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio (adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche), quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. Per questo gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia. Da qui l'appello dei medici di famiglia della Società Italiana di Medicina Generale (SIMG) riuniti dal 20 al 22 novembre al Congresso di Firenze: italiani vaccinatevi, non sottovalutate il problema. Ma attenzione – spiegano i medici della SIMG – anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla. “La diagnosi - afferma il dott. Aurelio Sessa, medico di medicina generale e componente del sottocomitato scientifico 'Influenza e Pandemie influenzali' del Ministero della Salute – non è sempre facile. Proprio nei casi di incertezza possono rivelarsi particolarmente utili questi nuovi strumenti. Nei pazienti che presentano i cosiddetti fattori confondenti (anziani, persone con immunodeficienza, bambini piccoli) e nelle persone a rischio, un intervento efficace e tempestivo consente di evitare le complicanze che possono portare all'ospedalizzazione”. Altri strumenti a disposizione del medico sono gli antivirali, di provata efficacia per la gestione corretta della patologia in periodo epidemico e per la riduzione delle complicanze. “Le linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità – spiega il dott. Claudio Cricelli, presidente nazionale SIMG – stabiliscono che gli antivirali come oseltamivir e zanamivir, devono essere utilizzati in modo appropriato e solo nelle persone che realmente possono trarre beneficio sia in terapia che nella profilassi post-esposizione. In questo senso diventa centrale la figura del medico di famiglia che conosce la situazione clinica e personale di ogni paziente. Gli antivirali possono essere utili sia negli individui altrimenti sani, potendo ridurre, se presi entro le 48 ore dall'esposizione, anche del 40% la durata della malattia, sia in quelli a rischio, che, pur essendosi vaccinati, possono comunque presentare un quadro clinico di influenza”.

“Il 10-20% dei malati con influenza – spiega il prof. Fabio Franzetti della Clinica Malattie Infettive dell'Università di Milano - va incontro a complicanze, più o meno impegnative. Quelle meno gravi riguardano le alte vie respiratorie: si tratta, cioè, di sinusiti o di otiti medie (specialmente nei bambini), provocate sia dallo stesso virus influenzale che da sovrainfezioni batteriche. Meno frequentemente si possono verificare bronchiti e polmoniti. Particolare attenzione meritano quelle persone che presentano condizioni cliniche sottostanti che possono aggravarsi a causa dell'influenza, come è il caso di chi soffre di bronchite cronica o di insufficienza cardiaca. Per tutti costoro, andrà valutata l'opportunità di introdurre precocemente una terapia antivirale e di affrontare le eventuali complicanze con una terapia antibiotica”. Da non dimenticare il problema dei costi. Un giorno di ospedalizzazione costa al Servizio sanitario nazionale tra i 400 e i 600 euro. Il costo di un vaccino antinfluenzale comprato privatamente in farmacia oscilla tra i 10 e i 20 euro, mentre il Servizio sanitario nazionale, per i vaccini che acquista e mette a disposizione degli aventi diritto, spende circa il 50% in meno. “Il Servizio sanitario nazionale – afferma il prof. Paolo Tedeschi, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa - non mette però necessariamente al riparo dall'impatto socio-economico dell'influenza, visto che la prevenzione pubblica si concentra sulle categorie più a rischio dal punto di vista epidemiologico (anziani e bambini), ma non da quello produttivo e lavorativo. Le aziende dovrebbero quindi essere maggiormente sensibili a questi temi, mettendo in atto un 'Piano influenzale' che preveda la vaccinazione volontaria dei propri dipendenti e l'accesso ai farmaci antivirali per la post-esposizione”. In Europa circa il 10% delle assenze dal lavoro è determinato dall'influenza, con un costo in termini di mancata produttività compreso tra gli 8,4 e i 12,9 miliardi di euro. L'influenza è un fenomeno sul quale esistono pochi dati sistematici poiché

estremamente variabile per numero e gravità delle persone colpite. Se si prendono in esame gli anni dal 1999 al 2007, il punto minimo di casi di influenza registrati in Italia è stato di 1,4 milioni nel 2006-2007, anno caratterizzato da un inverno poco rigido, mentre il picco più elevato è stato toccato nel 2004-2005 con 5,5 milioni di casi. "La grande mobilità internazionale – conclude il prof. Walter Pasini, collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la Travel Medicine - fa sì che vi sia una circolazione di virus influenzali anche al di fuori delle stagioni invernali e quindi che vi sia la possibilità di importare virus in periodi dell'anno in cui non vi dovrebbe essere una epidemia. È importante seguire alcuni consigli pratici che possono essere particolarmente utili: fare attenzione alle misure elementari di igiene, come lavarsi spesso le mani, e ad evitare di tossire e starnutire vicino ad altre persone. Si tratta di semplici regole che peraltro vengono indirizzate anche dal CDC (centro di controllo delle malattie) di Atlanta alle diverse autorità sanitarie per affrontare l'influenza stagionale. Un'ulteriore arma sono i farmaci antivirali, da mettere in valigia se ci si reca in una zona in cui è attivo il virus dell'influenza."



20 NOVEMBRE 2008

### **Arriva l'influenza ma il SSN è pronto**

La prossima ondata di contagi da virus influenzali è stata annunciata come la più pesante degli ultimi anni. Il virus di questa forma influenzale si annuncia infatti come molto aggressivo al punto da essere in grado di colpire 5-7 milioni di italiani.

L'arrivo dell'epidemia è stato annunciato dal Centro Nazionale per l'Influenza dell'ISS che ha recentemente segnalato i primi casi fatti risalire al ceppo A/H3N2. Per limitare l'espandersi dell'epidemia la SIMG è tornata a ribadire l'importanza dell'uso nella pratica clinica della vaccinazione e dei farmaci antivirali. "La somministrazione del vaccino - è stato ribadito durante il congresso in corso a Firenze - è raccomandata nelle categorie a rischio". "L'uso degli antivirali - ha spiegato **Claudio Cricelli**, Presidente SIMG, è raccomandato dalle linee guida dell'ISS solo in quei pazienti che possono trarne beneficio sia in terapia che come profilassi post-esposizione. In questo ambito è fondamentale il ruolo dei medici di famiglia che sono in grado di seguire la storia clinica di ogni singolo paziente".

In merito al ventilato problema di carenza di scorte di vaccino **Guido Rasi**, DG dell'AIFA è stato rassicurante: "Ci sono dosi disponibili sufficienti al fabbisogno. Ad oggi "al mio tavolo non è arrivato alcun allarme di questo genere", ha detto nell'ambito del Convegno SIMG. La vaccinazione, secondo il direttore generale dell'Agenzia regolatoria, è utile oltre che per la salute pubblica anche sul piano economico.

L'immunizzazione "secondo i dati a nostra disposizione - spiega all'ADNKRONOS SALUTE - comporta un risparmio per il minor uso di farmaci". Ma è importante anche "contro l'utilizzo incongruo di antibiotici che - come abbiamo dimostrato in occasione della campagna appena avviata con l'Istituto superiore di Sanità per l'uso corretto di questi medicinali - è molto legato alla cattiva gestione dell'influenza".

**Salute; A letto con influenza entro fine anno 5 milioni italiani**


Roma, 20 nov. (Apcom) - Arriverà con le feste di Natale, sgradito regalo sotto l'albero. L'influenza 2008 sarà la più aggressiva degli ultimi anni e metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro. Se si prendono in esame gli anni dal 1999 al 2007, il punto minimo di casi di influenza registrati in Italia è stato di 1,4 milioni nel 2006-2007, anno caratterizzato da un inverno poco rigido, mentre il picco più elevato è stato toccato nel 2004-2005 con 5,5 milioni di casi.

Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio, cioè adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche, quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. Per questo gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia. Da qui l'appello dei medici di famiglia della Società Italiana di Medicina Generale (Simg) riuniti dal 20 al 22 novembre al Congresso di Firenze: italiani vaccinatevi, non sottovalutate il problema.

Ma attenzione - spiegano i medici della Simg - anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla. "La diagnosi - spiega Aurelio Sessa, medico di medicina generale e componente del sottocomitato scientifico 'Influenza e Pandemie influenzali' del ministero della Salute - non è sempre facile. Proprio nei casi di incertezza possono rivelarsi particolarmente utili questi nuovi strumenti. Nei pazienti che presentano i cosiddetti fattori confondenti (anziani, persone con immunodeficienza, bambini piccoli, ndr) e nelle persone a rischio, un intervento efficace e tempestivo consente di evitare le complicanze che possono portare all'ospedalizzazione". Inoltre, il 10%-20% dei malati con influenza va incontro a complicanze, più o meno impegnative. Quelle meno gravi riguardano le alte vie respiratorie: si tratta, cioè, di sinusiti o di otiti medie (specialmente nei bambini), provocate sia dallo stesso virus influenzale che da sovrainfezioni batteriche. Meno frequentemente si possono verificare bronchiti e polmoniti.

Da non dimenticare, infine, il problema dei costi. Un giorno di ospedalizzazione costa al Servizio sanitario nazionale tra i 400 e i 600 euro. Il costo di un vaccino antinfluenzale comprato privatamente in farmacia oscilla tra i 10 e i 20 euro, mentre il Servizio sanitario nazionale, per i vaccini che acquista e mette a disposizione degli aventi diritto, spende circa il 50% in meno. Paolo Tedeschi, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, spiega che le aziende dovrebbero mettere in atto un 'Piano influenzale' che preveda la vaccinazione volontaria dei propri dipendenti e l'accesso ai farmaci antivirali per la post-esposizione. In Europa, infatti, circa il 10% delle assenze dal lavoro è determinato dall'influenza, con un costo in termini di mancata produttività compreso tra gli 8,4 e i 12,9 miliardi di euro.



20/11/2008, ore 16:00

## A NATALE L'INFLUENZA, LA PIU' AGGRESSIVA DEGLI ULTIMI ANNI

*Di Redazione*



Arriverà a Natale e sarà l'influenza più aggressiva degli ultimi anni: nell'inverno metterà a letto dai **5 ai 7 mln di italiani**. Ogni anno, inoltre, si registrano circa **8.000 decessi** attribuibili alle complicanze della malattia. Lo hanno spiegato i medici della **Società italiana** di medicina generale, al loro 25/o congresso nazionale. Per prevenire l'influenza - è stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per bambini, anziani e lavoratori a contatto col pubblico.



## Influenza quest'anno più cattiva

08/11/2008 - 13:41

Nella peggiore delle ipotesi potrebbero essere in 7 milioni, nella migliore non meno di tre. Gli italiani che quest'anno finiranno sotto le lenzuola con l'influenza saranno, stando alle stime degli esperti, senz'altro più numerosi degli ultimi due anni. Anche perché quest'inverno il più tradizionale dei malanni di stagione - la temuta australiana - "dovrebbe essere più cattiva", e sfiancare gli italiani tra starnuti, fazzoletti e termometro impazzito. Per questo gli esperti riuniti oggi a Roma in un incontro sul tema raccomandano il vaccino, "unico scudo disponibile" - conferma Pietro Crovari, infettivologo dell'università di Genova - per difendersi dall'influenza". La stagione vaccinale, "pilastro della prevenzione", è iniziata a metà ottobre, e andrà avanti nei prossimi mesi. "Importante non sottovalutarla - sottolinea Aurelio Sessa, responsabile influenza della Società italiana di medicina generale (Simg) - come spesso si tende a fare con l'influenza. Questo malanno, invece, secondo i dati di cui disponiamo, potrebbe essere responsabile di ben 8.000 decessi l'anno, con l'84% delle vittime con più di 65 anni. Negli Usa arriva a uccidere addirittura 36 mila persone l'anno. Importante, dunque, non abbassare la guardia".

## MEDICINA - SOCIALE

[Home](#)

[Economia/finanza](#)

[Politica-Istituzioni](#)

[Univ.-Scuola-Cultura](#)

[Imprese-Sociale](#)

[Eventi religiosi](#)

[Arte-Spettacolo](#)

[Editoria e Recensioni](#)

[Centri Fidest\\*\\*](#)

[attualita'](#)

[©medicina - sociale](#)

1. *Il Sindacato Medici Italiani espone al Direttore regionale risorse umane le difficoltà relative al servizio della Continuità Assistenziale*
2. **Arriverà con le feste di Natale. L'influenza 2008 sarà la più aggressiva degli ultimi anni e metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani**
3. **AIDS/HIV: promuovere la diagnosi precoce e il tempestivo trattamento**
4. **L'AIDS e l'HIV nel mondo e in Europa**
5. **L'AIDS e l'HIV in Italia**
6. **Campagna per un uso corretto degli antibiotici**
7. **Ministero Della Salute Stato Vegetativo (Documento su Corretta Definizione)**
8. **Registrazione comunitaria prodotti medicali**
9. **"Il consenso informato sia videoregistrato"**
10. **Scade giovedì 20 novembre il termine per iscriversi al convegno "La gestione del paziente con epilessia"**
11. **Al via campagna per uso corretto degli antibiotici**
12. **Massimo impegno del Governo contro il diabete**
13. **Doping: inviata al Parlamento la relazione annuale**
14. **On line sei Guide per una sanità più sicura**

2. **CODE10/1811 (21/11) (fidest) Arriverà con le feste di Natale. L'influenza 2008 sarà la più aggressiva degli ultimi anni e metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani**, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa

dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro. Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio (adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche), quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. Per questo gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia. Da qui l'appello dei medici di famiglia della Società Italiana di Medicina Generale (SIMG). Ma attenzione – spiegano i medici della SIMG – anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla. “La diagnosi - afferma il dott. Aurelio Sessa, medico di medicina generale e componente del sottocomitato scientifico 'Influenza e Pandemie influenzali' del Ministero della Salute – non è sempre facile. Proprio nei casi di incertezza possono rivelarsi particolarmente utili questi nuovi strumenti. Nei pazienti che presentano i cosiddetti fattori confondenti (anziani, persone con immunodeficienza, bambini piccoli) e nelle persone a rischio, un intervento efficace e tempestivo consente di evitare le complicanze che possono portare all'ospedalizzazione”. Altri strumenti a disposizione del medico sono gli antivirali, di provata efficacia per la gestione corretta della patologia in periodo epidemico e per la riduzione delle complicanze. “Le linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità – spiega il dott. Claudio Cricelli, presidente nazionale SIMG – stabiliscono che gli antivirali come oseltamivir e zanamivir, devono essere utilizzati in modo appropriato e solo nelle persone che realmente possono trarne beneficio sia in terapia che nella profilassi post-esposizione. In questo senso diventa centrale la figura del medico di famiglia che conosce la situazione clinica e personale di ogni paziente. Gli antivirali possono essere utili sia negli individui altrimenti sani, potendo ridurre, se presi entro le 48 ore dall'esposizione, anche del 40% la durata della malattia, sia in quelli a rischio, che, pur essendosi vaccinati, possono comunque presentare un quadro clinico di influenza”. “Il 10-20% dei malati con influenza – spiega il prof. Fabio Franzetti della Clinica Malattie Infettive dell'Università di Milano - va incontro a complicanze, più o meno impegnative. Quelle meno gravi riguardano le alte vie respiratorie: si tratta, cioè, di sinusiti o di otiti medie (specialmente nei bambini), provocate sia dallo stesso virus influenzale che da sovrainfezioni batteriche. Meno frequentemente si possono verificare bronchiti e polmoniti. Particolare attenzione meritano quelle persone che presentano condizioni cliniche sottostanti che possono aggravarsi a causa dell'influenza, come è il caso di chi soffre di bronchite cronica o di insufficienza cardiaca. Per tutti costoro, andrà valutata l'opportunità di introdurre precocemente una terapia antivirale e di affrontare le eventuali complicanze con una terapia antibiotica”. Da non dimenticare il problema dei costi. Un giorno di ospedalizzazione costa al Servizio sanitario nazionale tra i 400 e i 600 euro. Il costo di un vaccino antinfluenzale comprato privatamente in farmacia oscilla tra i 10 e i 20 euro, mentre il Servizio sanitario nazionale, per i vaccini che acquista e mette a disposizione degli aventi diritto, spende circa il 50% in meno. “Il Servizio sanitario nazionale – afferma il prof. Paolo Tedeschi, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa - non mette però necessariamente al riparo dall'impatto socio-economico dell'influenza, visto che la prevenzione pubblica si concentra sulle categorie più a rischio dal punto di vista epidemiologico (anziani e bambini), ma non da quello produttivo e lavorativo. Le aziende dovrebbero quindi essere maggiormente sensibili a questi temi, mettendo in atto un 'Piano influenzale' che preveda la vaccinazione volontaria dei propri dipendenti e l'accesso ai farmaci antivirali per la post-esposizione”. In Europa circa il 10% delle assenze dal lavoro è determinato dall'influenza, con un costo in termini di mancata produttività compreso tra gli 8,4 e i 12,9 miliardi di euro. L'influenza è un fenomeno sul quale esistono pochi dati sistematici poiché estremamente variabile per numero e gravità delle persone colpite. Se si prendono in esame gli anni dal 1999 al 2007, il punto minimo di casi di influenza registrati in Italia è stato di 1,4 milioni nel 2006-2007, anno caratterizzato da un inverno poco rigido, mentre il picco più elevato è stato toccato nel 2004-2005 con 5,5 milioni di casi. “La grande mobilità internazionale – conclude il prof. Walter Pasini, collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la Travel Medicine - fa sì che vi sia una circolazione di virus influenzali anche al di fuori delle stagioni invernali e quindi che vi sia la possibilità di importare virus in periodi dell'anno in cui

non vi dovrebbe essere una epidemia. È importante seguire alcuni consigli pratici che possono essere particolarmente utili: fare attenzione alle misure elementari di igiene, come lavarsi spesso le mani, e ad evitare di tossire e starnutire vicino ad altre persone. Si tratta di semplici regole che peraltro vengono indirizzate anche dal CDC (centro di controllo delle malattie) di Atlanta alle diverse autorità sanitarie per affrontare l'influenza stagionale. Un'ulteriore arma sono i farmaci antivirali, da mettere in valigia se ci si reca in una zona in cui è attivo il virus dell'influenza.”





giovedì 20 novembre 2008 17.30.46

## Salute; A letto con influenza entro fine anno 5 milioni italiani

Sarà la più aggressiva degli ultimi anni e arriverà sotto Natale



© APCOM

Roma, 20 nov. (Apcom) - Arriverà con le feste di Natale, sgradito regalo sotto l'albero. L'influenza 2008 sarà la più aggressiva degli ultimi anni e metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro.

Se si prendono in esame gli anni dal 1999 al 2007, il punto minimo di casi di influenza registrati in Italia è stato di 1,4 milioni nel 2006-2007, anno caratterizzato da un inverno poco rigido, mentre il picco più elevato è stato toccato nel 2004-2005 con 5,5 milioni di casi.

Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio, cioè adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche, quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. Per questo gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia. Da qui l'appello dei medici di famiglia della [Società Italiana](#) di Medicina Generale (Simg) riuniti dal 20 al 22 novembre al Congresso di Firenze: italiani vaccinatevi, non sottovalutate il problema.

Ma attenzione - spiegano i medici della Simg - anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla. "La diagnosi - spiega [Aurelio Sessa](#), medico di medicina generale e componente del sottocomitato scientifico 'Influenza e Pandemie influenzali' del ministero della Salute - non è sempre facile.

Proprio nei casi di incertezza possono rivelarsi particolarmente utili questi nuovi strumenti. Nei pazienti che presentano i cosiddetti fattori confondenti (anziani, persone con immunodeficienza, bambini piccoli, ndr) e nelle persone a rischio, un intervento efficace e tempestivo consente di evitare le complicanze che possono portare all'ospedalizzazione".

Inoltre, il 10%-20% dei malati con influenza va incontro a complicanze, più o meno impegnative. Quelle meno gravi riguardano le alte vie respiratorie: si tratta, cioè, di sinusiti o di otiti medie (specialmente nei bambini), provocate sia dallo stesso virus influenzale che da sovrainfezioni batteriche. Meno frequentemente si possono verificare bronchiti e polmoniti.

Da non dimenticare, infine, il problema dei costi. Un giorno di ospedalizzazione costa al Servizio sanitario nazionale tra i 400 e i 600 euro. Il costo di un vaccino antinfluenzale comprato privatamente in farmacia oscilla tra i 10 e i 20 euro,

mentre il Servizio sanitario nazionale, per i vaccini che acquista e mette a disposizione degli aventi diritto, spende circa il [100% in tedeschi](#)

, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, spiega che le aziende dovrebbero mettere in atto un 'Piano influenzale' che preveda la vaccinazione volontaria dei propri dipendenti e l'accesso ai farmaci antivirali per la post-esposizione. In Europa, infatti, circa il 10% delle assenze dal lavoro è determinato dall'influenza, con un costo in termini di mancata produttività compreso tra gli 8,4 e i 12,9 miliardi di euro.





### **Influenza,isolati i primi 3 "ceppi"**

**Data:** 20/11/2008

E' arrivata in Italia l'influenza stagionale, la cosiddetta australiana. Tre ceppi sono stati infatti isolati dal Laboratorio dell'Università di Parma. La conferma viene dal Centro nazionale per l'influenza all'Istituto superiore di sanità (Iss).

A essere contagiati sono stati un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e il figlio di 2, tutti non vaccinati. Secondo stime, saranno 5-7 milioni gli italiani che si ammaleranno per Natale.

Fino ad allora, però, si è ancora in tempo per vaccinarsi, nonostante i primi virus in avanscoperta siano già sbarcati da noi.

A ricordare agli italiani che non è troppo tardi per scongiurare febbre e giorni a letto, è il sottosegretario al Welfare, Ferruccio Fazio. "La vaccinazione antinfluenzale rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze. Ricordo a coloro che ancora non si sono vaccinati che il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione va fino alla fine di dicembre e che, dunque, sono ancora in tempo a ricorrere a questo tipo di profilassi".

Dalle prime indagini di laboratorio, i tre ceppi isolati appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale per la stagione 2008-2009.

A letto 7 milioni di italiani

Il peggio, però, arriverà con le feste di Natale e sarà l'influenza più aggressiva degli ultimi anni: nel corso dell'inverno metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8 % della popolazione. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. E' quanto hanno spiegato i medici della Simg (Società italiana di medicina generale). L'influenza, ricordano gli esperti, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro.

[www.tgcom.mediaset.it](http://www.tgcom.mediaset.it)

Questo articolo è pubblicato sul Sito Web di TV7 Benevento

<http://www.tvsette.net>

Per visualizzarlo clicca qui:

<http://www.tvsette.net/modules.php?name=News&file=article&sid=9540>



**20/11/2008 - 15:33 Influenza: 5-7 milioni italiani a letto da Natale**

(ANSA) - FIRENZE, 20 NOV - Arrivera' a Natale e sara' l'influenza piu' aggressiva degli ultimi anni: nell'inverno mettera' a letto dai 5 ai 7 mln di italiani. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Lo hanno spiegato i medici della Societa' italiana di medicina generale, al loro 25/o congresso nazionale. Per prevenire l'influenza - e' stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per bambini, anziani e lavoratori a contatto col pubblico. Poi evitare di stare in luoghi chiusi e affollati. Infine, usare antivirali come profilassi, ma solo dietro consiglio del medico curante. L'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o piu' giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro. (ANSA).

=



## 20-11-2008; INFLUENZA, PIÙ DI 5 MILIONI DI ITALIANI A LETTO ENTRO FINE ANNO. I MEDICI DI FAMIGLIA: "VACCINATEVI E SPAZIO AI TEST RAPIDI"

Firenze, 20 novembre 2008 – Arriverà con le feste di Natale. L'influenza 2008 sarà la più aggressiva degli ultimi anni e metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro. Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio (adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche), quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. Per questo gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia. Da qui l'appello dei medici di famiglia della Società Italiana di Medicina Generale (SIMG) riuniti dal 20 al 22 novembre al Congresso di Firenze: italiani vaccinatevi, non sottovalutate il problema. Ma attenzione – spiegano i medici della SIMG – anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla. "La diagnosi - afferma il dott. Aurelio Sessa, medico di medicina generale e componente del sottocomitato scientifico 'Influenza e Pandemie influenzali' del Ministero della Salute – non è sempre facile. Proprio nei casi di incertezza possono rivelarsi particolarmente utili questi nuovi strumenti. Nei pazienti che presentano i cosiddetti fattori confondenti (anziani, persone con immunodeficienza, bambini piccoli) e nelle persone a rischio, un intervento efficace e tempestivo consente di evitare le complicanze che possono portare all'ospedalizzazione". Altri strumenti a disposizione del medico sono gli antivirali, di provata efficacia per la gestione corretta della patologia in periodo epidemico e per la riduzione delle complicanze. "Le linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità – spiega il dott. Claudio Cricelli, presidente nazionale SIMG – stabiliscono che gli antivirali come oseltamivir e zanamivir, devono essere utilizzati in modo appropriato e solo nelle persone che realmente possono trarne beneficio sia in terapia che nella profilassi post-esposizione. In questo senso diventa centrale la figura del medico di famiglia che conosce la situazione clinica e personale di ogni paziente. Gli antivirali possono essere utili sia negli individui altrimenti sani, potendo ridurre, se presi entro le 48 ore dall'esposizione, anche del 40% la durata della malattia, sia in quelli a rischio, che, pur essendosi vaccinati, possono comunque presentare un quadro clinico di influenza". "Il 10-20% dei malati con influenza – spiega il prof. Fabio Franzetti della Clinica Malattie Infettive dell'Università di Milano - va incontro a complicanze, più o meno impegnative. Quelle meno gravi riguardano le alte vie respiratorie: si tratta, cioè, di sinusiti o di otiti medie (specialmente nei bambini), provocate sia dallo stesso virus influenzale che da sovrainfezioni batteriche. Meno frequentemente si possono verificare bronchiti e polmoniti. Particolare attenzione meritano quelle persone che presentano condizioni cliniche sottostanti che possono aggravarsi a causa dell'influenza, come è il caso di chi soffre di bronchite cronica o di insufficienza cardiaca. Per tutti costoro, andrà valutata l'opportunità di introdurre precocemente una terapia antivirale e di affrontare le eventuali complicanze con una terapia antibiotica". Da non dimenticare il problema dei costi. Un giorno di ospedalizzazione costa al Servizio sanitario nazionale tra i 400 e i 600 euro. Il costo di un vaccino antinfluenzale comprato privatamente in farmacia oscilla tra i 10 e i 20 euro, mentre il Servizio sanitario nazionale, per i vaccini che acquista e mette a disposizione degli aventi diritto, spende circa il 50% in meno. "Il Servizio sanitario nazionale – afferma il prof. Paolo Tedeschi, ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa - non mette però necessariamente al riparo dall'impatto socio-economico dell'influenza, visto che la prevenzione pubblica si concentra sulle categorie più a rischio dal punto di vista epidemiologico (anziani e bambini), ma non da quello produttivo e lavorativo. Le aziende dovrebbero quindi essere maggiormente sensibili a questi temi, mettendo in atto un 'Piano influenzale' che preveda la vaccinazione volontaria dei propri dipendenti e l'accesso ai farmaci antivirali per la post-esposizione". In Europa circa il 10% delle assenze dal lavoro è determinato dall'influenza, con un costo in termini di mancata produttività compreso tra gli 8,4 e i 12,9 miliardi di euro. L'influenza è un fenomeno sul quale esistono pochi dati sistematici poiché estremamente variabile per numero e gravità delle persone colpite. Se si prendono in esame gli anni dal 1999 al 2007, il punto minimo di casi di influenza registrati in Italia è stato di 1,4 milioni nel 2006-2007, anno caratterizzato da un inverno poco rigido, mentre il picco più elevato è stato toccato nel 2004-2005 con 5,5 milioni di casi. "La grande mobilità internazionale – conclude il prof. Walter Pasini, collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la Travel Medicine - fa sì che vi sia una circolazione di virus influenzali anche al di fuori delle stagioni invernali e quindi che vi sia la possibilità di importare virus in periodi dell'anno in cui non vi dovrebbe essere una epidemia. È importante seguire alcuni consigli pratici che possono essere particolarmente utili: fare attenzione alle misure elementari di igiene, come lavarsi spesso le mani, e ad evitare di tossire e starnutire vicino ad altre persone. Si tratta di semplici regole che peraltro vengono indirizzate anche dal CDC (centro di controllo delle malattie) di Atlanta alle diverse autorità sanitarie per affrontare l'influenza stagionale. Un'ulteriore arma sono i farmaci antivirali, da mettere in valigia se ci si reca in una zona in cui è attivo il virus dell'influenza."



# L'australiana, rischioso regalo di Natale

20 novembre 2008

[CONOSCERE](#) | [Cronaca](#) | [Articolo](#)

ROMA - Il prossimo Natale la maggior parte degli italiani potrebbe scartare l'[australiana](#), l'influenza [più aggressiva](#) degli ultimi anni. Secondo gli esperti, nel corso dell'inverno, infatti, il virus metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8 % della popolazione.

Negli ultimi giorni, inoltre, in Italia sono stati identificati tre ceppi e altrettanti casi. Il primo reduci sul territorio nazionale sono stati segnalati al [Centro Nazionale per l'Influenza](#), attivo presso l'[Istituto Superiore di Sanità](#), dal Laboratorio dell'[università di Parma](#). Si tratta di un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati. Per prevenire di [ammalarsi](#) la vaccinazione è considerato, dai medici della [Società italiana di medicina generale](#), il metodo più efficace soprattutto per le categorie a rischio, come bambini e anziani e lavoratori a contatto col pubblico. E' buona norma, poi, evitare di stare in luoghi chiusi e affollati e usare antivirali come profilassi, ma solo dietro consiglio del medico curante.



Come ribadiscono dalla Simg, l'[influenza](#) non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro.

(Cac/Dire)

TAGS: [influenza](#) [rischio](#) [contagio](#) [natale](#) [italiani](#) [vaccino](#) [simg](#) [prevenzione](#) [profilassi](#) [università di parma](#)



24.11.2008

## Approccio "a matrice". L'influenza vista dalla Simg

Virus dell'influenza

di Nicola Miglino

Si chiama "approccio a matrice" la strategia di attacco all'influenza che la Simg ha presentato al 25° Congresso nazionale di Firenze. Elaborato da **Aurelio Sessa**, responsabile regionale Simg Lombardia, fornisce indicazioni utili al medico di Medicina generale per affrontare la patologia, in fase sia di prevenzione, sia di trattamento, a seconda del periodo e della tipologia di rischio del paziente.

«Le strategie di intervento comprendono tutte le armi oggi a nostra disposizione» afferma Sessa. «La vaccinazione va considerata da novembre sino a metà dicembre nei soggetti a medio-elevato rischio di complicanze, quali adulti con una comorbidità o grandi anziani con più patologie concomitanti. Da metà dicembre si comincia ad assistere all'aumento dei casi di malattia nella popolazione e quindi si prevede l'impiego di farmaci sintomatici e di antivirali. I due farmaci antivirali a disposizione sono oseltamivir e zanamivir, inibitori delle neuraminidasi attivi sia sulla forma A sia sulla B. Oseltamivir, inoltre, ha indicazione anche nella cosiddetta profilassi post-esposizione, quale quella, per esempio, cui può ricorrere chi in famiglia ha un caso acuto di influenza e non vuole rischiare di essere contagiato. In questo caso il farmaco va somministrato una volta al giorno per 10 giorni e dà garanzia protettiva al 90%, nel periodo in cui il virus è altamente circolante, ovvero tra dicembre e gennaio. Ultima area di impiego, più di nicchia, degli antivirali è la cosiddetta profilassi stagionale, con una somministrazione al giorno per sei settimane in soggetti che non possono rischiare il contagio per motivi diversi. Nella mia esperienza clinica, per esempio, è capitato che un soggetto in attesa di trapianto di cuore vi abbia fatto ricorso per evitare il pericolo che un'eventuale influenza pregiudicasse la fattibilità dell'intervento in caso di organo disponibile».

La Simg, intanto, annuncia che dal 10 dicembre, sino a fine marzo 2009, ogni venerdì mattina diffonderà i dati epidemiologici in corso sull'influenza. Diventa infatti realtà il progetto "Italia, come stai?" che grazie a una rete di Mmg distribuita in maniera capillare e statisticamente significativa sul territorio, fornirà quotidianamente lo stato di salute degli italiani, patologia per patologia, a cominciare proprio dall'influenza.



## Salute; A letto con influenza entro fine anno 5 milioni italiani

Sarà la più aggressiva degli ultimi anni e arriverà sotto Natale



© APCOM

Roma, 20 nov. (Apcom) - Arriverà con le feste di Natale, sgradito regalo sotto l'albero. L'influenza 2008 sarà la più aggressiva degli ultimi anni e metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro.

Se si prendono in esame gli anni dal 1999 al 2007, il punto minimo di casi di influenza registrati in Italia è stato di 1,4 milioni nel 2006-2007, anno caratterizzato da un inverno poco rigido, mentre il picco più elevato è stato toccato nel 2004-2005 con 5,5 milioni di casi.

Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio, cioè adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche, quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. Per questo gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia. Da qui l'appello dei medici di famiglia della [Società Italiana](#) di Medicina Generale (Simg) riuniti dal 20 al 22 novembre al Congresso di Firenze: italiani vaccinatevi, non sottovalutate il problema.

Ma attenzione - spiegano i medici della Simg - anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla. "La diagnosi - spiega [Aurelio Sessa](#), medico di medicina generale e componente del sottocomitato scientifico 'Influenza e

Pandemie influenzali' del ministero della Salute - non è sempre facile.

Proprio nei casi di incertezza possono rivelarsi particolarmente utili questi nuovi strumenti. Nei pazienti che presentano i cosiddetti fattori confondenti (anziani, persone con immunodeficienza, bambini piccoli, ndr) e nelle persone a rischio, un intervento efficace e tempestivo consente di evitare le complicanze che possono portare all'ospedalizzazione".

Inoltre, il 10%-20% dei malati con influenza va incontro a complicanze, più o meno impegnative. Quelle meno gravi riguardano le alte vie respiratorie: si tratta, cioè, di sinusiti o di otiti medie (specialmente nei bambini), provocate sia dallo stesso virus influenzale che da sovrainfezioni batteriche. Meno frequentemente si possono verificare bronchiti e polmoniti.

Da non dimenticare, infine, il problema dei costi. Un giorno di ospedalizzazione costa al Servizio sanitario nazionale tra i 400 e i 600 euro. Il costo di un vaccino antinfluenzale comprato privatamente in farmacia oscilla tra i 10 e i 20 euro, mentre il Servizio sanitario nazionale, per i vaccini che acquista e mette a disposizione degli aventi diritto, spende circa il 50% in meno.

[Paolo Tedeschi](#), ricercatore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, spiega che le aziende dovrebbero mettere in atto un 'Piano influenzale' che preveda la vaccinazione volontaria dei propri dipendenti e l'accesso ai farmaci antivirali per la post-esposizione. In Europa, infatti, circa il 10% delle assenze dal lavoro è determinato dall'influenza, con un costo in termini di mancata produttività compreso tra gli 8,4 e i 12,9 miliardi di euro.

Apa

[Valuta questo articolo: Scarso](#)

## Notizie ANSA Toscana

### Influenza: 5-7 milioni italiani a letto da Natale

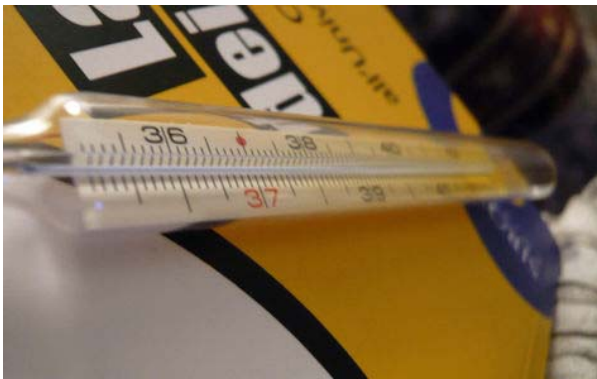
20.11.2008 - Esperti, sara' l'influenza piu' aggressiva degli ultimi anni

(ANSA) - FIRENZE, 20 NOV - Arrivera' a Natale e sara' l'influenza piu' aggressiva degli ultimi anni: nell'inverno mettera' a letto dai 5 ai 7 mln di italiani. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Lo hanno spiegato i medici della Societa' italiana di medicina generale, al loro 25/o congresso nazionale. Per prevenire l'influenza - e' stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per bambini, anziani e lavoratori a contatto col pubblico.

Cronaca

## A Natale italiani a letto con l'Australiana

**Roma** - Saranno tra i 5 e i 7 milioni gli italiani che proprio nel periodo di Natale dovranno fare i conti con l'influenza più aggressiva dell'ultimo periodo. Lo hanno spiegato i medici della Società italiana di medicina generale che consigliano il vaccino



Arriverà a Natale e sarà l'influenza più aggressiva degli ultimi anni: nell'inverno metterà a letto dai 5 ai 7 mln di italiani. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia.

Lo hanno spiegato i medici della Società italiana di medicina generale, al loro 25/o congresso nazionale. Per prevenire l'influenza - e' stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per bambini, anziani e lavoratori a contatto col pubblico.

L'influenza metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro.

Sono le cifre sulle quali discutono i medici di famiglia della Società Italiana di Medicina Generale (SIMG) riuniti dal 20 al 22 novembre a Congresso a Firenze, che esortano gli italiani a "vaccinarsi e a non sottovalutare il problema. Ma attenzione - spiegano i medici della SIMG - anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla".

Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio (adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche), quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti.

Ma anche gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia.

di **Cristian Zurlo**

21/11/2008

ASTRELIA

## Influenza alle porte

(21-11-2008) - A dare conferma dell'arrivo della temutissima malattia, l'isolamento del virus in 3 persone da parte del Laboratorio dell'Università di Parma



Saranno circa **7 milioni gli italiani** costretti a letto già dal periodo natalizio. Queste le stime degli specialisti, che prevedono un'epidemia influenzale particolarmente intensa. Ma già si parla dell'antidoto: la **vaccinazione** che, come ricordato il sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio, è possibile effettuare sino alla fine di dicembre e che è **gratuita** per over-65 e malati cronici, per le forze di polizia e vigili del fuoco.


I campioni esaminati dal Laboratorio sono stati prelevati da un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati: dalle analisi risulta che i ceppi appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta, appunto, nel vaccino antinfluenzale 2008-2009.

L'influenza, spiega la Simg (Società italiana di medicina generale), non comporta solo **costi sanitari**, ma anche **sociali**. Nel 2006, infatti, oltre **4.800.000 lavoratori si sono assentati** per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa **32.275.000 giornate di assenza** che sono costate oltre **2.860.000.000 di euro**. I sintomi, spiega il segretario della Federazione dei medici di famiglia (Fimmg), Giacomo Milillo, sono quelli classici: febbre, dolori muscolari, infiammazione delle vie respiratorie e tosse. Sintomi che «la maggior parte delle persone può superare con il riposo e il ricorso a farmaci antipiretici e antifebbre». E, ha concluso l'esperto, «gli antibiotici vanno invece usati con cautela».

HOME CONSUMI DIRITTI SCELTE **ATTUALITÀ**

RISPARMI

Stampa questa pagina

stampa articolo  invia articolo

## A Natale arriva l'Australiana, 7 milioni di italiani a letto

È la peggiore influenza degli ultimi anni. Il ministero consiglia: "Vaccinatevi".

Arriverà al momento sbagliato, sotto Natale. E sarà la peggiore influenza degli ultimi anni: nel corso dell'inverno metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8 % della popolazione. E quanto hanno spiegato i medici della Simg (Società Italiana di medicina generale), riuniti a Firenze per il loro 25° congresso nazionale. Per prevenire l'influenza - è stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per le categorie a rischio, come bambini, anziani e lavoratori a contatto col pubblico. Poi è meglio - se è possibile - evitare di stare in luoghi chiusi e affollati. Infine, usare antivirali come profilassi, ma solo dietro consiglio del medico curante. L'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro.

### Isolati i primi tre casi in Italia

L'Australiana, intanto, è arrivata ufficialmente in Italia. Tre ceppi, tutti appartenenti al sottotipo A/H3N2, sono stati isolati per la prima volta sul territorio nazionale dal Laboratorio dell'Università di Parma. A comunicarlo, il Centro Nazionale per l'Influenza attivo presso l'Istituto Superiore di Sanità. Lo rende noto il ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali. I campioni esaminati dal Laboratorio parmense, precisa il ministero, sono stati prelevati da 3 soggetti: un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati. Dalle prime indagini di laboratorio, i 3 ceppi isolati appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale per la stagione 2008-2009.

### Il ministero insiste sulle vaccinazioni

La vaccinazione "è un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze", secondo il sottosegretario alla Salute, Ferruccio Fazio. Anche se non tutti sono d'accordo

## RAI, VILLARI NON SI DIMETTE E APRE LA CRISI COL PD: "SE NON LASCIA, ESPULSO" Veltroni: Palazzo Chigi risolve il problema

Lo si era capito da tanti segnali, ma ora è certo: Riccardo Villari (foto) eletto alla presidenza della commissione di Vigilanza Rai da una... [\[vai all'articolo\]](#)

## A Natale arriva l'Australiana, 7 milioni di italiani a letto

Arriverà al momento sbagliato, sotto Natale. E sarà la peggiore influenza degli ultimi anni: nel corso dell'inverno metterà a letto dai 5 ai 7... [\[vai all'articolo\]](#)

## Mini-amnistia Alfano, bloccata in Consiglio dei ministri

Una mini-amnistia per reati fino a 4 anni, tra cui alcuni per i quali forte è la sensibilità sociale, come la corruzione e il falso in bilancio. Era... [\[vai all'articolo\]](#)

## Marchionne: "Aiuti auto? Tutti o nessuno"

"Se dovesse intervenire qualcuno per dare sostegno a qualche produttore europeo sarebbe impossibile escludere gli altri". L'amministratore delegato... [\[vai all'articolo\]](#)

## Rai, Pd e giochi pericolosi: dopo il "pizzino" Latorre lascia la Vigilanza a Zavoli

C'è il "pizzino" incriminato. C'è il testo vergato di proprio pugno da Nicola Latorre, che non è un parlamentare qualunque, ma il vicepresidente del... [\[vai all'articolo\]](#)

sull'estensione dei vaccini a livello di massa e in persone che non sono "deboli" come i bambini e gli anziani. I

*Ultimo aggiornamento: 20/11/08*

## Un week end di freddo polare (specialmente nel Centro-Sud) con l'Australiana in agguato

**Le previsioni meteo parlano di un'ondata di gelo nelle prossime ore. E il brusco calo della temperatura potrebbe favorire l'anticipo dell'influenza.**

ANGELO ANGELI

Fino a ieri a Roma e in molte altre città c'era un bel sole quasi primaverile. Ma da oggi si cambia nella capitale e in tutto il Centro-Sud. Una perturbazione di origine polare è in arrivo, infatti, sull'Italia nel fine settimana: porterà piogge, temporali e venti molto forti. Ma porterà, soprattutto, un brusco abbassamento delle temperature e nevicate anche a quote basse.

Ad essere colpite particolarmente saranno le regioni centro-meridionali ma anche al Nord e sull'arco alpino le temperature subiranno un calo.

### Temporali sulle zone tirreniche

Le prime avvisaglie della perturbazione, sostengono gli esperti del Dipartimento della Protezione Civile, sono previste per oggi, quando si registreranno precipitazioni sparse e temporali anche intensi sul versante tirrenico e ancora di più su quello meridionale.

Le cose non miglioreranno domani, perché la giornata sarà caratterizzata da precipitazioni isolate al centro, in particolare sulle regioni adriatiche. E potranno verificarsi nevicate sulla dorsale appenninica meridionale, con la quota neve che scenderà nella sera fino a 600-800 metri.

### Domenica ancora più freddo

E approfittate del week end per tirar fuori dagli armadi maglioni pesanti e cappotti perché per domenica gli esperti prevedono un ulteriore abbassamento delle temperature, che porterà nevicate a quote collinari sulle regioni centrali adriatiche e sulle regioni meridionali.

### La Protezione civile: occhio alle catene in auto

Visto il peggioramento delle condizioni meteo, la Protezione civile invita tutti coloro che si metteranno in viaggio nelle zone interessate dal maltempo di tenere la massima prudenza nella guida, di avere a bordo le catene da neve e di informarsi prima di partire. Il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione con la pubblicazione dei bollettini di vigilanza meteorologica e con l'eventuale emissione di allerta meteo.

### E ora arriva l'Australiana

Il suo arrivo è previsto sotto Natale, ma il brusco passaggio dal caldo dei giorni scorsi al freddo dei prossimi potrebbe favorirla anzitempo. Parliamo dell'Australiana, che sarà la peggiore influenza degli ultimi anni: nel corso dell'inverno metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8 % della popolazione. È quanto hanno spiegato i medici della Simg (Società italiana di medicina generale), riuniti a Firenze per il loro 25° congresso nazionale.

Per prevenire l'influenza - è stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per le categorie a rischio, come bambini, anziani e lavoratori a contatto col pubblico.

Poi è meglio - se è possibile - evitare di stare in luoghi chiusi e affollati.

Infine, usare antivirali come profilassi, ma solo dietro consiglio del medico curante.

L'influenza, sottolinea la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro.

### Isolati i primi tre casi in Italia

L'Australiana è già arrivata ufficialmente in Italia. Tre ceppi, tutti appartenenti al sottotipo A/H3N2, sono stati isolati per la prima volta sul territorio nazionale dal Laboratorio dell'Università di Parma.

A comunicarlo, il Centro Nazionale per l'Influenza attivo presso l'Istituto Superiore di Sanità.

I campioni esaminati dal Laboratorio parmense, precisa il ministero, sono stati prelevati da 3 soggetti: un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati.

Dalle prime indagini di laboratorio, i 3 ceppi isolati appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale per la stagione 2008-2009.

LINK CORRELATI

[LE PREVISIONI METEO DELL'ANSA](#)

Ultimo aggiornamento: 21/11/08



Home Page

Politica

Cronaca

Cultura e Spettacolo

In Città

In Provincia

Sport

TV7 BENEVENTO

## Influenza,isolati i primi 3 "ceppi"



**E' arrivata in Italia l'influenza stagionale, la cosiddetta australiana. Tre ceppi sono stati infatti isolati dal Laboratorio dell'Università di Parma. La conferma viene dal Centro**

**nazionale per l'influenza all'Istituto superiore di sanità (Iss).**

**A essere contagiati sono stati un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e il figlio di 2, tutti non vaccinati. Secondo stime, saranno 5-7 milioni gli italiani che si ammaleranno per Natale.**

**Fino ad allora, però, si è ancora in tempo per vaccinarsi, nonostante i primi virus in avanscoperta siano già sbarcati da noi.**

**A ricordare agli italiani che non è troppo tardi per scongiurare febbre e giorni a letto, è il sottosegretario al Welfare, Ferruccio Fazio. "La vaccinazione antinfluenzale rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze. Ricordo a coloro che ancora non si sono vaccinati che il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione va fino alla fine di dicembre e che, dunque, sono ancora in tempo a ricorrere a questo tipo di profilassi".**

**Dalle prime indagini di laboratorio, i tre ceppi isolati appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale per la stagione 2008-2009.**

**A letto 7 milioni di italiani**

**Il peggio, però, arriverà con le feste di Natale e sarà l'influenza più aggressiva degli ultimi anni: nel corso dell'inverno metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8 % della popolazione. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. E' quanto hanno spiegato i medici della Simg (Società italiana di medicina generale). L'influenza, ricordano gli esperti, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro.**

**[www.tgcom.mediaset.it](http://www.tgcom.mediaset.it)**



#### L'INFLUENZA AUSTRALIANA È ARRIVATA IN ITALIA



Ci siamo: è arrivata. La temuta epidemia influenzale 2008, chiamata "australiana" ha fatto la sua comparsa nel nostro Paese. Tre persone sono risultate le prime ad essere state contagiate dal virus influenzale, isolato dal Laboratorio dell'Università di Parma in tre ceppi virali del sottotipo A/H3N2. Lo ha reso noto il Centro Nazionale per l'Influenza attivo presso l'Istituto Superiore di Sanità.

Gli esperti raccomandano di mettere in atto tutte le misure preventive idonee per evitare il contagio, dato che quest'anno l'influenza sarà particolarmente severa e metterà a letto circa 7 milioni di italiani già dal periodo natalizio.

Una buona profilassi antinfluenzale, soprattutto per i soggetti a rischio (come medici, infermieri, persone ultrasessantacinquenni e/o che frequentano ambienti affollati, bambini, malati cronici), è la vaccinazione.

I primi tre individui colpiti dall'influenza sono un bimbo di 5 anni, una donna di 35 e suo figlio di due: in tutti loro i medici hanno isolato il tipo virale appartenente alla variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale 2008-2009.

L'epidemia influenzale che ci attende nella stagione fredda 2008-2009 potrebbe essere la più severa degli ultimi anni, costringendo tra le coperte circa l'8% degli italiani.

La Simg (Società italiana di medicina generale) rende noto che ogni anno si registrano circa 8mila decessi per le complicanze provocate dall'influenza, che non ha solo conseguenze sanitarie, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa della malattia, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate oltre 2.860.000.000 di euro.

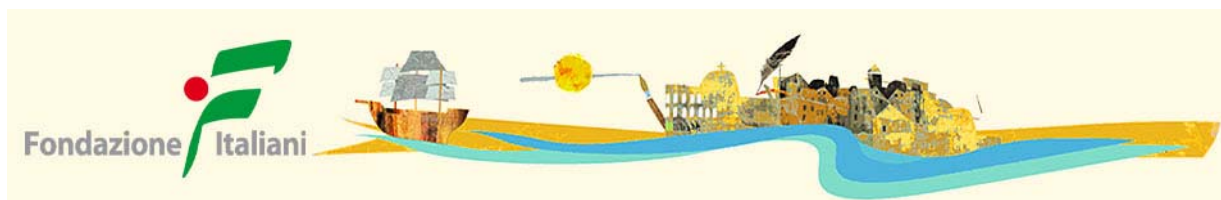
La vaccinazione, ha affermato il sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio, "rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia. Ricordo a coloro che ancora non si sono vaccinati - ha avvertito - che il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione va fino alla fine di dicembre e che, dunque, sono ancora in tempo a ricorrere a questo tipo di profilassi". Il ministero prevede la vaccinazione gratuita per una serie di categorie a rischio. Tra queste, anziani over-65 e malati cronici. Vaccino gratuito anche per le forze di polizia, il personale medico-infermieristico e i vigili del fuoco.

Oltre all'aggressivo ceppo influenzale "australiano" A/H3N2, il vaccino conterrà altri due ceppi virali: l' A/Brisbane e il B/Florida.

I sintomi che provocherà l'influenza "australiana" saranno quelli classici: febbre, dolori muscolari, infiammazione delle vie respiratorie e tosse.

La maggior parte di questi fastidi può essere superata, da gran parte della popolazione, con il riposo e il ricorso a farmaci antipiretici come il paracetamolo e l'ibuprofene.

Non servono, se non in casi particolari individuati dal medico curante, gli antibiotici: essi sono inattivi contro i virus e non possono essere assunti col metodo "fai da te". Vanno dunque usati solo dietro prescrizione medica laddove sia opportuno prevenire complicanze batteriche indotte dalla malattia, nelle persone malate croniche o con difese immunitarie troppo basse.



## Influenza. 7 milioni di italiani a letto con l'australiana

venerdì 21 novembre 2008

Arriva in Italia l'influenza australiana e gli esperti avvertono che colpirà dai 5 ai 7 milioni di italiani.  
di *Francesco Schiano*



Sarà forse l'influenza stagionale più aggressiva degli ultimi anni e costringerà a letto milioni di italiani durante il periodo natalizio. Per ora, il Laboratorio dell'Università di Parma ha isolato il virus australiano in tre persone: un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati. Unico rimedio per arginare il virus australiano è il vaccino, come ricorda il sottosegretario alla salute, Prof. **Ferruccio Fazio**: "la vaccinazione antinfluenzale rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze". Si è in tempo fino alla fine di dicembre per ricorrere a questo tipo di profilassi. La vaccinazione, come riportato dalla circolare emanata dal ministero del Welfare, sarà gratuita per le persone di 65 anni o più; i bambini di età superiore a 6 mesi e adulti affetti da patologie croniche; donne al secondo e terzo trimestre di gravidanza durante la stagione epidemica.

Quest'anno l'influenza sarà più aggressiva perché rispetto allo scorso anno sarà determinata da tre virus completamente nuovi. Il vaccino antinfluenzale, infatti, conterrà per la prima volta dopo 20 anni, tre nuovi ceppi: il ceppo chiamato A/H3N2, quello proveniente dall'Australia e anche il più aggressivo, e altri due nuovi ceppi A e B (A/Brisbane e B/Florida). Per questo motivo, la Società italiana di medicina generale (Simg) ha previsto che circa l'8% della popolazione italiana (5-7 milioni di soggetti) sarà colpito dal virus. Già nel 2006, sottolineano i medici del Simg, oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate oltre 2.860.000.000 di euro. L'epidemia di influenza della stagione 2008-2009 sarà ancora più intensa. Dal sottocomitato scientifico Influenza e pandemie influenzali del Ministero della Salute sono stati resi disponibili test rapidi in grado di diagnosticare l'influenza in 15 minuti.

I sintomi, sottolinea il segretario della Federazione dei medici di famiglia (Fimmg), **Giacomo Milillo**, sono quelli classici: febbre, dolori muscolari, infiammazione delle vie respiratorie e tosse. Il tutto superabile, per la maggior parte delle persone, con il riposo e l'assunzione di farmaci antipiretici e antifebbre. Tuttavia, mettono in guardia ancora i medici del Simg, ogni anno si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia.

Per le persone con le difese immunitarie particolarmente deboli, la Fimmg consiglia, invece, l'uso di antibiotici, sempre sotto prescrizione medica.

**Ecco l'elenco dei soggetti ai quali è assicurata la vaccinazione gratuita:**

Anziani con 65 anni o più, bambini di età superiore ai 6 mesi, ragazzi e adulti affetti da malattie croniche dell'apparato respiratorio, malattie dell'apparato cardio-circolatorio (comprese le cardiopatie congenite e acquisite), diabete mellito e altre malattie metaboliche, malattie renali con insufficienza renale, malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie, tumori, malattie congenite o acquisite che comportino carenza di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV, malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale, patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici, patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari).

Compresi anche bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale, le donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo e terzo trimestre di gravidanza, individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti, medici e personale sanitario di assistenza, familiari e contatti di soggetti ad alto rischio.

Per i lavoratori nei servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori la vaccinazione sarà offerta gratuitamente alle forze di polizia e ai vigili del fuoco.

Per le altre categorie socialmente utili è facoltà delle Regioni definire i principi e le modalità dell'offerta. La vaccinazione è consigliata anche agli allevatori, agli addetti al trasporto di animali vivi, ai macellatori, ai vaccinatori e ai veterinari pubblici o libero-professionisti.  
(Vai al [testo completo](#) della circolare)

*Francesco Schiano*



"Australiana " in agguato, l'influenza a Natale metterà a letto 5 milioni di italiani.

Venerdì 21 Novembre 2008 07:12



Arriverà con le feste di Natale, sgradito regalo sotto l'albero: è l'"australiana", l'influenza 2008, che sarà la più aggressiva degli ultimi anni e costringerà sotto le coperte dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza,... per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, quasi 3 miliardi di euro. Quello atteso per la fine dell'anno sarà uno dei virus più 'potenti' degli ultimi tempi: se si prendono in esame

gli anni dal 1999 al 2007, il punto minimo di casi di influenza registrati in Italia è infatti stato di 1,4 milioni nel 2006-2007, quando ci fu un inverno poco rigido, mentre il picco più elevato è stato toccato nel 2004-2005 con 5,5 milioni di casi. Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio, cioè adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche, quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti, ma che sono già stati isolati nei laboratori dell'Università di Parma: sono tutti appartenenti al sottotipo A/H3N2 e sono stati isolati da un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati. "La vaccinazione antinfluenzale rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze: ricordo a coloro che ancora non si sono vaccinati, che il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione va fino alla fine di dicembre e che, dunque, sono ancora in tempo a ricorrere a questo tipo di profilassi", spiega in una nota il sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio. Gli antivirali risultano così essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia, da qui l'appello dei medici di famiglia della Società Italiana di Medicina Generale (Simg): italiani vaccinatevi, non sottovalutate il problema.



## Arriva l'influenza. E' il tipo più forte degli ultimi anni

Arriverà con le feste di Natale e sarà l'influenza più aggressiva degli ultimi anni: nel corso dell'inverno metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8 % della popolazione. Ogni anno si registrano circa 8mila decessi attribuibili alle complicanze della malattia. È quanto hanno spiegato i medici della Simg (Società italiana di medicina generale), riuniti a Firenze per il loro venticinquesimo congresso nazionale.

Per prevenire l'influenza - è stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per le categorie a rischio, come bambini e anziani e lavoratori a contatto col pubblico. Poi evitare di stare in luoghi chiusi e affollati. Usare antivirali come profilassi, ma solo dietro consiglio del medico curante.

L'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32 275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro.







giovedì 20/11/2008 18:42

INFLUENZA: ISOLATI I PRIMI TRE CEPPI IN ITALIA



E' arrivata in Italia l'influenza stagionale, la cosiddetta australiana. Tre ceppi sono stati infatti isolati dal Laboratorio dell'Università di Parma. La conferma viene dal Centro nazionale per l'influenza all'Istituto superiore di sanità (Iss). A essere contagiati sono stati un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e il figlio di 2, tutti non vaccinati. Secondo stime, saranno 5-7 milioni gli italiani che si ammaleranno per Natale. Fino ad allora, però, si è ancora in tempo per vaccinarsi, nonostante i primi virus in avanscoperta siano già sbarcati da noi.

A ricordare agli italiani che non è troppo tardi per scongiurare febbre e giorni a letto, è il sottosegretario al Welfare, Ferruccio Fazio. "La vaccinazione antinfluenzale rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze. Ricordo a coloro che ancora non si sono vaccinati che il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione va fino alla fine di dicembre e che, dunque, sono ancora in tempo a ricorrere a questo tipo di profilassi".

Dalle prime indagini di laboratorio, i tre ceppi isolati appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale per la stagione 2008-2009.

Il peggio, però, arriverà con le feste di Natale e sarà l'influenza più aggressiva degli ultimi anni: nel corso dell'inverno metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8 % della popolazione. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. E' quanto hanno spiegato i medici della Simg (Società italiana di medicina generale). L'influenza, ricordano gli esperti, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro.

Venerdi, 21.Novembre.2008

Reg.Tribunale Salerno n.1090 del 4 giugno 2001

**INFLUENZA: 7 MLN A LETTO DA NATALE. ESPERTI, SARÀ LA PIÙ AGGRESSIVA DEGLI ULTIMI ANNI**

Arrivera' a Natale e sara' l'influenza piu' aggressiva degli ultimi anni: nell'inverno mettera' a letto dai 5 ai 7 mln di italiani. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle compicanze della malattia. Lo hanno spiegato i medici della Societa' italiana di medicina generale, al loro 25/o

congresso nazionale. Per prevenire l'influenza - e' stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per bambini, anziani e lavoratori a contatto col pubblico. Poi evitare di stare in luoghi chiusi e affollati. Infine, usare antivirali come profilassi, ma solo dietro consiglio del medico curante. L'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o piu' giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro. (ANSA).

(ANSA)



cronaca



## Sarà l'influenza più aggressiva degli ultimi anni, 7 milioni di italiani colpiti

Ogni stagione si registrano circa 8mila decessi attribuibili alle complicanze della malattia

**MILANO (21 novembre 2008)** - Arriverà a Natale e sarà l'influenza più aggressiva degli ultimi anni: nell'inverno metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia.

Lo hanno spiegato i medici della Società italiana di medicina generale, al loro 25esimo congresso nazionale. Per prevenire l'influenza - è stato spiegato - innanzitutto vaccino per tutti, soprattutto per bambini, anziani e lavoratori a contatto col pubblico.

**FREDDO POLARE** - Intanto dal punto di vista del meteo una perturbazione di origine polare è in arrivo sull'Italia: porterà piogge, temporali, venti forti, neve a bassa quota, soprattutto sulla fascia appenninica e sulle Alpi e temperature rigide, molto al di sotto di quelle stagionali. Ad essere colpite, nel fine settimana, saranno principalmente le regioni centro-meridionali, ma anche al Nord e sull'arco alpino le temperature subiranno un calo drastico aprendo le porte all'inverno. Le prime avvisaglie della forte perturbazione, sostengono gli esperti della Protezione civile, sono previste già nella giornata di venerdì, quando si registreranno precipitazioni e temporali anche intensi sul versante tirrenico e più marcatamente su quello meridionale.

[Homepage](#) - [Scrivici](#) - [Rss](#) - [Collabora con noi](#) - [Pubblicità](#)

"4minuti.it": Testata editoriale telematica iscritta nel Registro della Stampa presso il Tribunale di Reggio Emilia con il numero 1191 in data 13 luglio 2007 - Direttore Responsabile: Tiziano Motti  
Società editrice: Gruppo Guide Italia srl - Società Unipersonale - P.IVA 12173350153



NOV 08 **Tenentevi forte: è arrivata l'Australiana...**

**21**

Publicato da Alessia Giangreco alle 11:36 in Salute



Come annunciato da qualche tempo l'influenza, anche quest'anno, è arrivata. I primi tre ceppi della famigerata **A/H3N2** sono stati isolati dall'Università di Parma e l'Istituto superiore della Sanità ha immediatamente diramato la notizia, facendo salire il livello di allarme.

I tre soggetti dai quali è stato isolato il virus non erano stati vaccinati, e i ceppi individuati appartengono alla nuova **variante antigenica A/Brisbane/10/7**, che, invece, è contenuta nel vaccino antinfluenzale per la stagione 2008-2009. A ciò si aggiunge l'accurato appello del [Ministero](#) che invita tutti i soggetti "a rischio" a ricorrere alla profilassi sanitaria.

Il fatto che i primi casi si siano manifestati in questo periodo (fine novembre) conferma agli esperti quanto ipotizzato sulla **curva di diffusione** che la malattia dovrebbe avere nel corso dell'inverno. Dovrebbero rimanere a letto tra i 5 e i 7 milioni di italiani, un dato non troppo lontano da quello registrato nella stagione 2004-2005 (circa 5 milioni e mezzo). L'aspetto negativo è che comincerà a diffondersi con una certa importanza proprio sotto Natale: un bel regalo, non c'è che dire!

Gli esperti si sono già immersi nei calcoli di quanto sarà il "costo sociale" della nuova ondata di assenze: "nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro" (dati forniti al congresso della Società italiana di Medicina Generale, tenutosi in questi giorni a Firenze).

I medici rincarano la dose: ogni anno 8000 decessi sono attribuibili all'influenza e, anche loro, caldeggiavano il ricorso al vaccino, quanto meno per le **categorie a rischio** (adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche).

Davanti a questo scenario apocalittico sembrerebbe inopportuno uscire dal coro, ma avvisare anche sui rischi di eccesso del ricorso ai vaccini, crediamo non sia inopportuno (anche già affrontati su questo [blog](#)).

Si assiste sempre di più alla **diffusione di messaggi d'allarme**, adeguatamente gonfiati dai media, talvolta ingiustificati o creati ad arte. E anche quest'anno, come ogni inverno assistiamo ad una massiccia campagna pro-vaccinazione antinfluenzale, anche pediatrica, che fa leva sull'emozionalità e sulla paura di ammalarsi.

Ma è bene sapere che i virus dell'influenza sono classificati nei tipi A, B e C dei quali il tipo A è la causa più frequente, mentre **la sindrome influenzale non è del tutto coincidente con la malattia influenzale**, ma può essere causata da virus diversi da quello dell'influenza (come i paramixovirus, adenovirus, pneumovirus, rhinovirus, coronavirus, echovirus e vari batteri). Meno del 10% di quelle che chiamiamo "influenze" sono causate dal virus influenzale vero e proprio e quindi solo queste (anzi, solo una parte) potrà essere prevenuta dalla vaccinazione.

Sicuramente è importante non sottovalutare la malattia e i suoi sintomi, ma altrettanto importante è non seguire inopinatamente la massa e le fobie ingenerate da chi, in fondo, da massicce campagne di vaccinazione, e da un generale abuso di farmaci, guadagna sempre di più.

Inoltre, è bene ricordarsi che si può prendere l'influenza anche se si è vaccinati (circa 30% di possibilità), seppure con sintomi più lievi della media. **Chi non l'ha ancora fatto è bene che sappia che farlo ora potrebbe essere inutile**, perché non si darebbe più il tempo all'organismo di sviluppare gli anticorpi.

L'essersi vaccinati l'anno scorso non serve a niente, ogni anno l'influenza è diversa, e anche curarsi con gli antibiotici è perfettamente inutile (non possono nulla contro i virus) oltre che dannoso (favoriscono la crescita di ceppi resistenti di batteri).

Quindi, invitiamo come sempre alla cautela nel ricorso ai medicinali e ai vaccini, ai soli casi strettamente necessari e



sempre previa prescrizione medica.

Infine, per quanto riguarda i rischi sociali derivanti dalle assenze, pare che molto più di ogni vaccino, stia facendo il "metodo Brunetta": ha contribuito a far diminuire di oltre il 40% il numero di ammalati tra i dipendenti delle pubbliche amministrazioni. Forse non per l'Economia, ma per la Medicina, il premio Nobel se lo merita tutto!



Indice Notizie :: Notizie :: Non solo Sport

[Influenza, l'Australiana metterà a letto 7 milioni di italiani](#)

Sta arrivando la tanto temuta influenza che quest'anno avrà il nome di Australiana. Alcuni ricercatori prevedono che circa 7 milioni di italiani trascorreranno il Natale a letto. Perciò chi vorrà passare al meglio le feste natalizie dovrà recarsi in farmacia per prenotare la vaccinazione. Secondo la Sigm (Società italiana di medicina generale), infatti, bisogna curarsi dall'influenza, perché ogni anno si contano all'incirca 8 mila decessi per la mancata cura contro l'evolversi dell'influenza.

Il virus è già stato isolato in tre persone dai ricercatori dell'Università di Parma: si tratta di un bimbo di 5 anni, una donna di 35 anni e di suo figlio di soli 2 anni, che non hanno effettuato il vaccino.

L'Australiana è molto temuta soprattutto perché sarà costituita da tre virus nuovi, incluso un ceppo molto forte dall'Australia, il virus A/H3N2. Per prevenire il diffondersi dei tre virus, i medici hanno preparato i seguenti vaccini: il ceppo A/H3N2 e i ceppi A e B (A/Brisbane e B/Florida).

Il vaccino è la prima arma di difesa: soprattutto per le categorie a rischio come bambini e anziani e lavoratori a contatto con il pubblico. Poi evitare di stare in luoghi chiusi e affollati. Infine, usare antivirali come profilassi, ma solo dietro consiglio del medico curante. Per il vaccino si è in tempo sino a dicembre.

L'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro.

L'igienista dell'università di Genova Giancarlo Icardi dice: "Il messaggio forte di quest'anno è non solo di continuare a vaccinarsi, ma di estendere la vaccinazione ancora di più rispetto agli anni precedenti perché - ha concluso - il valore aggiunto della prevenzione diventa fondamentale di fronte alla mutazione dei virus".

Vanna Ferrara

Too

I commenti sono proprietà dei rispettivi autori. Non siamo in alcun modo responsabili del loro contenuto.

## **Il Weblog di Antonio**

### **La Salute intorno all'Uomo**

#### **L'INFLUENZA METTERA' A LETTO OLTRE 5 MILIONI DI ITALIANI**

Arriverà con le feste di Natale. L'influenza 2008 sarà la più aggressiva degli ultimi anni e metterà a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Con costi sociali significativi, se si pensa che, come risulta da uno studio promosso da Federanziani, nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, oltre 2.860.000.000 di euro. Il vaccino, l'arma principale per la prevenzione e raccomandato a tutte le categorie a rischio (adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi ragazzi e adulti affetti da patologie croniche), quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. Per questo gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia. Da qui l'appello dei medici di famiglia della Società Italiana di Medicina Generale (SIMG) riuniti dal 20 al 22 novembre al Congresso di Firenze: italiani vaccinatevi, non sottovalutate il problema. Ma attenzione – spiegano i medici della SIMG – anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. Oggi vi sono test rapidi che in 15 minuti possono diagnosticarla. “La diagnosi - afferma il dott. Aurelio Sessa, medico di medicina generale e componente del sottocomitato scientifico ‘Influenza e Pandemie influenzali’ del Ministero della Salute – non è sempre facile. Proprio nei casi di incertezza possono rivelarsi particolarmente utili questi nuovi strumenti. Nei pazienti che presentano i cosiddetti fattori confondenti (anziani, persone con immunodeficienza, bambini piccoli) e nelle persone a rischio, un intervento efficace e tempestivo consente di evitare le complicanze che possono portare all'ospedalizzazione”. Altri strumenti a disposizione del medico sono gli antivirali, di provata efficacia per la gestione corretta della patologia in periodo epidemico e per la riduzione delle complicanze. “Le linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità – spiega il dott. Claudio Cricelli, presidente nazionale SIMG – stabiliscono che gli antivirali come oseltamivir e zanamivir, devono essere utilizzati in modo appropriato e solo nelle persone che realmente possono trarne beneficio sia in terapia che nella profilassi post-esposizione. In questo senso diventa centrale la figura del medico di famiglia che conosce la situazione clinica e personale di ogni paziente. Gli antivirali possono essere utili sia negli individui altrimenti sani, potendo ridurre, se presi entro le 48 ore dall'esposizione, anche del 40% la durata della malattia, sia in quelli a rischio, che, pur essendosi vaccinati, possono comunque presentare un quadro clinico di influenza”.

20/11/08 |

# Firenze

## LA NAZIONE

### LA NOSTRA SALUTE

## Arriva l'influenza 40mila fiorentini a letto per Natale

E ottomila cittadini, tra bronchiti e polmoniti, sono a rischio complicazioni. Ecco i consigli dei medici per anziani e bambini

A pagina IX



LA NOSTRA SALUTE

# «L'influenza colpirà a Natale»

*Il virus potrebbe mettere a letto 40mila fiorentini. I consigli dei medici*

**L'**INFLUENZA sta per arrivare: ormai, secondo gli esperti, manca un mese e dentro il sacco di Babbo Natale arriverà anche l'influenza che metterà a letto almeno 40mila fiorentini, ottomila dei quali potrebbero subire complicazioni tra le quali bronchiti e polmoniti. Gli ospedali fiorentini sono già in allerta, in attesa di sapere da uno dei mille medici di famiglia che fanno da sentinelle sul territorio, quando sarà arrivata ufficialmente l'influenza 2008-2009. Da quel momento passeranno 4-6 settimane e arriverà il picco che lascerà un decimo di Firenze sotto le coperte. Sarà un'influenza diversa dagli altri anni, più violenta, in attesa della quale dobbiamo premunirci con vaccini, antivirali e piccole pratiche quotidiane che allontanano la febbre alta, il raffreddore, ma soprattutto le complicazioni anche gravi che il virus quest'inverno porta con sé. I più a rischio sono i bambini e, in particolare, i nonni: agli oltre 97 mila residenti over 65 anni, cioè un fiorentino su 4, è molto consigliata la vaccinazione. Ma bisogna fare comunque attenzione: sulle persone di una certa età il vaccino ha un'efficacia inferiore del 50%.

«Quest'anno l'influenza sarà particolarmente aggressiva — avverte il presidente nazionale della Simg Claudio Cricelli, durante l'apertura dei lavori del 25esimo congresso nazionale dei medici di medicina generale, fino a domani al palazzo dei Congressi —. Porterà febbre alta, oltre 39,5 gradi, accompagnata da brividi, malessere generale, dolori ossei e muscolari, mal di testa, sintomi respiratori che possono anche aggravarsi».

Anche il vaccino è diverso dagli altri anni: presenta tre ceppi mai usati prima, due di provenienza australiana, l'altro dalla Florida, per i quali il nostro organismo non ha anticorpi adeguati. «Tutti dovrebbero vaccinarsi — invita il professor Walter Pasini, collaboratore dell'Organizzazione mondiale della sanità per la Travel medicine —. Innanzitutto anziani, bambini e persone con patologie croniche, che rappresentano le categorie più a rischio. Ma anche tutti coloro che possono prendere il virus, come gli operatori sanitari, oppure possono diffonderlo, quindi chi è a contatto col pubblico come autisti di autobus, maschere del cinema, chi lavora agli sportelli degli uffici».

Oltre che col vaccino, ci si difende dall'influenza anche con gesti pratici: aumentare le misure igieniche, come lavarsi spesso le mani, evitare di tossire e starnutire vicino ad altre persone, stare il più possibile lontano da posti chiusi e affollati. «E' possibile anche tentare di difendersi con gli antivirali, in caso di vicinanza con una persona contagiosa — spiega Cricelli —. Se presi entro 48 ore dall'esposizione, possono ridurre del 40% la durata della malattia. Ma vanno bene solo per alcune persone, meglio chiedere sempre consiglio al medico di famiglia».

Chi si ammala, consigliano gli specialisti, deve stare a casa per curarsi

adeguatamente e per non diffondere un virus che non va sottovalutato: ogni anno in Italia circa 8mila morti sono causate dalle conseguenze dell'influenza. «Le complicazioni riguardano solitamente le vie respiratorie — spiega il dottor Aurelio Sessa del sottocomitato scientifico 'Influenza e pandemie influenzali' del Ministero della Salute —. Per i bambini sono le vie alte, quindi con otiti o sinusiti, per gli adulti le vie centrali con bronchiti, con gli anziani anche polmoniti e problemi cardiovascolari».

Manuela Plastina



# IL NUOVO Corriere di Firenze

Redazione: Via Cimabue, 43 - FIRENZE EMAIL: [firenze@ilcorriereonline.it](mailto:firenze@ilcorriereonline.it) / TEL. 055/24941 FAX 055/243445  
Spediz. a.p. -45% art.2 comma 20/b legge 662/96 Firenze - Numeri arretrati Euro 2,00. Abb.annuo C.C.P. n. 11939535  
(6 numeri sett.) Euro 220,00; (7 numeri sett.) Euro 250,00. Abb. sost. Euro 360,00 (7 numeri)

Anno X N. 322 euro 1,00  
Venerdì 21 novembre 2008



**La cura** Vaccino: quest'anno sarà meno efficace

## Antivirali per combatterla

FIRENZE - Per combattere l'influenza il medico di famiglia si affiderà, forse più degli altri anni, anche ai farmaci antivirali. Quest'anno, infatti, si presume che il vaccino offra una minore difesa dall'influenza: "Solitamente si prepara a febbraio sulla base dell'influenza annuale e quindi dei virus presenti - spiegano i medici al congresso della società italiana di medicina generale (simg) che si sta svolgendo a Firenze -. Quest'anno i ceppi sono diversi. Per questo è importante l'uso degli antivirali. Anche per evitare le complicanze".

La copertura del vaccino che ci si aspetta è del 60 per cento. Questo vuol dire che il rimanente 40 potrebbe sviluppare comunque l'influenza. O avere qualche probabilità in più degli altri anni di ammalarsi. Normalmente il vaccino funziona più nel giovane e "nell'anziano normalmente ha un'efficacia al 50 per cento".

"Gli antivirali devono essere utilizzati in modo appropriato - ha spiegato Claudio Cricelli presidente Simg - e solo nelle persone che realmente possono trarne beneficio. Possono essere utili sia negli individui sani, potendo ridurre, se presi entro le 48 ore dall'esposizione, anche del 40 per cento la durata della malattia, sia in quelli a rischio che pur essendosi vaccinati possono comunque presentare un quadro clinico di influenza".

E le complicanze dell'influenza possono essere molto impegnative. Il 20 per cento dei malati va incontro a problemi delle vie respiratorie. Dalle sinusiti, otiti per i bambini, alle bronchiti o polmoniti che sono, però, meno frequenti. Altro problema, anche da questo versante, è sempre quello dei costi. Un giorno di ospedalizzazione al servizio sanitario nazionale costa tra i 400 e i 600 euro. Ma oltre ai farmaci, per tamponare l'influenza occorre bere molto, alimentarsi correttamente, rimanere a casa, e infine lavarsi le mani per non trasmetterla.



**Cat.Cit.**

# ilGiornale

NUOVO

Il Giornale Nuovo della Toscana  
Reg. Trib. Milano n. 281 del 14/04/1998  
Reg. Trib. Firenze n. 5290 del 01/08/2003  
Editore: Società Toscana di Edizioni S.p.A.  
Direttore Responsabile Gianluca Tenti  
Direzione, Redazione, Amministrazione:  
via Cittadella 31 50144 Firenze  
Tel. 05532183 - Telefax 055331391  
E-mail: redazione@ilgiornaledellatoscana.it  
Concessionaria esclusiva di pubblicità:  
Publikompass S.p.A. - Tel. 055 6821553

Anno XI - Numero 277 - 1€  
Venerdì 21 novembre 2008

della Toscana

## CONGRESSO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA GENERALE

### «L'influenza arriverà a Natale e sarà la più aggressiva degli ultimi anni, un'epidemia»

Feste di Natale a letto per molti italiani, dai 5 ai 7 milioni, l'8% della popolazione che sarà colpito dall'influenza, che questa stagione potrebbe essere la più aggressiva degli ultimi anni. Le stime sull'epidemia in realtà, in questa stagione, sono più complicate da fare, perché l'infezione è causata da ceppi diversi rispetto allo scorso anno, ma è prevedibile un maggior numero di casi. Sono i dati della Società italiana di medicina generale (Simg), che dal suo congresso aperto ieri a Firenze lancia un appello agli italiani a vaccinarsi. Il vaccino, infatti, è l'arma principale di prevenzione dell'influenza e quest'anno contiene tre ceppi inediti, mai utilizzati nelle stagioni precedenti. «Questo - spiega Aurelio Sessa, componente del sottocomitato scientifico "influenza e pandemie influenzali" del ministero della Salute e rappresentante Simg - rende particolarmente difficile capire quale sarà l'andamento dell'epidemia. Inoltre la popolazione non

avrà memoria immunitaria rispetto al virus, che si presenta per la prima volta, e dunque è possibile una maggiore incidenza». I medici della Simg invitano anche a non banalizzare i sintomi, visto che ogni anno si registrano circa 8 mila decessi legati alle complicanze della malattia. Sessa ricorda che il 10-20% dei malati con influenza, va incontro a complicazioni più o meno impegnative. Quelle meno gravi riguardano le alte vie respiratorie, come sinusiti oppure otiti medie, provocate dallo stesso virus influenzale o da sovrainfezioni batteriche. Meno frequentemente si possono verificare bronchiti e polmoniti. Particolare attenzione meritano, secondo i medici, le persone con condizioni cliniche compromesse che possono aggravarsi a causa dell'influenza. Per queste persone - secondo i medici della Si-

mg - non va trascurata un'altra arma a disposizione dei medici che sono gli antivirali.

Nessun problema, inoltre, di carenza per il vaccino antinfluenzale: ci sono dosi disponibili sufficienti al fabbisogno. Lo assicura il direttore generale dell'Agenzia italiana del Farmaco (Aifa) Guido Rasi. Ad oggi «al mio tavolo non è arrivato alcun allarme di questo genere», dice a margine del congresso Simg. La vaccinazione, secondo il direttore generale dell'Agenzia regolatoria, è utile oltre che per la salute pubblica anche sul piano economico.

L'immunizzazione «secondo i dati

a nostra disposizione - spiega - comporta un risparmio per il minor uso di farmaci». Ma è importante anche «contro l'utilizzo incongruo di antibiotici che è molto legato alla cattiva gestione dell'influenza».





## Influenza: 5-7 milioni a letto da Natale

**FIRENZE.** Se aspettate Babbo Natale potreste avere una brutta sorpresa, il 24 dicembre. L'influenza, secondo gli esperti, arriverà durante le feste e, nel corso del-

l'inverno, metterà ko dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Ogni anno si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della

malattia. Lo hanno spiegato i medici della Simg (Società italiana di medicina generale), riuniti a Firenze per il 25esimo congresso nazionale.

**METRO**



## INFLUENZA: AUSTRALIANA SBARCA IN ITALIA, ISOLATI 3 CASI/ANSA

INFLUENZA: AUSTRALIANA SBARCA IN ITALIA, ISOLATI 3 CASI/ANSA ESPERTI, 5-7 MLN A LETTO DA NATALE; FAZIO, VACCINO FINO A DICEMBRE (ANSA) - ROMA, 20 NOV - L'Australiana, l'influenza stagionale 2008-2009, e' ufficialmente sbarcata in Italia. Il virus e' stato infatti isolato dal Laboratorio dell'Universita' di Parma, per la prima volta sul territorio nazionale, in tre persone.

L'epidemia influenzale, avvertono gli specialisti, si prevede quest'anno particolarmente intensa, con circa 7 milioni di italiani costretti a letto gia' dal periodo natalizio. Ma un'arma per mettere il nuovo virus, proveniente dall'Australia, 'definitivamente 'ko', c'e': e' la vaccinazione. A ricordarlo e' il sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio: per vaccinarsi, ha sottolineato, c'e' tempo fino alla fine di dicembre.

- ISOLATI PRIMI TRE CASI AUSTRALIANA IN ITALIA: Tre ceppi, tutti appartenenti al sottotipo A/H3N2, sono stati isolati per la prima volta sul territorio nazionale dal Laboratorio dell'Universita' di Parma. A comunicarlo, il Centro Nazionale per l'Influenza attivo presso l'Istituto Superiore di Sanita'. I campioni esaminati dal Laboratorio, precisa il ministero del Welfare, sono stati prelevati da 3 soggetti: un bambino di 5 anni, una donna di 35 anni e suo figlio di 2 anni, tutti non vaccinati. Dalle prime indagini, i 3 ceppi isolati appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale 2008-2009.

- ESPERTI, DA NATALE A LETTO 5-7 MLN ITALIANI: Potrebbe essere l'influenza piu' aggressiva degli ultimi anni: nel corso dell'inverno mettera' a letto dai 5 ai 7 milioni di italiani, l'8% della popolazione. Ogni anno, inoltre, si registrano circa 8.000 decessi attribuibili alle complicanze della malattia. A dirlo sono i medici della Simg (Societa' italiana di medicina generale). L'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o piu' giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate oltre 2.860.000.000 di euro.

- FAZIO, VACCINAZIONE MEZZO EFFICACE PREVENZIONE: La vaccinazione, ha affermato Fazio, 'rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia. Ricordo a coloro che ancora non si sono vaccinati - ha avvertito - che il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione va fino alla fine di dicembre e che, dunque, sono ancora in tempo a ricorrere a questo tipo di profilassi'. Il ministero prevede la vaccinazione gratuita per una serie di categorie a rischio. Tra queste, anziani over-65 e malati cronici. Vaccino gratuito anche per le forze di polizia e vigili del fuoco.

- RISCHIO CASI TRIPLICATI: L'epidemia di influenza in arrivo, avvertono gli esperti, sara' molto probabilmente piu' intensa e con un numero maggiore di casi, poiche' determinata da tre virus completamente nuovi con, in particolare, un nuovo ceppo molto virulento dall'Australia, il virus A/H3N2. Per la prima volta negli ultimi vent'anni, il vaccino antinfluenzale 2008-2009 conterra' tre nuovi ceppi rispetto a quello dell'anno precedente: il nuovo ceppo A/H3N2 e altri due nuovi ceppi A e B

(A/Brisbane e B/Florida).

- ESPERTI, NO AD USO 'AUTOMATICO' ANTIBIOTICI: I sintomi, sottolinea il segretario della Federazione dei medici di famiglia (Fimmg), Giacomo Milillo, sono quelli classici: febbre, dolori muscolari, infiammazione delle vie respiratorie e tosse. Sintomi che, avverte, ''la maggior parte delle persone puo' superare con il riposo e il ricorso a farmaci antipiretici e antifebbre''. Gli antibiotici, conclude l'esperto, vanno invece usati con cautela: ''Vanno utilizzati solo nelle persone particolarmente deboli nelle difese immunitarie e sotto prescrizione medica. No, dunque - conclude - ad un utilizzo 'automatico' degli antibiotici''.(ANSA).

20-NOV-08 18:18

# ALTO ADIGE

---

## Isolato il virus, è arrivata l'Australiana

Alto Adige — 21 novembre 2008 pagina 06 sezione: ATTUALITÀ

MILANO. Due bambini di 2 e 5 anni e una donna di 35: è su di loro che ieri a Parma è stata isolato, per la prima volta in Italia, il virus dell'Australiana. Questo significa che l'influenza 2008-2009 è sbarcata ufficialmente anche da noi. Annunciata come particolarmente virulenta, secondo la Società Italiana di Medicina Generale (Simg) nel periodo intorno a Natale metterà a letto dai 5 ai 7 milioni d'italiani. E l'unico mezzo per prevenirla, ricordano medici e ministero della Salute, è vaccinarsi. I tre ceppi dell' Australiana sono stati isolati dal Laboratorio dell'Università di Parma e dalle prime indagini risultano appartenere alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale che viene somministrato in questi giorni per la stagione 2008-2009. Il picco di epidemia lo si avrà a partire dai giorni intorno al Natale. Sarà un'influenza più cattiva. In sostanza ci sarà un numero maggiore di casi rispetto agli anni passati, poichè l'influenza è determinata da tre virus completamente nuovi e in particolare da un nuovo ceppo molto virulento, il virus A/H3N2. Per la prima volta negli ultimi vent'anni, il vaccino antinfluenzale 2008-2009 contiene quindi tre nuovi ceppi rispetto a quello dell'anno precedente: il nuovo A/H3N2 e altri due nuovi ceppi A e B (A/Brisbane e B/Florida). E la vaccinazione, ha sottolineato ieri il sottosegretario alla salute Ferruccio Fazio, «rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze». «Il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione - ha aggiunto - va fino alla fine di dicembre e, dunque, c'è ancora tempo». Anche secondo i responsabili della Simg, l'unica arma per combattere l'influenza, che ogni anno fa registrare circa 8.000 decessi per complicazioni derivate da una sottovalutazione della malattia, è il vaccino che andrebbe somministrato a tutti ma soprattutto alle categorie a rischio e ai lavoratori a contatto col pubblico. Le categorie a rischio sono gli adulti con più di 65 anni, i bambini di età superiore a sei mesi e i ragazzi ed adulti affetti da patologie croniche. La sottovalutazione e la scarsa informazione hanno però fatto sì che l'anno scorso moltissime delle persone a rischio (anziani in primis) non si siano vaccinate. Eppure il vaccino può essere decisivo nel prevenire l'influenza: ha un'efficacia che oscilla tra il 70 e il 90% nel prevenire la malattia negli adulti, previene dell'80% la morte degli anziani nelle residenze protette e del 30-70% l'ospedalizzazione per polmonite negli anziani. Inoltre l'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro a Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavori. Solo l'ospedalizzazione pesa sul Ssn tra i 400 e i 600 euro a paziente al giorno. «E quest'anno - avverte il presidente della Simg, Claudio Cricelli - dato il numero maggiore di persone colpite dall'influenza, anche il costo sociale è destinato ad incrementare». Per chi si ammalerà, i sintomi, ha spiegato il segretario della Federazione dei medici di famiglia (Fimmg), Giacomo Milillo, saranno quelli classici: febbre, dolori muscolari, infiammazione delle vie respiratorie e tosse. Sintomi che «la maggior parte delle persone può superare con il riposo e il ricorso a farmaci antipiretici». Gli antibiotici, ha concluso l'esperto, vanno invece usati con cautela: «Vanno utilizzati solo nelle persone particolarmente deboli nelle difese immunitarie e sotto prescrizione medica. No, dunque ad un utilizzo "automatico" degli antibiotici». - *Monica Viviani*

# Corriere delle Alpi

## Isolato il virus, è arrivata l'Australiana

il Corriere delle Alpi — 21 novembre 2008 pagina 06 sezione: ATTUALITÀ

MILANO. Due bambini di 2 e 5 anni e una donna di 35: è su di loro che ieri a Parma è stata isolato, per la prima volta in Italia, il virus dell'Australiana. Questo significa che l'influenza 2008-2009 è sbarcata ufficialmente anche da noi. Annunciata come particolarmente virulenta, secondo la Società Italiana di Medicina Generale (Simg) nel periodo intorno a Natale metterà a letto dai 5 ai 7 milioni d'italiani. E l'unico mezzo per prevenirla, ricordano medici e ministero della Salute, è vaccinarsi. I tre ceppi dell'Australiana sono stati isolati dal Laboratorio dell'Università di Parma e dalle prime indagini risultano appartenere alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale che viene somministrato in questi giorni per la stagione 2008-2009. Il picco di epidemia lo si avrà a partire dai giorni intorno al Natale. Sarà un'influenza più cattiva. In sostanza ci sarà un numero maggiore di casi rispetto agli anni passati, poichè l'influenza è determinata da tre virus completamente nuovi e in particolare da un nuovo ceppo molto virulento, il virus A/H3N2. Per la prima volta negli ultimi vent'anni, il vaccino antinfluenzale 2008-2009 contiene quindi tre nuovi ceppi rispetto a quello dell'anno precedente: il nuovo A/H3N2 e altri due nuovi ceppi A e B (A/Brisbane e B/Florida). E la vaccinazione, ha sottolineato ieri il sottosegretario alla salute Ferruccio Fazio, «rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze». «Il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione - ha aggiunto - va fino alla fine di dicembre e, dunque, c'è ancora tempo». Anche secondo i responsabili della Simg, l'unica arma per combattere l'influenza, che ogni anno fa registrare circa 8.000 decessi per complicazioni derivate da una sottovalutazione della malattia, è il vaccino che andrebbe somministrato a tutti ma soprattutto alle categorie a rischio e ai lavoratori a contatto col pubblico. Le categorie a rischio sono gli adulti con più di 65 anni, i bambini di età superiore a sei mesi e i ragazzi ed adulti affetti da patologie croniche. La sottovalutazione e la scarsa informazione hanno però fatto sì che l'anno scorso moltissime delle persone a rischio (anziani in primis) non si siano vaccinate. Eppure il vaccino può essere decisivo nel prevenire l'influenza: ha un'efficacia che oscilla tra il 70 e il 90% nel prevenire la malattia negli adulti, previene dell'80% la morte degli anziani nelle residenze protette e del 30-70% l'ospedalizzazione per polmonite negli anziani. Inoltre l'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro a Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavori. Solo l'ospedalizzazione pesa sul Ssn tra i 400 e i 600 euro a paziente al giorno. «E quest'anno - avverte il presidente della Simg, Claudio Cricelli - dato il numero maggiore di persone colpite dall'influenza, anche il costo sociale è destinato ad incrementare». Per chi si ammalerà, i sintomi, ha spiegato il segretario della Federazione dei medici di famiglia (Fimmg), Giacomo Milillo, saranno quelli classici: febbre, dolori muscolari, infiammazione delle vie respiratorie e tosse. Sintomi che «la maggior parte delle persone può superare con il riposo e il ricorso a farmaci antipiretici». Gli antibiotici, ha concluso l'esperto, vanno invece usati con cautela: «Vanno utilizzati solo nelle persone particolarmente deboli nelle difese immunitarie e sotto prescrizione medica. No, dunque ad un utilizzo "automatico" degli antibiotici». - *Monica Viviani*

# IL TIRRENO

## Isolato il virus, è arrivata l'Australiana

il Tirreno — 21 novembre 2008 pagina 03 sezione: ATTUALITÀ

MILANO. Due bambini di 2 e 5 anni e una donna di 35: è su di loro che ieri a Parma è stata isolato, per la prima volta in Italia, il virus dell'Australiana. Questo significa che l'influenza 2008-2009 è sbarcata ufficialmente anche da noi. Annunciata come particolarmente virulenta, secondo la Società Italiana di Medicina Generale (Simg) nel periodo intorno a Natale metterà a letto dai 5 ai 7 milioni d'italiani. E l'unico mezzo per prevenirla, ricordano medici e ministero della Salute, è vaccinarsi. I tre ceppi dell' Australiana sono stati isolati dal Laboratorio dell'Università di Parma e dalle prime indagini risultano appartenere alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale che viene somministrato in questi giorni per la stagione 2008-2009. Il picco di epidemia lo si avrà a partire dai giorni intorno al Natale. Sarà un'influenza più cattiva. In sostanza ci sarà un numero maggiore di casi rispetto agli anni passati, poichè l'influenza è determinata da tre virus completamente nuovi e in particolare da un nuovo ceppo molto virulento, il virus A/H3N2. Per la prima volta negli ultimi vent'anni, il vaccino antinfluenzale 2008-2009 contiene quindi tre nuovi ceppi rispetto a quello dell'anno precedente: il nuovo A/H3N2 e altri due nuovi ceppi A e B (A/Brisbane e B/Florida). E la vaccinazione, ha sottolineato ieri il sottosegretario alla salute Ferruccio Fazio, «rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze». «Il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione - ha aggiunto - va fino alla fine di dicembre e, dunque, c'è ancora tempo». Anche secondo i responsabili della Simg, l'unica arma per combattere l'influenza, che ogni anno fa registrare circa 8.000 decessi per complicazioni derivate da una sottovalutazione della malattia, è il vaccino che andrebbe somministrato a tutti ma soprattutto alle categorie a rischio e ai lavoratori a contatto col pubblico. Le categorie a rischio sono gli adulti con più di 65 anni, i bambini di età superiore a sei mesi e i ragazzi ed adulti affetti da patologie croniche. La sottovalutazione e la scarsa informazione hanno però fatto sì che l'anno scorso moltissime delle persone a rischio (anziani in primis) non si siano vaccinate. Eppure il vaccino può essere decisivo nel prevenire l'influenza: ha un'efficacia che oscilla tra il 70 e il 90% nel prevenire la malattia negli adulti, previene dell'80% la morte degli anziani nelle residenze protette e del 30-70% l'ospedalizzazione per polmonite negli anziani. Inoltre l'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro a Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavori. Solo l'ospedalizzazione pesa sul Ssn tra i 400 e i 600 euro a paziente al giorno. «E quest'anno - avverte il presidente della Simg, Claudio Cricelli - dato il numero maggiore di persone colpite dall'influenza, anche il costo sociale è destinato ad incrementare». Per chi si ammalerà, i sintomi, ha spiegato il segretario della Federazione dei medici di famiglia (Fimmg), Giacomo Milillo, saranno quelli classici: febbre, dolori muscolari, infiammazione delle vie respiratorie e tosse. Sintomi che «la maggior parte delle persone può superare con il riposo e il ricorso a farmaci antipiretici». Gli antibiotici, ha concluso l'esperto, vanno invece usati con cautela: «Vanno utilizzati solo nelle persone particolarmente deboli nelle difese immunitarie e sotto prescrizione medica. No, dunque ad un utilizzo "automatico" degli antibiotici». - *Monica Viviani*

# la Città

## Isolato il virus, è arrivata l' Australiana

la Città di Salerno — 21 novembre 2008

MILANO. Due bambini di 2 e 5 anni e una donna di 35: è su di loro che ieri a Parma è stata isolato, per la prima volta in Italia, il virus dell' Australiana. Questo significa che l' influenza 2008-2009 è sbarcata ufficialmente anche da noi. Annunciata come particolarmente virulenta, secondo la Società Italiana di Medicina Generale (Simg) nel periodo intorno a Natale metterà a letto dai 5 ai 7 milioni d'italiani. E l'unico mezzo per prevenirla, ricordano medici e ministero della Salute, è vaccinarsi. I tre ceppi dell' Australiana sono stati isolati dal Laboratorio dell'Università di Parma e dalle prime indagini risultano appartenere alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale che viene somministrato in questi giorni per la stagione 2008-2009. Il picco di epidemia lo si avrà a partire dai giorni intorno al Natale. Sarà un' influenza più cattiva. In sostanza ci sarà un numero maggiore di casi rispetto agli anni passati, poiché l' influenza è determinata da tre virus completamente nuovi e in particolare da un nuovo ceppo molto virulento, il virus A/H3N2. Per la prima volta negli ultimi vent'anni, il vaccino antinfluenzale 2008-2009 contiene quindi tre nuovi ceppi rispetto a quello dell'anno precedente: il nuovo A/H3N2 e altri due nuovi ceppi A e B (A/Brisbane e B/Florida). E la vaccinazione, ha sottolineato ieri il sottosegretario alla salute Ferruccio Fazio, «rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze». «Il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione - ha aggiunto - va fino alla fine di dicembre e, dunque, c'è ancora tempo». Anche secondo i responsabili della Simg, l' unica arma per combattere l' influenza, che ogni anno fa registrare circa 8.000 decessi per complicazioni derivate da una sottovalutazione della malattia, è il vaccino che andrebbe somministrato a tutti ma soprattutto alle categorie a rischio e ai lavoratori a contatto col pubblico. Le categorie a rischio sono gli adulti con più di 65 anni, i bambini di età superiore a sei mesi e i ragazzi ed adulti affetti da patologie croniche. La sottovalutazione e la scarsa informazione hanno però fatto sì che l'anno scorso moltissime delle persone a rischio (anziani in primis) non si siano vaccinate. Eppure il vaccino può essere decisivo nel prevenire l' influenza: ha un'efficacia che oscilla tra il 70 e il 90% nel prevenire la malattia negli adulti, previene dell'80% la morte degli anziani nelle residenze protette e del 30-70% l'ospedalizzazione per polmonite negli anziani. Inoltre l' influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell' influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro a Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavori. Solo l'ospedalizzazione pesa sul Ssn tra i 400 e i 600 euro a paziente al giorno. «E quest'anno - avverte il presidente della Simg, Claudio Cricelli - dato il numero maggiore di persone colpite dall' influenza, anche il costo sociale è destinato ad incrementare». Per chi si ammalerà, i sintomi, ha spiegato il segretario della Federazione dei medici di famiglia (Fimmg), Giacomo Milillo, saranno quelli classici: febbre, dolori muscolari, infiammazione delle vie respiratorie e tosse. Sintomi che «la maggior parte delle persone può superare con il riposo e il ricorso a farmaci antipiretici». Gli antibiotici, ha concluso l'esperto, vanno invece usati con cautela: «Vanno utilizzati solo nelle persone particolarmente deboli nelle difese immunitarie e sotto prescrizione medica. No, dunque ad un utilizzo "automatico" degli antibiotici». - *Monica Viviani*

# GAZZETTA DI MANTOVA

## Isolato il virus, è arrivata l'Australiana

la Gazzetta di Mantova — 21 novembre 2008 pagina 04 sezione: ATTUALITÀ

MILANO. Due bambini di 2 e 5 anni e una donna di 35: è su di loro che ieri a Parma è stata isolato, per la prima volta in Italia, il virus dell'Australiana. Questo significa che l'influenza 2008-2009 è sbarcata ufficialmente anche da noi. Annunciata come particolarmente virulenta, secondo la Società Italiana di Medicina Generale (Simg) nel periodo intorno a Natale metterà a letto dai 5 ai 7 milioni d'italiani. E l'unico mezzo per prevenirla, ricordano medici e ministero della Salute, è vaccinarsi. I tre ceppi dell' Australiana sono stati isolati dal Laboratorio dell'Università di Parma e dalle prime indagini risultano appartenere alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale che viene somministrato in questi giorni per la stagione 2008-2009. Il picco di epidemia lo si avrà a partire dai giorni intorno al Natale. Sarà un'influenza più cattiva. In sostanza ci sarà un numero maggiore di casi rispetto agli anni passati, poichè l'influenza è determinata da tre virus completamente nuovi e in particolare da un nuovo ceppo molto virulento, il virus A/H3N2. Per la prima volta negli ultimi vent'anni, il vaccino antinfluenzale 2008-2009 contiene quindi tre nuovi ceppi rispetto a quello dell'anno precedente: il nuovo A/H3N2 e altri due nuovi ceppi A e B (A/Brisbane e B/Florida). E la vaccinazione, ha sottolineato ieri il sottosegretario alla salute Ferruccio Fazio, «rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze». «Il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione - ha aggiunto - va fino alla fine di dicembre e, dunque, c'è ancora tempo». Anche secondo i responsabili della Simg, l'unica arma per combattere l'influenza, che ogni anno fa registrare circa 8.000 decessi per complicazioni derivate da una sottovalutazione della malattia, è il vaccino che andrebbe somministrato a tutti ma soprattutto alle categorie a rischio e ai lavoratori a contatto col pubblico. Le categorie a rischio sono gli adulti con più di 65 anni, i bambini di età superiore a sei mesi e i ragazzi ed adulti affetti da patologie croniche. La sottovalutazione e la scarsa informazione hanno però fatto sì che l'anno scorso moltissime delle persone a rischio (anziani in primis) non si siano vaccinate. Eppure il vaccino può essere decisivo nel prevenire l'influenza: ha un'efficacia che oscilla tra il 70 e il 90% nel prevenire la malattia negli adulti, previene dell'80% la morte degli anziani nelle residenze protette e del 30-70% l'ospedalizzazione per polmonite negli anziani. Inoltre l'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro a Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro. Solo l'ospedalizzazione pesa sul Ssn tra i 400 e i 600 euro a paziente al giorno. «E quest'anno - avverte il presidente della Simg, Claudio Cricelli - dato il numero maggiore di persone colpite dall'influenza, anche il costo sociale è destinato ad incrementare». Per chi si ammalerà, i sintomi, ha spiegato il segretario della Federazione dei medici di famiglia (Fimmg), Giacomo Milillo, saranno quelli classici: febbre, dolori muscolari, infiammazione delle vie respiratorie e tosse. Sintomi che «la maggior parte delle persone può superare con il riposo e il ricorso a farmaci antipiretici». Gli antibiotici, ha concluso l'esperto, vanno invece usati con cautela: «Vanno utilizzati solo nelle persone particolarmente deboli nelle difese immunitarie e sotto prescrizione medica. No, dunque ad un utilizzo "automatico" degli antibiotici». - *Monica Viviani*

# GAZZETTA DI MODENA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

## Isolato il virus, è arrivata l' Australiana

la Gazzetta di Modena — 21 novembre 2008 pagina 05 sezione: ATTUALITÀ

MILANO. Due bambini di 2 e 5 anni e una donna di 35: è su di loro che ieri a Parma è stata isolato, per la prima volta in Italia, il virus dell' Australiana. Questo significa che l' influenza 2008-2009 è sbarcata ufficialmente anche da noi. Annunciata come particolarmente virulenta, secondo la Società Italiana di Medicina Generale (Simg) nel periodo intorno a Natale metterà a letto dai 5 ai 7 milioni d'italiani. E l'unico mezzo per prevenirla, ricordano medici e ministero della Salute, è vaccinarsi. I tre ceppi dell' Australiana sono stati isolati dal Laboratorio dell'Università di Parma e dalle prime indagini risultano appartenere alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale che viene somministrato in questi giorni per la stagione 2008-2009. Il picco di epidemia lo si avrà a partire dai giorni intorno al Natale. Sarà un' influenza più cattiva. In sostanza ci sarà un numero maggiore di casi rispetto agli anni passati, poiché l' influenza è determinata da tre virus completamente nuovi e in particolare da un nuovo ceppo molto virulento, il virus A/H3N2. Per la prima volta negli ultimi vent'anni, il vaccino antinfluenzale 2008-2009 contiene quindi tre nuovi ceppi rispetto a quello dell'anno precedente: il nuovo A/H3N2 e altri due nuovi ceppi A e B (A/Brisbane e B/Florida). E la vaccinazione, ha sottolineato ieri il sottosegretario alla salute Ferruccio Fazio, «rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze». «Il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione - ha aggiunto - va fino alla fine di dicembre e, dunque, c'è ancora tempo». Anche secondo i responsabili della Simg, l' unica arma per combattere l' influenza, che ogni anno fa registrare circa 8.000 decessi per complicazioni derivate da una sottovalutazione della malattia, è il vaccino che andrebbe somministrato a tutti ma soprattutto alle categorie a rischio e ai lavoratori a contatto col pubblico. Le categorie a rischio sono gli adulti con più di 65 anni, i bambini di età superiore a sei mesi e i ragazzi ed adulti affetti da patologie croniche. La sottovalutazione e la scarsa informazione hanno però fatto sì che l'anno scorso moltissime delle persone a rischio (anziani in primis) non si siano vaccinate. Eppure il vaccino può essere decisivo nel prevenire l' influenza: ha un'efficacia che oscilla tra il 70 e il 90% nel prevenire la malattia negli adulti, previene dell'80% la morte degli anziani nelle residenze protette e del 30-70% l'ospedalizzazione per polmonite negli anziani. Inoltre l' influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell' influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro a Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavori. Solo l'ospedalizzazione pesa sul Ssn tra i 400 e i 600 euro a paziente al giorno. «E quest'anno - avverte il presidente della Simg, Claudio Cricelli - dato il numero maggiore di persone colpite dall' influenza, anche il costo sociale è destinato ad incrementare». Per chi si ammalerà, i sintomi, ha spiegato il segretario della Federazione dei medici di famiglia (Fimmg), Giacomo Milillo, saranno quelli classici: febbre, dolori muscolari, infiammazione delle vie respiratorie e tosse. Sintomi che «la maggior parte delle persone può superare con il riposo e il ricorso a farmaci antipiretici». Gli antibiotici, ha concluso l'esperto, vanno invece usati con cautela: «Vanno utilizzati solo nelle persone particolarmente deboli nelle difese immunitarie e sotto prescrizione medica. No, dunque ad un utilizzo "automatico" degli antibiotici». - *Monica Viviani*

# GAZZETTA DI REGGIO

## Isolato il virus, è arrivata l'Australiana

la Gazzetta di Reggio — 21 novembre 2008 pagina 06 sezione: ATTUALITÀ

MILANO. Due bambini di 2 e 5 anni e una donna di 35: è su di loro che ieri a Parma è stata isolato, per la prima volta in Italia, il virus dell'Australiana. Questo significa che l'influenza 2008-2009 è sbarcata ufficialmente anche da noi. Annunciata come particolarmente virulenta, secondo la Società Italiana di Medicina Generale (Simg) nel periodo intorno a Natale metterà a letto dai 5 ai 7 milioni d'italiani. E l'unico mezzo per prevenirla, ricordano medici e ministero della Salute, è vaccinarsi. I tre ceppi dell' Australiana sono stati isolati dal Laboratorio dell'Università di Parma e dalle prime indagini risultano appartenere alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale che viene somministrato in questi giorni per la stagione 2008-2009. Il picco di epidemia lo si avrà a partire dai giorni intorno al Natale. Sarà un'influenza più cattiva. In sostanza ci sarà un numero maggiore di casi rispetto agli anni passati, poichè l'influenza è determinata da tre virus completamente nuovi e in particolare da un nuovo ceppo molto virulento, il virus A/H3N2. Per la prima volta negli ultimi vent'anni, il vaccino antinfluenzale 2008-2009 contiene quindi tre nuovi ceppi rispetto a quello dell'anno precedente: il nuovo A/H3N2 e altri due nuovi ceppi A e B (A/Brisbane e B/Florida). E la vaccinazione, ha sottolineato ieri il sottosegretario alla salute Ferruccio Fazio, «rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze». «Il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione - ha aggiunto - va fino alla fine di dicembre e, dunque, c'è ancora tempo». Anche secondo i responsabili della Simg, l'unica arma per combattere l'influenza, che ogni anno fa registrare circa 8.000 decessi per complicazioni derivate da una sottovalutazione della malattia, è il vaccino che andrebbe somministrato a tutti ma soprattutto alle categorie a rischio e ai lavoratori a contatto col pubblico. Le categorie a rischio sono gli adulti con più di 65 anni, i bambini di età superiore a sei mesi e i ragazzi ed adulti affetti da patologie croniche. La sottovalutazione e la scarsa informazione hanno però fatto sì che l'anno scorso moltissime delle persone a rischio (anziani in primis) non si siano vaccinate. Eppure il vaccino può essere decisivo nel prevenire l'influenza: ha un'efficacia che oscilla tra il 70 e il 90% nel prevenire la malattia negli adulti, previene dell'80% la morte degli anziani nelle residenze protette e del 30-70% l'ospedalizzazione per polmonite negli anziani. Inoltre l'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro a Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavori. Solo l'ospedalizzazione pesa sul Ssn tra i 400 e i 600 euro a paziente al giorno. «E quest'anno - avverte il presidente della Simg, Claudio Cricelli - dato il numero maggiore di persone colpite dall'influenza, anche il costo sociale è destinato ad incrementare». Per chi si ammalerà, i sintomi, ha spiegato il segretario della Federazione dei medici di famiglia (Fimmg), Giacomo Milillo, saranno quelli classici: febbre, dolori muscolari, infiammazione delle vie respiratorie e tosse. Sintomi che «la maggior parte delle persone può superare con il riposo e il ricorso a farmaci antipiretici». Gli antibiotici, ha concluso l'esperto, vanno invece usati con cautela: «Vanno utilizzati solo nelle persone particolarmente deboli nelle difese immunitarie e sotto prescrizione medica. No, dunque ad un utilizzo "automatico" degli antibiotici». - *Monica Viviani*

# la Nuova Ferrara

## Isolato il virus, è arrivata l'Australiana

la Nuova Ferrara — 21 novembre 2008 pagina 04 sezione: ATTUALITÀ

MILANO. Due bambini di 2 e 5 anni e una donna di 35: è su di loro che ieri a Parma è stata isolato, per la prima volta in Italia, il virus dell'Australiana. Questo significa che l'influenza 2008-2009 è sbarcata ufficialmente anche da noi. Annunciata come particolarmente virulenta, secondo la Società Italiana di Medicina Generale (Simg) nel periodo intorno a Natale metterà a letto dai 5 ai 7 milioni d'italiani. E l'unico mezzo per prevenirla, ricordano medici e ministero della Salute, è vaccinarsi. I tre ceppi dell' Australiana sono stati isolati dal Laboratorio dell'Università di Parma e dalle prime indagini risultano appartenere alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale che viene somministrato in questi giorni per la stagione 2008-2009. Il picco di epidemia lo si avrà a partire dai giorni intorno al Natale. Sarà un'influenza più cattiva. In sostanza ci sarà un numero maggiore di casi rispetto agli anni passati, poichè l'influenza è determinata da tre virus completamente nuovi e in particolare da un nuovo ceppo molto virulento, il virus A/H3N2. Per la prima volta negli ultimi vent'anni, il vaccino antinfluenzale 2008-2009 contiene quindi tre nuovi ceppi rispetto a quello dell'anno precedente: il nuovo A/H3N2 e altri due nuovi ceppi A e B (A/Brisbane e B/Florida). E la vaccinazione, ha sottolineato ieri il sottosegretario alla salute Ferruccio Fazio, «rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze». «Il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione - ha aggiunto - va fino alla fine di dicembre e, dunque, c'è ancora tempo». Anche secondo i responsabili della Simg, l'unica arma per combattere l'influenza, che ogni anno fa registrare circa 8.000 decessi per complicazioni derivate da una sottovalutazione della malattia, è il vaccino che andrebbe somministrato a tutti ma soprattutto alle categorie a rischio e ai lavoratori a contatto col pubblico. Le categorie a rischio sono gli adulti con più di 65 anni, i bambini di età superiore a sei mesi e i ragazzi ed adulti affetti da patologie croniche. La sottovalutazione e la scarsa informazione hanno però fatto sì che l'anno scorso moltissime delle persone a rischio (anziani in primis) non si siano vaccinate. Eppure il vaccino può essere decisivo nel prevenire l'influenza: ha un'efficacia che oscilla tra il 70 e il 90% nel prevenire la malattia negli adulti, previene dell'80% la morte degli anziani nelle residenze protette e del 30-70% l'ospedalizzazione per polmonite negli anziani. Inoltre l'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro a Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavori. Solo l'ospedalizzazione pesa sul Ssn tra i 400 e i 600 euro a paziente al giorno. «E quest'anno - avverte il presidente della Simg, Claudio Cricelli - dato il numero maggiore di persone colpite dall'influenza, anche il costo sociale è destinato ad incrementare». Per chi si ammalerà, i sintomi, ha spiegato il segretario della Federazione dei medici di famiglia (Fimmg), Giacomo Milillo, saranno quelli classici: febbre, dolori muscolari, infiammazione delle vie respiratorie e tosse. Sintomi che «la maggior parte delle persone può superare con il riposo e il ricorso a farmaci antipiretici». Gli antibiotici, ha concluso l'esperto, vanno invece usati con cautela: «Vanno utilizzati solo nelle persone particolarmente deboli nelle difese immunitarie e sotto prescrizione medica. No, dunque ad un utilizzo "automatico" degli antibiotici». - *Monica Viviani*

# LA NUOVA

Nuova Sardegna

## Isolato il virus, è arrivata l' Australiana

la Nuova Sardegna — 21 novembre 2008 pagina 12 sezione: ATTUALITÀ

MILANO. Due bambini di 2 e 5 anni e una donna di 35: è su di loro che ieri a Parma è stata isolato, per la prima volta in Italia, il virus dell' Australiana. Questo significa che l' influenza 2008-2009 è sbarcata ufficialmente anche da noi. Annunciata come particolarmente virulenta, secondo la Società Italiana di Medicina Generale (Simg) nel periodo intorno a Natale metterà a letto dai 5 ai 7 milioni d'italiani. E l'unico mezzo per prevenirla, ricordano medici e ministero della Salute, è vaccinarsi. I tre ceppi dell' Australiana sono stati isolati dal Laboratorio dell'Università di Parma e dalle prime indagini risultano appartenere alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale che viene somministrato in questi giorni per la stagione 2008-2009. Il picco di epidemia lo si avrà a partire dai giorni intorno al Natale. Sarà un' influenza più cattiva. In sostanza ci sarà un numero maggiore di casi rispetto agli anni passati, poichè l' influenza è determinata da tre virus completamente nuovi e in particolare da un nuovo ceppo molto virulento, il virus A/H3N2. Per la prima volta negli ultimi vent'anni, il vaccino antinfluenzale 2008-2009 contiene quindi tre nuovi ceppi rispetto a quello dell'anno precedente: il nuovo A/H3N2 e altri due nuovi ceppi A e B (A/Brisbane e B/Florida). E la vaccinazione, ha sottolineato ieri il sottosegretario alla salute Ferruccio Fazio, «rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze». «Il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione - ha aggiunto - va fino alla fine di dicembre e, dunque, c'è ancora tempo». Anche secondo i responsabili della Simg, l' unica arma per combattere l' influenza, che ogni anno fa registrare circa 8.000 decessi per complicazioni derivate da una sottovalutazione della malattia, è il vaccino che andrebbe somministrato a tutti ma soprattutto alle categorie a rischio e ai lavoratori a contatto col pubblico. Le categorie a rischio sono gli adulti con più di 65 anni, i bambini di età superiore a sei mesi e i ragazzi ed adulti affetti da patologie croniche. La sottovalutazione e la scarsa informazione hanno però fatto sì che l'anno scorso moltissime delle persone a rischio (anziani in primis) non si siano vaccinate. Eppure il vaccino può essere decisivo nel prevenire l' influenza: ha un'efficacia che oscilla tra il 70 e il 90% nel prevenire la malattia negli adulti, previene dell'80% la morte degli anziani nelle residenze protette e del 30-70% l'ospedalizzazione per polmonite negli anziani. Inoltre l' influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell' influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro a Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavori. Solo l'ospedalizzazione pesa sul Ssn tra i 400 e i 600 euro a paziente al giorno. «E quest'anno - avverte il presidente della Simg, Claudio Cricelli - dato il numero maggiore di persone colpite dall' influenza, anche il costo sociale è destinato ad incrementare». Per chi si ammalerà, i sintomi, ha spiegato il segretario della Federazione dei medici di famiglia (Fimmg), Giacomo Milillo, saranno quelli classici: febbre, dolori muscolari, infiammazione delle vie respiratorie e tosse. Sintomi che «la maggior parte delle persone può superare con il riposo e il ricorso a farmaci antipiretici». Gli antibiotici, ha concluso l'esperto, vanno invece usati con cautela: «Vanno utilizzati solo nelle persone particolarmente deboli nelle difese immunitarie e sotto prescrizione medica. No, dunque ad un utilizzo "automatico" degli antibiotici». - *Monica Viviani*

# TRENTINO

## Isolato il virus, è arrivata l'Australiana

Trentino — 21 novembre 2008 pagina 06 sezione: ATTUALITÀ

MILANO. Due bambini di 2 e 5 anni e una donna di 35: è su di loro che ieri a Parma è stata isolato, per la prima volta in Italia, il virus dell'Australiana. Questo significa che l'influenza 2008-2009 è sbarcata ufficialmente anche da noi. Annunciata come particolarmente virulenta, secondo la Società Italiana di Medicina Generale (Simg) nel periodo intorno a Natale metterà a letto dai 5 ai 7 milioni d'italiani. E l'unico mezzo per prevenirla, ricordano medici e ministero della Salute, è vaccinarsi. I tre ceppi dell' Australiana sono stati isolati dal Laboratorio dell'Università di Parma e dalle prime indagini risultano appartenere alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 contenuta nel vaccino antinfluenzale che viene somministrato in questi giorni per la stagione 2008-2009. Il picco di epidemia lo si avrà a partire dai giorni intorno al Natale. Sarà un'influenza più cattiva. In sostanza ci sarà un numero maggiore di casi rispetto agli anni passati, poichè l'influenza è determinata da tre virus completamente nuovi e in particolare da un nuovo ceppo molto virulento, il virus A/H3N2. Per la prima volta negli ultimi vent'anni, il vaccino antinfluenzale 2008-2009 contiene quindi tre nuovi ceppi rispetto a quello dell'anno precedente: il nuovo A/H3N2 e altri due nuovi ceppi A e B (A/Brisbane e B/Florida). E la vaccinazione, ha sottolineato ieri il sottosegretario alla salute Ferruccio Fazio, «rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze». «Il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione - ha aggiunto - va fino alla fine di dicembre e, dunque, c'è ancora tempo». Anche secondo i responsabili della Simg, l'unica arma per combattere l'influenza, che ogni anno fa registrare circa 8.000 decessi per complicazioni derivate da una sottovalutazione della malattia, è il vaccino che andrebbe somministrato a tutti ma soprattutto alle categorie a rischio e ai lavoratori a contatto col pubblico. Le categorie a rischio sono gli adulti con più di 65 anni, i bambini di età superiore a sei mesi e i ragazzi ed adulti affetti da patologie croniche. La sottovalutazione e la scarsa informazione hanno però fatto sì che l'anno scorso moltissime delle persone a rischio (anziani in primis) non si siano vaccinate. Eppure il vaccino può essere decisivo nel prevenire l'influenza: ha un'efficacia che oscilla tra il 70 e il 90% nel prevenire la malattia negli adulti, previene dell'80% la morte degli anziani nelle residenze protette e del 30-70% l'ospedalizzazione per polmonite negli anziani. Inoltre l'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate complessivamente oltre 2.860.000.000 di euro a Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavori. Solo l'ospedalizzazione pesa sul Ssn tra i 400 e i 600 euro a paziente al giorno. «E quest'anno - avverte il presidente della Simg, Claudio Cricelli - dato il numero maggiore di persone colpite dall'influenza, anche il costo sociale è destinato ad incrementare». Per chi si ammalerà, i sintomi, ha spiegato il segretario della Federazione dei medici di famiglia (Fimmg), Giacomo Milillo, saranno quelli classici: febbre, dolori muscolari, infiammazione delle vie respiratorie e tosse. Sintomi che «la maggior parte delle persone può superare con il riposo e il ricorso a farmaci antipiretici». Gli antibiotici, ha concluso l'esperto, vanno invece usati con cautela: «Vanno utilizzati solo nelle persone particolarmente deboli nelle difese immunitarie e sotto prescrizione medica. No, dunque ad un utilizzo "automatico" degli antibiotici». - *Monica Viviani*



## VACCINARSI FINO A NATALE

data : 24/11/2008

**Non è troppo tardi per scongiurare l'influenza. A ricordarlo il sottosegretario Fazio che ricorda come ci si possa vaccinare fino alla fine di dicembre. L'AIFA dal canto suo rassicura sulla disponibilità di scorte**

Fino alle feste di Natale si è ancora in tempo per vaccinarsi contro l'influenza, nonostante i primi virus in avanscoperta siano già sbarcati in Italia, e isolati a Parma. A ricordare agli italiani che non è troppo tardi per scongiurare febbre e giorni a letto è il sottosegretario al Welfare Ferruccio Fazio. "La vaccinazione antinfluenzale rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze. Ricordo a coloro che ancora non si sono vaccinati che il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione va fino alla fine di dicembre e che, dunque, sono ancora in tempo a ricorrere a questo tipo di profilassi". Anche dall'AIFA arrivano voci rassicuranti sulla disponibilità del vaccino antinfluenzale. Lo assicura il Direttore generale Guido Rasi. Ad oggi "al mio tavolo non è arrivato alcun allarme di questo genere", dice a margine del congresso nazionale della Società italiana di medicina generale (Simg), a Firenze.

Fonte: Farmacista33



Notizia letta 550 volte

## Vaccino sì o no? C'è chi va controcorrente

24/11/2008 - 17:30

A Natale, è stato annunciato che dai 5 ai 7 milioni di italiani potrebbero rimanere a letto con l'australiana. Non si tratta di una dolce compagnia, ma di quella annunciata come la più aggressiva influenza degli ultimi anni, attribuibile a un virus che si suppone provenga, appunto, dall'Australia. Il vaccino è raccomandato dalle istituzioni a tutte le categorie a rischio, alle quali viene offerto gratuitamente, quale "arma principale per la prevenzione". Nella fattispecie, la campagna si rivolge ai soggetti più fragili, cioè adulti con più di 65 anni, bambini di età superiore ai 6 mesi, ragazzi e adulti affetti da patologie croniche. Gli antivirali risultano essere un'importante arma a disposizione del medico per ridurre i sintomi dell'influenza e i giorni di malattia, costati nel 2006 secondo uno studio promosso da Federanziani, al Servizio sanitario nazionale, famiglie, Inps e datori di lavoro, quasi 3 miliardi di euro. Da qui l'appello dell'Oms e dei medici di famiglia della Società Italiana di Medicina Generale (Simg): italiani vaccinatevi, non sottovalutate il problema. Ma la teoria della vaccinazione a tappeto solleva anche qualche perplessità. Paladino del fronte antivaccinale è il dottor Roberto Gava, medico specializzato in Cardiologia, Farmacologia Clinica e Tossicologia Medica, che in un articolo dall'emblematico titolo *Seminare la paura per raccogliere nuovi guadagni dalle persone sane?* scrive: «Anche in questo autunno assistiamo silenziosi a una massiccia propaganda a favore della vaccinazione antinfluenzale, basata non certo sui dati scientifici, ma sulla nostra emotività...». A detta del medico, il vaccino antinfluenzale avrebbe una «scarsissima efficacia clinica» poiché nei casi in cui riesce ad essere efficace, evita solo la malattia influenzale causata dal virus identificato e non le sindromi influenzali causate da altri virus. «Studi epidemiologici molto ben documentati» prosegue lo specialista «ci insegnano che solo il 9% di quelle che noi chiamiamo "influenze" sono causate dal virus influenzale vero e proprio e quindi solo queste (anzi, solo una loro parte) potranno essere prevenute dalla vaccinazione antinfluenzale». Secondo Gava, inoltre, il vaccino non solo permette di ottenere scarsi risultati, ma potrebbe col tempo rivelarsi anche dannoso. E spiega perché: «Il virus influenzale è un virus soggetto a molte e facili mutazioni (è per questo che ogni anno ci sono sempre nuovi ceppi virali). Una delle principali cause inducenti le mutazioni è la circolazione del virus in un ambiente 'ostile' che in questo caso è rappresentato dagli individui che sono già stati vaccinati, costringendo così il virus alla mutazione per semplici meccanismi darwiniani di adattamento. Più ci si vaccina più si creano ceppi virali mutati e quindi maggiore è la probabilità di selezionare prima o poi dei ceppi virali particolarmente patogeni e pertanto sempre più pericolosi. La pericolosità dell'influenza allora crescerà e l'industria farmaceutica coglierà questa occasione per spaventarci sempre di più e indurci a vaccinarci più ancora e questo indurrà un circolo vizioso sempre più pericoloso e patogeno per noi e sempre più redditizio per la stessa industria farmaceutica».

# GIORNALE DI BRESCIA

1 Dicembre 2008

## Brescia & Provincia



I sintomi dell'influenza 2008/2009 sono quelli classici curarsi con gli antibiotici solo su consiglio del medico

### ETCÌ... SALUTE

## Uno su dieci a letto con la febbre alta

Gli esperti prevedono il picco dell'australiana a Natale  
Ma già da questo fine settimana l'influenza busserà alle porte

■ È arrivata l'australiana. No, non si tratta di una nuova immigrazione, ma dell'influenza stagionale che, per gli esperti, bloccherà in casa e a letto il 10% della popolazione durante le festività di fine anno. L'epidemia - secondo gli specialisti - avrà il suo picco a fine anno, ma le giornate fredde di questi giorni ne accelerano l'arrivo. Nel Bresciano c'è una media di infezioni che si allinea ai livelli tipici della stagione pre-influenzale, pari a 0,4 casi ogni mille abitanti (in linea con il dato nazionale), ma entro fine settimana la percentuale dovrebbe subire un brusco balzo in avanti. I dati sono stati diffusi da InflNews, il periodico di informazioni in tempo reale sull'influenza stagionale curato dalla direzione generale sanità della Lombardia e dal Consorzio interuniversitario di ricerca sull'influenza (Ciri). Ma un'arma per mettere in seria difficoltà il nuovo virus proveniente dall'Australia esiste, ed è la vaccinazione. Con la raccomandazione di effettuarla almeno due settimane prima della previsione dei «picchi», dunque si è ancora in tempo, anche se bisogna affrettarsi.

#### A letto il 10% della popolazione

Potrebbe essere l'influenza più aggressiva degli ultimi anni: nel corso dell'inverno metterà a letto poco meno del 10% della popolazione. Ogni anno, inoltre, si registrano migliaia di decessi attribuiti alle complicanze della malattia. A dirlo sono i medici della Simg (Società italiana di medicina generale). L'influenza, spiega la Simg, non ha solo costi sanitari, ma anche sociali: nel 2006 oltre 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza, per un totale di circa 32.275.000 giornate di assenza che sono costate oltre 2.890.000.000 di euro.

#### La vaccinazione è l'arma di prevenzione

«La vaccinazione - afferma il sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio - rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia. Ricordo a coloro che ancora non si sono vaccinati - ha avvertito - che il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione va fino alla fine di dicembre e che, dunque, sono ancora in tempo a ricorrere a questo tipo di profilassi».

L'Asi prevede la vaccinazione gratuita per una serie di categorie a rischio.

#### Virus completamente nuovi

L'epidemia di influenza in arrivo, avvertono gli esperti, sarà molto probabilmente più intensa e con un numero maggiore di casi, poiché determinata da tre virus completamente nuovi con, in particolare, un nuovo ceppo molto virulento dall'Australia, il virus A/H3N2. Per la prima volta negli ultimi vent'anni, il vaccino anti-influenza 2008-2009 conterrà tre nuovi ceppi rispetto a quello dell'anno precedente: il nuovo ceppo A/H3N2 e altri due nuovi ceppi A e B (A/Brisbane e B/Florida).

#### Non abusare degli antibiotici

«I sintomi - sottolinea il segretario della Federazione dei medici di famiglia (Fimmg), Giacomo Milillo - sono quelli classici: febbre, dolori muscolari, infiammazione delle vie respiratorie e tosse. Sintomi che la maggior parte delle persone può superare con il riposo e il ricorso a farmaci antipiretici e antifebbre. Gli antibiotici vanno utilizzati solo nelle persone particolarmente deboli nelle difese immunitarie e solo su prescrizione medica».

Anna Della Moretta

### Leggende sul vaccino: tutti i miti da sfatare

■ «Mi sono fatto la vaccinazione ed ho preso l'influenza». «Sono allergico al vaccino». «Fa venire una paralisi». «Fa male a chi ha avuto un tumore». Sono decine le leggende metropolitane, falsi miti radicati in una fetta importante della popolazione, contro il vaccino anti-influenzale.

La sottovalutazione del rischio e la scarsa informazione hanno fatto sì che l'anno scorso solo il 25% delle persone a rischio (anziani in primis) si siano vaccinate.

Dai medici di famiglia della Simg giunge l'appello a vaccinarsi, perché l'influenza «australiana» che ha fatto la sua comparsa in questi giorni con l'isolamento dei primi tre ceppi, non è da sottovalutare: dai cinque ai sette milioni di malati quest'anno, secondo le previsioni; 8.000 morti l'anno, decine di migliaia di ricoveri ospedalieri, soprattutto per complicazioni polmonari.

Da sconfiggere sono soprattutto i pregiudizi: il vaccino che fa male o che è inutile, chi si ritiene sano e quindi immune (dimenticando che il vaccino è preventivo), chi pensa addirittura che sia il vaccino stesso a far ammalare di influenza. Il 32% degli anziani che non si vaccino dicono di non ritenere necessario «perché raramente mi ammalo», ma un preoccupante 27% non lo fa, sostiene, «perché il medico di famiglia non me ne ha mai parlato».

Eppure il vaccino può essere decisivo nel debellare l'influenza: dai dati epidemiologici risulta che ha un'efficacia che oscilla tra il 70 e il 90% nel prevenire la malattia negli adulti, previene dell'80% la morte degli anziani nelle residenze protette e del 30-70% l'ospedalizzazione per polmonite negli anziani. «Se tutte le persone a rischio si vaccinassero, buona parte di quelle 8.000 morti l'anno sarebbero evitate», sostengono gli specialisti.

#### PILLOLE

##### VACCINO E BAMBINI



Pediatrati divisi sulla vaccinazione antinfluenzale ai bambini. La posizione dell'Associazione culturale pediatri è quella «di vaccinare solo i bambini a rischio». I pediatri di famiglia aderenti alla Fimmp raccomandano una «vaccinazione generalizzata a tutti i bambini».

##### TERMOMETRO DI MERCURIO



Tradizionali termometri a mercurio addio. Il mercurio è un elemento tossico, che non si degrada e, se disperso, contamina l'ambiente e la catena alimentare. Per questo la Comunità europea ha disposto che entro il 2009 i termometri a mercurio non possano più essere prodotti in Europa.

##### SOLO FAZZOLETTI DI CARTA



Quando si ha l'influenza, bisognerebbe usare fazzoletti di carta e non di stoffa, perché questi ultimi diventano la culla ideale per batteri e virus e, se usati più volte, irritano ancora di più naso e bocca. Lo raccomanda il Ministero della salute.

# GIORNALE DI BRESCIA

28 novembre 2008

## L'influenza si può battere

Vincendo il pregiudizio sul vaccino

■ Dai cinque ai sette milioni d'italiani a letto, nel periodo concomitante con le festività natalizie: è questa la previsione per quanto riguarda l'influenza del prossimo inverno.

Una stima che è stata resa nota dai responsabili della Società Italiana di Medicina Generale (Simg), durante un incontro con i giornalisti, organizzato a margine del venticinquesimo congresso, in corso a Firenze. Secondo il Presidente della Simg, Claudio Cricelli, «l'8% della popolazione sarà interessata da questo problema».

Anche il costo sociale sarà - ha detto ancora Cricelli - notevole. Nel 2006, infatti, 4.800.000 lavoratori si sono assentati per uno o più giorni a causa dell'influenza,

per un totale di 32.275.000 giornate di assenza, che sono costate complessivamente a servizio sanitario, Inps e datori di lavoro 2.860.000.000 euro. Sulla base della nostra previsione, dato il numero maggiore di persone colpite dall'influenza nel 2008, anche il costo sociale è destinato ad incrementare».

Secondo i responsabili della Simg, l'unica arma per combattere la prossima influenza è il vaccino. Sono decine le leggende metropolitane, falsi miti radicati in una fetta importante della popolazione, contro il vaccino antinfluenzale. La sottovalutazione del rischio e la scarsa informazione fanno sì che l'anno scorso solo il 25% delle persone a rischio (anziani in primis) si siano vaccinati. Dai medici di famiglia della Simg giunge l'appello a vaccinarsi, perché l'influenza «Australiana» che ha fatto la sua comparsa in Italia non è uno scherzo: dai cinque ai sette milioni di malati quest'anno, secondo le previsioni; 8.000 morti l'anno, decine di migliaia di ricoveri ospedalieri, soprattutto per complicazioni polmonari. Da sconfiggere sono soprattutto i pregiudizi: il vaccino che fa male o che è inutile, chi si ritiene sano e quindi immune (dimenticando che il vaccino è preventivo), chi pensa addirittura che sia il vaccino stesso a far ammalare di influenza. Il 32% degli anziani che non si vaccinano dicono di non ritenerlo necessario «perché raramente mi ammalo», ma un preoccupante 27% non lo fa perché «il medico di famiglia non me ne ha mai parlato». Eppure il vaccino può essere decisivo nel debellare l'influenza: ha un'efficacia che oscilla tra il 70 e il 90% nel prevenire la malattia negli adulti, previene dell'80% la morte degli anziani nelle residenze protette e del 30-70% l'ospedalizzazione per polmonite negli anziani. Se tutti i soggetti a rischio si vaccinassero, buona parte di quelle 8.000 morti l'anno sarebbero evitate.